*SERIE GENERALE*

*Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1*
*Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma*

**Anno 152° - Numero 190**

# GAZZETTA UFFICIALE
## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* **Roma - Mercoledì, 17 agosto 2011** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

*La* **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*
- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

*La* **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

## AVVISO AL PUBBLICO

**Si comunica che il punto vendita Gazzetta Ufficiale sito in via Principe Umberto, 4 è stato trasferito nella nuova sede di Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma**

## AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

# SOMMARIO

## LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI



## DECRETI PRESIDENZIALI

## DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

### Ministero dell'economia e delle finanze



### Ministero della salute



### Ministero del lavoro e delle politiche sociali



### Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali



### Ministero dello sviluppo economico

# LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 giugno 2011, n. **139**.

**Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 28 maggio 2001, n. 284, concernente il Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, a norma dell'articolo 7-*bis* della legge 22 dicembre 1999, n. 512.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'articolo 87, quinto comma, della Costituzione;

Vista la legge 22 dicembre 1999, n. 512, ed in particolare l'articolo 7-*bis*, come introdotto dall'articolo 2-*ter* del decreto-legge 2 ottobre 2008, n. 151, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 2008, n. 186;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 maggio 2001, n. 284, recante regolamento di attuazione della legge 22 dicembre 1999, n. 512, concernente il Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso;

Ravvisata la necessità di apportare al suddetto regolamento le opportune modificazioni, al fine di dare attuazione alle disposizioni di cui al predetto articolo 7-*bis* della citata legge n. 512 del 1999;

Visto l'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Vista la preliminare deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 29 ottobre 2010;

Udito il parere del Consiglio di Stato, espresso dalla Sezione consultiva per gli atti normativi nell'Adunanza del 20 dicembre 2010;

Sentito il Garante per la protezione dei dati personali;

Acquisito il parere delle competenti commissioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 5 maggio 2011;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, di concerto con i Ministri della giustizia, dell'economia e delle finanze, dello sviluppo economico e del lavoro e delle politiche sociali;

EMANA

il seguente regolamento:

Art. 1.

*Modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 28 maggio 2001, n. 284*

1. Dopo l'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica 28 maggio 2001, n. 284, sono inseriti i seguenti:

«Art. 15-*bis (Sospensione della ripetizione delle somme)*. — 1. Non si fa luogo alla revoca della deliberazione di accoglimento della domanda e la ripetizione delle somme già liquidate dal Comitato è sospesa fino alla decisione definitiva del giudice civile quando, dopo l'impugnazione della sentenza di condanna che statuisce il pagamento di una provvisionale in favore delle parti civili costituite, il giudice abbia dichiarato estinto il reato per la morte del reo, ai sensi dell'articolo 129 del codice di procedura penale.

Art. 15-*ter (Casi particolari di revoca e riforma e di ripetizione delle somme)*. — 1. La deliberazione di accoglimento della domanda è revocata con deliberazione del Comitato e si fa luogo alla ripetizione delle somme già corrisposte a titolo di provvisionale per effetto della sentenza di condanna penale, quando il giudice dell'impugnazione dichiari estinto il reato per la sopraggiunta morte del reo, ai sensi dell'articolo 129 del codice di procedura penale e l'azione di risarcimento esperita in sede civile nei confronti dei successori del reo, si sia definitivamente conclusa con la soccombenza della vittima attrice o dei suoi successori.

2. La deliberazione di accoglimento della domanda è riformata con deliberazione del Comitato e si fa luogo alla ripetizione per la sola eccedenza delle somme già corrisposte quando, concorrendo le medesime circostanze di cui al comma 1, l'azione esperita in sede civile nei confronti dei successori del reo si sia conclusa con l'accoglimento parziale della domanda della vittima attrice o dei suoi successori e sia stato statuito a titolo di risarcimento un importo inferiore a quello liquidato a titolo di provvisionale per effetto della sentenza di condanna penale.».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 giugno 2011

NAPOLITANO

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

MARONI, *Ministro dell'interno*

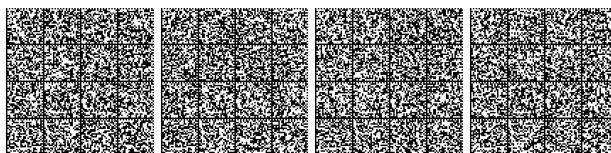
ALFANO, *Ministro della giustizia*

TREMONTI, *Ministro dell'economia e delle finanze*

ROMANI, *Ministro dello sviluppo economico*

SACCONI, *Ministro del lavoro e delle politiche sociali*

Visto, *il Guardasigilli:* ALFANO

*Registrato alla Corte dei conti il 21 luglio 2011*
*Ministeri istituzionali, registro n. 15, foglio n. 373*

NOTE

AVVERTENZA:

— Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia, ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con d.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

*Note alle premesse:*

— L'art. 87 della Costituzione conferisce, tra l'altro, al Presidente della Repubblica il potere di promulgare le leggi e di emanare i decreti aventi valore di legge ed i regolamenti.

— Si riporta il testo dell'art. 7-*bis* della legge 22 dicembre 1999, n. 512 (Istituzione del Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso):

«Art. 7-*bis (Ulteriore regolamento di attuazione)*. — 1. Con regolamento da emanare entro quattro mesi dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro dell'interno, di concerto con i Ministri della giustizia, dell'economia e delle finanze, dello sviluppo economico e del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sono adottate le opportune modificazioni al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 maggio 2001, n. 284, con norme che prevedono:

*a)* la sospensione, fino alla decisione del giudice civile, della ripetizione delle somme già liquidate dal Comitato per effetto di una sentenza di condanna al pagamento della provvisionale, nel caso in cui il giudice dell'impugnazione, ai sensi dell'art. 129 del codice di procedura penale, abbia dichiarato estinto il reato per morte del reo;

*b)* la ripetizione delle somme già elargite a titolo di provvisionale, quando, a seguito di estinzione del reato, l'azione risarcitoria esperita in sede civile nei confronti dei successori del reo si sia conclusa con la soccombenza della vittima attrice o dei suoi successori.».

— Il decreto del Presidente della Repubblica 28 maggio 2001, n. 284, reca: «Regolamento di attuazione della legge 22 dicembre 1999, n. 512, concernente il Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso».

— Si riporta il testo dell'art. 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri):

«1. Con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, sentito il parere del Consiglio di Stato che deve pronunziarsi entro novanta giorni dalla richiesta, possono essere emanati regolamenti per disciplinare:

*a)* l'esecuzione delle leggi e dei decreti legislativi, nonché dei regolamenti comunitari;

*b)* l'attuazione e l'integrazione delle leggi e dei decreti legislativi recanti norme di principio, esclusi quelli relativi a materie riservate alla competenza regionale;

*c)* le materie in cui manchi la disciplina da parte di leggi o di atti aventi forza di legge, sempre che non si tratti di materie comunque riservate alla legge;

*d)* l'organizzazione ed il funzionamento delle amministrazioni pubbliche secondo le disposizioni dettate dalla legge.».

*Note all'art. 1:*

— Si riporta il testo dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 284 del 2011:

«Art. 15 *(Revoca e riforma)*. — 1. La deliberazione di accoglimento della domanda è revocata con delibera del Comitato:

*a)* qualora, a seguito di specifico giudizio di revisione la sentenza di condanna di cui all'art. 4, comma 1, della legge, sia stata revocata con decisione passata in giudicato;

*b)* qualora in sede di definizione dell'impugnativa della sentenza civile di liquidazione del danno, ovvero della sentenza di condanna al pagamento della provvisionale, sia venuto meno il titolo al risarcimento concesso.

2. La deliberazione di accoglimento della domanda è riformata con delibera del Comitato qualora in sede di definizione delle impugnative di cui al comma 1, lettera *b)*, sia stato modificato l'ammontare del risarcimento dovuto.

3. Ai fini di quanto previsto nel comma 2, la cancelleria del giudice competente per i giudizi ivi indicati, avvisa il Comitato dei fatti rilevanti per l'adozione della deliberazione di revoca o di riforma.

4. Per l'esecuzione dei provvedimenti di revoca o di riforma si osservano le disposizioni di cui all'art. 13.».

— Si riporta il testo dell'art. 129 del codice di procedura penale:

«Art. 129 *(Obbligo della immediata declaratoria di determinate cause di non punibilità)*. — 1. In ogni stato e grado del processo, il giudice, il quale riconosce che il fatto non sussiste o che l'imputato non lo ha commesso o che il fatto non costituisce reato o non è previsto dalla legge come reato ovvero che il reato è estinto o che manca una condizione di procedibilità, lo dichiara di ufficio con sentenza.

2. Quando ricorre una causa di estinzione del reato ma dagli atti risulta evidente che il fatto non sussiste o che l'imputato non lo ha commesso o che il fatto non costituisce reato o non è previsto dalla legge come reato, il giudice pronuncia sentenza di assoluzione o di non luogo a procedere con la formula prescritta.».

**11G0180**

# DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4 agosto 2011.

**Differimento dei termini nonché la disciplina dei versamenti delle rate in scadenza tra il 1° gennaio 2011 e il 31 ottobre 2011 per i soggetti con domicilio fiscale nel cratere del sisma del 6 aprile 2009.**

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, concernente norme di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi e dell'imposta sul valore aggiunto, nonché di modernizzazione del sistema di gestione delle dichiarazioni e, in particolare, l'art. 12, comma 5, del predetto decreto il quale prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, tenendo conto delle esigenze generali dei contribuenti, dei sostituti e dei responsabili d'imposta o delle esigenze organizzative dell'amministrazione, possono essere modificati i termini riguardanti gli adempimenti dei contribuenti relativi a imposte e contributi dovuti in base allo stesso decreto;

Visto il testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, recante «Istituzione dell'imposta sul valore aggiunto»;

Visto il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, recante «Istituzione e disciplina dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)»;

Visti gli articoli 17 e 18 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, riguardanti le modalità e i termini di versamento;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, con il quale è stato approvato il regolamento recante modalità per la presentazione delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive e all'imposta sul valore aggiunto;

Visto l'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 2001, n. 435, concernente la razionalizzazione dei termini di versamento;

Visti i provvedimenti del direttore dell'Agenzia delle entrate con i quali sono stati approvati i modelli di dichiarazione con le relative istruzioni, che devono essere presentati nell'anno 2011, per il periodo d'imposta 2010, ai fini delle imposte sui redditi, dell'imposta regionale sulle attività produttive e dell'imposta sul valore aggiunto, i modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dei parametri, della comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli indicatori di normalità economica da utilizzare per il periodo d'imposta 2010, nonché della scheda da utilizzare ai fini delle scelte della destinazione dell'otto e del cinque per mille dell'IRPEF da parte dei soggetti esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione ai sensi dell'art. 1, quarto comma, lettera *c)*, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600;

Visto l'art. 3 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, concernente la cedolare secca sugli affitti, unitamente al provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate del 7 aprile 2011, che ha disciplinato, tra l'altro, le modalità di versamento dell'acconto;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 recante la dichiarazione dello stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici nella regione Abruzzo del 6 aprile 2009;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2010 recante la proroga dello stato d'emergenza in ordine ai medesimi eventi sismici;

Visto l'art. 39 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante «Ulteriore sospensione dei versamenti tributari e contributivi nei confronti dei soggetti colpiti dal sisma del 6 aprile 2009»;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 giugno 2009, n. 3780, e, in particolare, l'ordinanza 30 dicembre 2009, n. 3837, che ha disposto la sospensione degli adempimenti fino al 30 giugno 2010;

Visto l'art. 39, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che ha prorogato la sospensione fino al 20 dicembre 2010 nei confronti delle persone fisiche titolari di redditi di impresa o di lavoro autonomo nonché dei soggetti diversi dalle persone fisiche con volume d'affari non superiore a 200.000 euro;

Visto l'art. 39, commi 3-*bis* e 3-*ter*, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come modificato dall'art. 2, comma 3-*quater*, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che ha stabilito, tra l'altro, che gli adempimenti tributari, diversi dai versamenti, non eseguiti per effetto della sospensione sono effettuati entro il mese di dicembre 2011 con le modalità e i termini stabiliti con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate;

Visto l'art. 2, comma 3, del decreto-legge 29 dicembre 2010 n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che ha previsto la sospensione della riscossione delle rate in scadenza tra il 1° gennaio 2011 e il 31 ottobre 2011 previste dall'art. 39, commi 3-*bis*, 3-*ter* e 3-*quater*, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, stabilendo che la ripresa della riscossione delle rate non versate è disciplinata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in modo da non determinare effetti peggiorativi sui saldi di finanza pubblica;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 maggio 2011 recante il differimento, per l'anno 2011, di termini di effettuazione dei versamenti dovuti dai contribuenti, nonché dei termini previsti dagli articoli 16 e 17 del decreto ministeriale 31 maggio 1999, n. 164, relativi agli adempimenti delle dichiarazioni modello 730/2011;

Considerata l'obiettiva difficoltà per i contribuenti di adempiere correttamente all'obbligo di presentazione delle dichiarazioni relative al periodo d'imposta 2009 a causa del breve lasso di tempo intercorrente tra la ripresa degli adempimenti e il termine di presentazione delle predette dichiarazioni;

Ritenuta la necessità di un riallineamento temporale dei termini scadenza degli adempimenti dichiarativi dei soggetti residenti nel cratere del sisma del 6 aprile 2009, tenendo conto delle esigenze dei contribuenti, degli operatori e dell'Amministrazione finanziaria, al fine di garantire una maggiore semplificazione e agevolare il corretto svolgimento degli adempimenti connessi alla presentazione della dichiarazione coordinando le nuove scadenze con quella del 31 dicembre 2011 prevista dall'art. 39, commi 3-*bis* e 3-*ter*, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78;

Considerata la necessità di differire ulteriormente i termini di versamento delle imposte risultanti dalle dichiarazioni da presentare nell'anno 2011 da parte dei soggetti residenti e delle imprese operanti nel territorio dei comuni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;

Ritenuto, pertanto, opportuno disporre un differimento dei predetti termini per consentire ai contribuenti di fruire di un più congruo periodo di tempo per l'effettuazione dei predetti versamenti;

Considerato che occorre altresì disciplinare la riscossione delle rate non versate in modo da non determinare effetti peggiorativi sui saldi di finanza pubblica.

Su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze;

Decreta:

Art. 1.

*Presentazione delle dichiarazioni relative agli anni 2009 e 2010*

1. Le dichiarazioni relative al periodo d'imposta 2009 sono presentate entro il 31 dicembre 2011 dalle persone fisiche non titolari di reddito di impresa o di lavoro autonomo, dai soggetti diversi dalle persone fisiche con volume d'affari superiore a 200.000 euro, dai sostituti d'imposta, individuati dall'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio 30 dicembre 2009, n. 3837, nei cui confronti i termini di sospensione degli adempimenti tributari sono cessati il 30 giugno 2010.

2. Le dichiarazioni relative al periodo d'imposta 2010 sono presentate entro il 16 marzo 2012:

*a)* dalle persone fisiche non titolari di reddito di impresa o di lavoro autonomo, dai soggetti diversi dalle persone fisiche con volume d'affari superiore a 200.000 euro, dai sostituti d'imposta, individuati dall'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio 30 dicembre 2009, n. 3837, nei cui confronti i termini di sospensione degli adempimenti tributari sono cessati il 30 giugno 2010;

*b)* dalle persone fisiche titolari di reddito di impresa o di lavoro autonomo, dai soggetti diversi dalle persone fisiche con volume d'affari non superiore a 200.000 euro, individuati dall'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio 30 dicembre 2009, n. 3837, nei cui confronti i termini di sospensione degli adempimenti tributari sono cessati il 20 dicembre 2010.

Art. 2.

*Versamento delle rate scadenti tra il 1° gennaio e il 31 ottobre 2011*

1. Il versamento delle rate in scadenza tra il 1° gennaio 2011 e il 31 ottobre 2011 previste dall'art. 39, commi 3-*bis*, 3-*ter* e 3-*quater*, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, è effettuato entro il 16 dicembre 2011.

Art. 3.

*Termini per l'effettuazione dei versamenti per l'anno 2011*

1. Per i soggetti di cui all'art. 1, commi 1 e 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 maggio 2011, residenti ovvero operanti nei territori dei comuni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto-legge n. 39 del 2009, tenuti, entro il 6 luglio 2011, senza alcuna maggiorazione o il 5 agosto 2011, maggiorando le somme da versare dello 0,40 per cento a titolo di interesse corrispettivo, ai versamenti risultanti dalle dichiarazioni dei redditi e da quelle in materia di imposta regionale sulle attività produttive, nonché al versamento in acconto dell'imposta sostitutiva, operata nella forma della cedolare secca, di cui all'art. 3 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, i predetti versamenti sono effettuati:

*a)* dal 6 agosto al 5 settembre 2011, maggiorando le somme da versare dello 0,80 per cento a titolo di interesse corrispettivo;

*b)* dal 6 settembre al 4 ottobre 2011, maggiorando le somme da versare del 1,20 per cento a titolo di interesse corrispettivo;

*c)* dal 5 ottobre al 3 novembre 2011, maggiorando le somme da versare del 1,60 per cento a titolo di interesse corrispettivo;

*d)* dal 4 novembre al 5 dicembre 2011, maggiorando le somme da versare dello 2,00 per cento a titolo di interesse corrispettivo.

2. Per i soggetti di cui al comma 1, il versamento del secondo o unico acconto delle imposte risultanti dalle dichiarazioni dei redditi e da quelle in materia di imposta regionale sulle attività produttive nonché dell'imposta sostitutiva operata nella forma della cedolare secca può essere effettuato entro il 5 dicembre 2011 senza maggiorazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 agosto 2011

*Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
BERLUSCONI

**11A11020**

# DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

## MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 29 luglio 2011.

**Attuazione della convenzione MEF - Banca d'Italia per la gestione del conto disponibilità e dei conti a esso assimilabili (articolo 47, legge n. 196/2009).**

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 83002 del 30 dicembre 2005, recante «la disciplina delle operazioni finanziarie a valere sul conto disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria» (di seguito «Conto»);

Vista la convenzione tra il Ministero dell'economia e delle finanze (di seguito «Ministero») e la Banca d'Italia (di seguito «Banca»), per «lo scambio di informazioni sui flussi di tesoreria e per le operazioni finanziarie a valere sul conto», stipulata in data 6 aprile 2006 e approvata con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 58641 del l' giugno 2006, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto ministeriale n. 64302 del 16 giugno 2006 e successive modifiche ed integrazioni, recante «disposizioni di attuazione per le operazioni finanziarie a valere sul conto disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria»;

Visto l'art. 5, comma 5, del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di debito pubblico (di seguito «Testo unico»), approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, come modificato dall'art. 47, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (di seguito «Legge di contabilità e finanza pubblica»);

Visto l'art. 46 della legge di contabilità e finanza pubblica, recante «Programmazione finanziaria»;

Considerato che all'art. 5, comma 5, del Testo unico si dispone che «il Ministero e la Banca stabiliscono mediante convenzione le condizioni di tenuta del conto intrattenuto dal Tesoro presso la Banca d'Italia per il servizio di tesoreria e dei conti ad esso assimilabili ed il saldo massimo su cui la Banca d'Italia corrisponde un tasso di interesse, commisurato a parametri di mercato monetario»;

Vista la convenzione stipulata tra il Ministero e la Banca in data 22 marzo 2011, ai sensi del citato art. 5, comma 5, del Testo unico (di seguito «Convenzione»);

Considerato che, ai sensi dell'art. 47, comma 3, della legge di contabilità e finanza pubblica, «fino al momento della data di entrata in vigore della convenzione, la remunerazione del conto intrattenuto dal Tesoro presso la Banca d'Italia per il servizio di tesoreria avverrà secondo le modalità ed i termini previsti dal citato art. 5, comma 5, del citato testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della presente legge»;

Tenuto conto che il quadro regolamentare di cui all'art. 47, commi 1 e 5, della legge di contabilità e finanza pubblica è in fase di definizione;

Tenuto conto dell'attuale contesto di mercato, che impone una gestione della liquidità improntata a criteri prudenziali, e la conseguente esigenza di valutare attentamente i livelli di rischio ed onerosità delle operazioni del Ministero sul mercato monetario;

Considerato che l'entrata in vigore della convenzione è preceduta da un periodo di sperimentazione tra le parti, ai sensi dell'art. 9, comma 1;

Ritenuto opportuno dare avvio ad una fase di sperimentazione di congrua durata, al fine di verificare il corretto funzionamento delle procedure poste in essere per lo svolgimento della nuova operatività, valutare l'efficienza dello scambio di informazioni previsionali sulle variazioni giornaliere del saldo del conto e dei conti ad esso assimilabili, tenendo conto del citato contesto di mercato e dell'effettiva disponibilità degli operatori di mercato a partecipare alle operazioni finanziarie a valere sul conto;

Sentito il parere della Banca;

Decreta:

Art. 1.

*Periodo di sperimentazione*

1. La fase di sperimentazione di cui all'art. 9, comma 1, della convenzione potrà essere svolta a partire dalla data odierna, per una durata non superiore a tre mesi.

2. Il periodo di sperimentazione è così disciplinato:

a. Il Ministero è autorizzato ad effettuare operazioni di raccolta e di impiego sul mercato monetario ed altre operazioni in uso nei mercati finanziari, indipendentemente dal relativo tasso di remunerazione delle giacenze;

b. Il Ministero è altresì autorizzato ad impiegare la propria liquidità presso la Banca, in depositi vincolati a scadenza predeterminata, secondo le modalità stabilite nell'art. 6 della convenzione;

c. Il Ministero e la banca avviano lo scambio di informazioni relativo alle previsioni del saldo del conto di fine giornata, secondo modalità che saranno definite tra le due istituzioni.

3. Durante la fase di sperimentazione, il Ministero e la banca, attraverso appositi gruppi di lavoro, analizzano i risultati in termini di funzionamento delle procedure, dello scambio di informazioni previsionali e delle operazioni finanziarie, citato nelle premesse.

Art. 2.

*Norme transitorie*

1. Durante la fase di sperimentazione, le operazioni di cui al precedente art. 1, comma 2, lettera a, si svolgono secondo le modalità disciplinate dal decreto ministeriale n. 64302 del 16 giugno 2006 e successive modifiche ed integrazioni, citato nelle premesse.

2. Ai fini della sperimentazione dello svolgimento delle operazioni di impiego della liquidità, di cui al precedente art. 1, comma 2, è inefficace il disposto dell'art. 2, comma 4, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 83002 del 30 dicembre 2005, citato nelle premesse.

3. Durante la fase di sperimentazione, il conto è remunerato secondo le modalità previste dall'art. 47, comma 3, della legge di contabilità e finanza pubblica, citato nelle premesse.

Art. 3.

*Disposizioni finali*

1. È approvata la convenzione stipulata tra il Ministero e la Banca in data 22 marzo 2011, citata nelle premesse. Tale convenzione entra in vigore a tutti gli effetti a partire dal 5 ottobre 2011.

2. Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 luglio 2011

*Il Ministro:* TREMONTI

**11A11136**

## MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 22 luglio 2011.

**Indicazioni per le etichette dell'acqua minerale «Monte Bianco – Fonte Mont Blanc» in comune di Courmayeur.**

IL CAPO
DEL DIPARTIMENTO PREVENZIONE E COMUNICAZIONE

Vista la nota pervenuta in data 12 maggio 2011 con la quale la Società Sorgenti Monte Bianco S.p.A. con sede in Morgex (Aosta), Piazza de Leaval n. 6, ha chiesto di poter riportare sulle etichette dell'acqua minerale naturale denominata «Monte Bianco-Fonte Mont Blanc», che sgorga in località Peuterey nel comune di Courmayeur (Aosta), le indicazioni concernenti l'alimentazione dei neonati e la preparazione degli alimenti dei neonati;

Esaminata la documentazione prodotta dalla società;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 1992, n. 105, come modificato dal decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 339;

Visti il decreto interministeriale salute - Attività produttive 11 settembre 2003 e il decreto ministeriale 29 dicembre 2003, concernenti l'attuazione della direttiva 2003/40/CE della Commissione delle comunità europee;

Visto il decreto dirigenziale 6 dicembre 1999, n. 3231, con il quale è stata riconosciuta l'acqua minerale naturale Monte Bianco-Fonte Mont Blanc;

Visto che la III Sezione del Consiglio superiore di sanità, nella seduta del 12 luglio 2011, sulla base della relazione clinico-bibliografica presentata, «fermo restando che l'allattamento al seno è da preferire e che quanto di seguito formulato sia da prendersi in considerazione nei casi ove ciò non sia possibile», ha espresso parere favorevole in merito alla dicitura «può essere utilizzata per la preparazione degli alimenti dei lattanti»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

Art. 1.

1) Le indicazioni che ai sensi dell'art. 11, punto 4, del decreto legislativo 25 gennaio 1992, n. 105, possono essere riportate sulle etichette dell'acqua minerale naturale Monte Bianco-Fonte Mont Blanc, che sgorga in località Peuterey nel comune di Courmayeur (Aosta) sono le seguenti: «Può avere effetti diuretici, indicata per le diete povere di sodio» e, nell'acqua condizionata senza l'aggiunta di anidride carbonica, anche: «L'allattamento al seno è da preferire, nei casi ove ciò non sia possibile, questa acqua minerale può essere utilizzata per la preparazione degli alimenti dei lattanti».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà trasmesso alla ditta richiedente ed inviato in copia agli organi regionali competenti per territorio.

Roma, 22 luglio 2011

*Il capo del Dipartimento:* OLEARI

**11A10862**

DECRETO 25 luglio 2011.

**Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di triasulfuron, sulla base del dossier A6943E di All. III alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari.**

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della salute;

Vista la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato».

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80 concernente «misure transitorie»;

Visti i relativi regolamenti (UE) della Commissione n. 540/2011, 541/2011, 542/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visto il decreto ministeriale 3 aprile 2001 di recepimento della direttiva 2000/66/CE della Commissione del 23 ottobre 2000, relativo all'iscrizione di alcune sostanze attive nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, tra le quali la sostanza attiva triasulfuron;

Visto in particolare, l'art. 1 del citato decreto ministeriale 3 aprile 2001 che indica il 31 luglio 2011 quale scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva triasulfuron nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Visto il decreto ministeriale 30 dicembre 2010 di recepimento della direttiva 2010/77/UE della Commissione del 10 novembre 2010, che proroga la scadenza dell'iscrizione in allegato I della sostanza attiva triasulfuron fino al 31 dicembre 2015;

Visto il decreto di autorizzazione all'immissione in commercio e all'impiego del prodotto fitosanitario riportato nell'allegato al presente decreto;

Vista l'istanza presentata dall'impresa titolare intesa ad ottenere la ri-registrazione secondo i principi uniformi del prodotto fitosanitario riportato nell'allegato al presente decreto sulla base del fascicolo A6943E conforme all'allegato III del citato decreto legislativo 194/1995, relativo al prodotto fitosanitario LOGRAN, presentato dall'impresa Syngenta Crop Protection S.p.A.;

Considerato che l'impresa titolare della autorizzazione del prodotto fitosanitario di cui trattasi ha ottemperato a quanto previsto dall'art. 2, comma 4, del citato decreto 3 aprile 2001, nei tempi e nelle forme da esso stabiliti ed in conformità alle condizioni definite per la sostanza attiva triasulfuron;

Considerato che la Commissione consultiva dei prodotti fitosanitari di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 ha preso atto della conclusione della valutazione del sopracitato fascicolo A6943E, ottenuta dal Centro Internazionale per gli Antiparassitari e la Prevenzione Sanitaria, al fine di ri-registrare i prodotti fitosanitari di cui trattasi fino al 31 dicembre 2015, alle nuove condizioni di impiego;

Considerato che nell'ambito della valutazione di cui sopra, sono stati richiesti dal suddetto centro dati tecnico – scientifici aggiuntivi da presentarsi 12 mesi dalla data del presente decreto;

Vista la nota con la quale l'Impresa titolare della registrazione del prodotto fitosanitario riportato nell'allegato al presente decreto, ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio;

Ritenuto di ri-registrare fino al 31 dicembre 2015, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva triasulfuron, il prodotto fitosanitario indicato in allegato al presente decreto alle condizioni definite alla luce dei principi uniformi di cui all'allegato VI del citato decreto legislativo 17 marzo 1995, n.194 sulla base del fascicolo A6943E conforme all'All. III;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

È ri-registrato fino al 31 dicembre 2015, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva triasulfuron, il prodotto fitosanitario indicato in allegato al presente decreto registrato al numero, alla data e a nome dell'impresa a fianco indicata, autorizzato con la composizione, alle nuove condizioni e sulle colture indicate nella rispettiva etichetta allegata al presente decreto, fissate in applicazione dei principi uniformi.

Sono altresì autorizzate le modifiche indicate per il prodotto fitosanitario riportato in allegato al presente decreto.

La succitata impresa è tenuta alla presentazione dei dati tecnico – scientifici aggiuntivi sopra indicati nel termine di cui in premessa.

È fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione dei prodotti fitosanitari, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

L'impresa titolare dell'autorizzazione è tenuta a rietichettare i prodotti fitosanitari non ancora immessi in commercio e a fornire ai rivenditori un fac-simile della nuova etichetta per le confezioni di prodotto giacenti presso gli esercizi di vendita al fine della sua consegna all'acquirente/utilizzatore finale. È altresì tenuta ad adottare ogni iniziativa, nei confronti degli utilizzatori, idonea ad assicurare un corretto impiego dei prodotti fitosanitari in conformità alle nuove disposizioni.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'Impresa interessata e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 luglio 2011

*Il direttore generale:* BORRELLO

---

ALLEGATO

Prodotti fitosanitari a base della sostanza attiva triasulfuron ri-registrati alla luce dei principi uniformi sulla base del dossier A6943E di All. III fino al 31 dicembre 2015 ai sensi del decreto ministeriale 3 aprile 2001 di recepimento della direttiva di inclusione 2000/66/CE della Commissione del 23 ottobre 2000 e del decreto ministeriale 30 dicembre 2010 di recepimento della direttiva 2010/77/UE della Commissione del 10 novembre 2010.

| | N. reg. ne | Nome prodotto | Data reg.ne | Impresa | Modifiche richieste/ autorizzate |
|---|---|---|---|---|---|
| 1. | 8547 | Logran | 30/11/1994 | Syngenta Crop Protection S.p.A. | -------------- |

syngenta.

# Logran®

**Granuli idrodisperdibili.**

**Diserbante selettivo per frumento, orzo, avena, segale e triticale.**

**Composizione**

100 g di prodotto contengono:

| | |
|---|---|
| triasulfuron puro | g 20 |
| coformulanti q.b. a | g 100 |

**FRASI DI RISCHIO**

**Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico**

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

**CONSIGLI DI PRUDENZA**

Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non gettare i residui nelle fognature
Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi
Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

**Syngenta Crop Protection S.p.A.**
**Via Gallarate, 139 MILANO - Tel. 02-33444.1**

**Stabilimento di produzione:**
SYNGENTA AGRO S.A.S., Usine d'Aigues-Vives (Francia)
**Registrazione Ministero della Salute n. 8547 del 30.11.94**
Partita n. vedi corpo della confezione

**g 37**

**Altri stabilimenti di produzione:**
. SYNGENTA CROP PROTECTION MONTHEY SA – Monthey (Svizzera)
. VAN DIEST SUPPLY CO., Webster City (U.S.A.)
**Stabilimenti di confezionamento:**
. SYNGENTA AGRO S.A. – Porrino (Spagna)
. SCAM S.p.A., Strada Bellaria, 164, Modena
. S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A , Via Evangelista Torricelli, 2-Cotignola (RA)
. TORRE S.r.l., Via Pian d'Asso, Torrenieri (fraz. di Montalcino - SI)
**Altre taglie:** g 50-75-100-120-185-450
® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

**PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI**
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto chiuso a chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
**Consultare un Centro Antiveleni.**

**Caratteristiche**
Logran agisce sulle infestanti per assorbimento fogliare e radicale. Temperature ed umidità relativamente elevate aumentano la velocità d'azione del prodotto che è particolarmente efficace su erbe infestanti in attiva fase di crescita.
Il prodotto controlla infestanti dicotiledoni quali camomilla inodore (*Anthemis arvensis*), pelosella (*Arabidopsis thaliana*), coriandolo fetido (*Bifora radians*), borsa pastore (*Capsella bursa pastoris*), fior cappuccio (*Delphinium consolida*), canapa selvatica (*Galeopsis tetrahit*), strigolo selvatico (*Lithospermum arvense*), camomilla (*Matricaria chamomilla*), non ti scordar di me (*Myosotis arvensis*), papavero (*Papaver rhoeas*), persicaria (*Polygonum persicaria*), rafano (*Raphanus raphanistrum*), ravanello (*Rapistrum rugosum*), calderina (*Senecio vulgaris*), senape (*Sinapis arvensis*), centocchio (*Stellaria media*), erba storna (*Thlaspi arvense*), veccia (*Vicia* spp.).
Il prodotto inibisce inoltre lo sviluppo di gallio (*Galium aparine*), falsa ortica (*Lamium purpureum*), morso di gallina (*Veronica hederaefolia*) e viola (*Viola tricolor*).

**Epoca di applicazione**
Post-emergenza dalla 4ª foglia a fine accestimento della coltura.

**Dosi**
37 g di prodotto formulato per ettaro (7.4 g p.a./ha) diluiti in 300-500 litri di acqua.
Preparazione della soluzione da irrorare: riempire la botte per un terzo, aggiungere il quantitativo necessario di prodotto quindi completare il riempimento della botte con agitatore in funzione.
Prima di effettuare trattamenti su colture diverse da cereali è importante eliminare ogni traccia di prodotto dall'attrezzatura di irrorazione.

Si raccomanda di seguire la seguente procedura:
1) vuotare completamente l'attrezzatura di distribuzione; riempire un terzo della botte con acqua pulita e sciacquare per 10 minuti, quindi vuotare l'attrezzatura;
2) riempire un terzo della botte con soluzione di acqua ed ipoclorito di sodio (p.e. candeggina per uso domestico) nella misura di 0.5 litri di candeggina/hl di acqua; sciacquare per 10 minuti e quindi vuotare l'attrezzatura;
3) per eliminare ogni residuo di ipoclorito di sodio sciacquare con acqua pura;
4) filtri ed ugelli vanno rimossi e lavati separatamente con soluzione di acqua ed ipoclorito di sodio.

**Avvertenze agronomiche**
Non effettuare sullo stesso appezzamento nel corso dello stesso anno applicazioni ripetute di prodotti contenenti triasulfuron. Per prevenire la comparsa di infestanti resistenti si consiglia di alternare o miscelare il prodotto con erbicidi caratterizzati da diverso meccanismo di azione. Non applicare il prodotto su colture già trattate con prodotti contenenti clorsulfuron o imazametabenz.
Non applicare su colture da traseminare.
In caso di distruzione accidentale della coltura diserbata (a causa di avversità atmosferiche, etc.) possono essere seminate, previa aratura, le seguenti colture: frumento, orzo, mais.
Dopo un trattamento con triasulfuron possono essere seminate, previa aratura, le seguenti colture:
a) nell'anno durante il quale è stato applicato il prodotto: mais, colza, frumento, orzo, avena, segale, triticale.
b) nell'anno successivo al raccolto del cereale trattato con triasulfuron: barbabietola da zucchero, soia, girasole, tabacco, sorgo, erba medica, pisello, fagiolo, loietto, patata, melanzana, pomodoro, peperone oltre alle colture indicate nel punto a.

**Compatibilità**
Non miscelare con prodotti contenenti imazametabenz.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

N.B. Sostanza attiva con caratteristiche di persistenza e mobilità.

Non adoperare il prodotto ad una distanza inferiore a 5 m dai corsi d'acqua.

ATTENZIONE

DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA.
CHI IMPIEGA IL PRODOTTO È RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO.
IL RISPETTO DI TUTTE LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ETICHETTA È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI.
NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI.
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO.
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO.
DA NON VENDERSI SFUSO.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO.

**Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del**

25 LUG. 2011

**AVVERTENZE PARTICOLARI**
Nel caso di miscele con altri prodotti antiparassitari si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili, quindi di aggiungere altri prodotti. Non conservare i sacchetti solubili in luoghi umidi. Non toccare i sacchetti con le mani bagnate.

**STOCCAGGIO**
Se non si utilizzano tutti i sacchetti richiudere bene la confezione. Conservare in luogo asciutto.

(confezione da sacchetti da g )

# Logran®

**Granuli idrodisperdibili in sacchetti idrosolubili.**
**Diserbante selettivo per frumento, orzo, avena, segale e triticale.**

**Composizione**
100 g di prodotto contengono:

| | |
|---|---|
| triasulfuron puro | g 20 |
| coformulanti q.b. a | g 100 |

**PERICOLOSO PER L'AMBIENTE**

**FRASI DI RISCHIO**
**Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico**

**CONSIGLI DI PRUDENZA**
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non gettare i residui nelle fognature
Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi
Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

**Syngenta Crop Protection S.p.A.**
**Via Gallarate, 139 - MILANO - Tel. 02-33444.1**

**Stabilimento di produzione:**
SYNGENTA AGRO S.A.S., Usine d'Aigues-Vives (Francia)
**Registrazione Ministero della Salute n. 8547 del 30.11.94**
Partita n. vedi corpo della confezione

**g 37**
***(g 18,5x2)***

**Altri stabilimenti di produzione:**
. SYNGENTA CROP PROTECTION MONTHEY SA – Monthey (Svizzera)
. VAN DIEST SUPPLY CO., Webster City (U.S.A.)
**Stabilimenti di confezionamento:**
. SYNGENTA AGRO S.A. – Porrino (Spagna)
. SCAM S.p.A., Strada Bellaria, 164, Modena
. S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A., Via Evangelista Torricelli, 2-Cotignola (RA)
. TORRE S.r.l., Via Pian d'Asso, Torrenieri (fraz. di Montalcino - SI)
**Altre taglie:** g 75 (g 75x1) - 185 (g 18,5x10) - 185 (g 37x5)-450 (g 75x6)
® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

**PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI**
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto chiuso a chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
**Consultare un Centro Antiveleni.**

**Caratteristiche**
Logran agisce sulle infestanti per assorbimento fogliare e radicale. Temperature ed umidità relativamente elevate aumentano la velocità d'azione del prodotto che è particolarmente efficace su erbe infestanti in attiva fase di crescita.
Il prodotto controlla infestanti dicotiledoni quali camomilla inodore (*Anthemis arvensis*), pelosella (*Arabidopsis thaliana*), coriandolo fetido (*Bifora radians*), borsa pastore (*Capsella bursa pastoris*), fior cappuccio (*Delphinium consolida*), canapa selvatica (*Galeopsis tetrahit*), strigolo selvatico (*Lithospermum arvense*), camomilla (*Matricaria chamomilla*), non ti scordar di me (*Myosotis arvensis*), papavero (*Papaver rhoeas*), persicaria (*Polygonum persicaria*), rafano (*Raphanus raphanistrum*), ravanello (*Rapistrum rugosum*), calderina (*Senecio vulgaris*), senape (*Sinapis arvensis*), centocchio (*Stellaria media*), erba storna (*Thlaspi arvense*), veccia (*Vicia spp.*).
Il prodotto inibisce inoltre lo sviluppo di gallio (*Galium aparine*), falsa ortica (*Lamium purpureum*), morso di gallina (*Veronica hederaefolia*) e viola (*Viola tricolor*).

**Epoca di applicazione**
Post-emergenza dalla 4ª foglia a fine accestimento della coltura.

**Dosi**
37 g di prodotto formulato per ettaro (7.4 g p.a./ha) diluiti in 300-500 litri di acqua.
Preparazione della soluzione da irrorare: riempire la botte per un terzo, aggiungere il quantitativo necessario di prodotto quindi completare il riempimento della botte con agitatore in funzione.
Prima di effettuare trattamenti su colture diverse da cereali è importante eliminare ogni traccia di prodotto dall'attrezzatura di irrorazione.

Si raccomanda di seguire la seguente procedura:
1) vuotare completamente l'attrezzatura di distribuzione; riempire un terzo della botte con acqua pulita e sciacquare per 10 minuti, quindi vuotare l'attrezzatura;
2) riempire un terzo della botte con soluzione di acqua ed ipoclorito di sodio (p.e. candeggina per uso domestico) nella misura di 0.5 litri di candeggina/hl di acqua; sciacquare per 10 minuti e quindi vuotare l'attrezzatura;
3) per eliminare ogni residuo di ipoclorito di sodio sciacquare con acqua pura;
4) filtri ed ugelli vanno rimossi e lavati separatamente con soluzione di acqua ed ipoclorito di sodio.

**Avvertenze agronomiche**
Non effettuare sullo stesso appezzamento nel corso dello stesso anno applicazioni ripetute di prodotti contenenti triasulfuron. Per prevenire la comparsa di infestanti resistenti, si consiglia di alternare o miscelare il prodotto con erbicidi caratterizzati da diverso meccanismo di azione.
Non applicare il prodotto su colture già trattate con prodotti contenenti clorsulfuron o imazametabenz.
Non applicare su colture da traseminare.
In caso di distruzione accidentale della coltura diserbata (a causa di avversità atmosferiche, etc.) possono essere seminate, previa aratura, le seguenti colture: frumento, orzo, mais.
Dopo un trattamento con triasulfuron possono essere seminate, previa aratura, le seguenti colture:
a) nell'anno durante il quale è stato applicato il prodotto: mais, colza, frumento, orzo, avena, segale, triticale;
b) nell'anno successivo al raccolto del cereale trattato con triasulfuron: barbabietola da zucchero, soia, girasole, tabacco, sorgo, erba medica, pisello, fagiolo, loietto, patata, melanzana, pomodoro, peperone oltre alle colture indicate nel punto a.

**Compatibilità**
Non miscelare con prodotti contenenti imazametabenz.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

N.B. Sostanza attiva con caratteristiche di persistenza e mobilità.

Non adoperare il prodotto ad una distanza inferiore a 5 m dai corsi d'acqua.

**ATTENZIONE**
Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Non applicare con i mezzi aerei.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.
Operare in assenza di vento.
Da non vendersi sfuso.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Il contenitore non può essere riutilizzato.

**Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del**

25 LUG. 2011

syngenta

# Logran®

**Granuli idrodisperdibili in sacchetti idrosolubili**
**Diserbante selettivo per frumento, orzo, avena, segale e triticale**

**Composizione**
100 g di prodotto contengono:

| | |
|---|---|
| triasulfuron puro | g 20 |
| coformulanti q.b. a | g 100 |

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

**Avvertenza:** leggere attentamente l'etichetta riportata sulla confezione

**Syngenta Crop Protection S.p.A**
**Via Gallarate, 139 - MILANO - Tel. 02-33444.1**

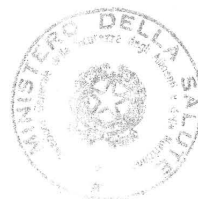
**Registrazione Ministero della Salute n. 8547 del 30.11.94**

***g 18,5 – 37– 75***

Da sciogliere in acqua senza rompere.
Da non vendere nè conservare fuori dalla confezione.

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

25 LUG. 2011

11A10824

DECRETO 25 luglio 2011.

**Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di tiabendazolo, sulla base del dossier A10345A di All. III alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari.**

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della salute;

Vista la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato».

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80 concernente «misure transitorie»;

Visti i relativi regolamenti (UE) della Commissione n.540/2011, 541/2011, 542/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visto il decreto ministeriale 20 novembre 2001 di recepimento della direttiva 2001/21/CE della Commissione del 5 marzo 2001, relativo all'iscrizione di alcune sostanze attive nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, tra le quali la sostanza attiva tiabendazolo;

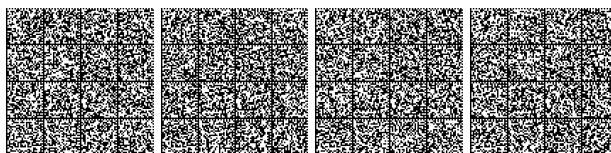
Visto in particolare, l'art. 1 del citato decreto ministeriale 20 novembre 2001 che indica il 31 dicembre 2011 quale scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva tiabendazolo nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Visto il decreto ministeriale 30 dicembre 2010 di recepimento della direttiva 2010/77/UE della Commissione del 10 novembre 2010, che proroga la scadenza dell'iscrizione in allegato I della sostanza attiva tiabendazolo fino al 31 dicembre 2015;

Visti i decreti di autorizzazione all'immissione in commercio e all'impiego dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto;

Viste le istanze presentate dall'impresa titolare intese ad ottenere la ri-registrazione secondo i principi uniformi dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto sulla base del fascicolo A10345A conforme all'allegato III del citato decreto legislativo 194/1995, relativo al prodotto fitosanitario di riferimento TECTO 20 S, presentato dall'impresa Syngenta Crop Protection S.p.A.;

Viste, inoltre, le richieste presentate dall'Impresa titolare della registrazione stessa, al fine di ottenere variazioni amministrative relative agli stabilimenti di produzione per i prodotti fitosanitari di cui trattasi e indicati nell'allegato al presente decreto;

Considerato che l'Impresa titolare delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari di cui trattasi ha ottemperato a quanto previsto dall'art. 2, comma 4, del citato decreto 20 novembre 2001, nei tempi e nelle forme da esso stabiliti ed in conformità alle condizioni definite per la sostanza attiva tiabendazolo;

Considerato che la Commissione consultiva dei prodotti fitosanitari di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 ha preso atto della conclusione della valutazione del sopracitato fascicolo A10345A, ottenuta dall' Università degli Studi di Pisa, al fine di ri-registrare i prodotti fitosanitari di cui trattasi fino al 31 dicembre 2015, alle nuove condizioni di impiego;

Viste le note con le quali l'Impresa titolare delle registrazioni dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto, ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio;

Ritenuto di ri-registrare fino al 31 dicembre 2015, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva tiabendazolo, i prodotti fitosanitari indicati in allegato al presente decreto alle condizioni definite alla luce dei principi uniformi di cui all'allegato VI del citato decreto legislativo 17 marzo 1995, n.194 sulla base del fascicolo A10345A conforme all'All. III;

Visti i versamenti effettuati ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

Sono ri-registrati fino al 31 dicembre 2015, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva tiabendazolo, i prodotti fitosanitari indicati in allegato al presente decreto registrati al numero, alla data e a nome dell'impresa a fianco indicata, autorizzati con la composizione, alle condizioni e sulle colture indicate nelle rispettive etichette allegate al presente decreto, fissate in applicazione dei principi uniformi.

Sono altresì autorizzate le modifiche indicate per ciascun prodotto fitosanitario riportate in allegato al presente decreto.

È fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione dei prodotti fitosanitari, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

L'impresa titolare delle autorizzazioni è tenuta a rietichettare i prodotti fitosanitari non ancora immessi in commercio e a fornire ai rivenditori un fac-simile della nuova etichetta per le confezioni di prodotto giacenti presso gli esercizi di vendita al fine della sua consegna all'acquirente/utilizzatore finale. È altresì tenuta ad adottare ogni iniziativa, nei confronti degli utilizzatori, idonea ad assicurare un corretto impiego dei prodotti fitosanitari in conformità alle nuove disposizioni.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'Impresa interessata e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 luglio 2011

*Il direttore generale:* BORRELLO

---

ALLEGATO

Prodotti fitosanitari a base della sostanza attiva tiabendazolo ri-registrati alla luce dei principi uniformi sulla base del dossier A10345A di All. III fino al 31 dicembre 2015 ai sensi del decreto ministeriale 20 novembre 2001di recepimento della direttiva di inclusione 2000/68/CE della Commissione del 23 ottobre 2000 e del decreto ministeriale 30 dicembre 2010 di recepimento della direttiva 2010/77/UE della Commissione del 10 novembre 2010.

| | N. reg.ne | Nome prodotto | Data reg.ne | Impresa | Modifiche autorizzate |
|---|---|---|---|---|---|
| 1. | 8309 | Tecto 20 S | 04/06/93 | Syngenta Crop Protection S.p.A. | ------------------- |
| 2. | 9401 | Arbotect 20 S | 20/10/1997 | Syngenta Crop Protection S.p.A. | rinuncia al confezionamento nello stabilimento:<br>PRO.PHY.M S.a.r.l.- Z.I. Attignours – 73130 La Chambre (F)<br>CEREXAGRI IBERICA, S.A.,Paterna-Valencia (ES) |

syngenta.

# TECTO® 20 S

**Anticrittogamico liquido per il trattamento post-raccolta**
**di mele e pere destinate alla conservazione**

**Composizione**
100 g di prodotto contengono:

| | |
|---|---|
| tiabendazolo puro | g 20 (220 g/l) |
| coformulanti e solventi q.b. a | g 100 |

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

**FRASI DI RISCHIO**
**Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico**

**CONSIGLI DI PRUDENZA**
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

**Syngenta Crop Protection S.p.A.**
**Via Gallarate, 139 – MILANO - Tel. 02-33444.1**

**Stabilimento di produzione:**
SYNGENTA CROP PROTECTION MONTHEY SA – Monthey (Svizzera)

**Registrazione Ministero della Salute**
**n. 8309 del 4/6/93**

Partita n. vedi corpo della confezione

ℓ 1

**Altra taglia:** l 5

® marchio registrato di una Società del Gruppo Syngenta

**PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI**
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.
Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

**Norme precauzionali**
Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

**Informazioni mediche**
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso
**Consultare un Centro Antiveleni.**

**Modalità di impiego.**
Il TECTO 20S a base del principio attivo fungicida sistemico tiabendazolo si impiega esclusivamente per il trattamento post-raccolta di pere e mele.
Il TECTO 20S è efficace contro le muffe ed i marciumi delle mele e delle pere, favorendone la conservazione secondo le tecniche opportune.

**Applicazioni.**
Il trattamento con TECTO 20S può essere effettuato per immersione od irrorazione (drenching) della frutta negli appositi contenitori, per un massimo di 30" ed in ambienti appositamente attrezzati per le operazioni meccanizzate che escludano l'intervento diretto dell'operatore e che consentano l'immagazzinamento e la frigoconservazione.
La soluzione eccedente ai trattamenti nonché le acque derivanti dal lavaggio dovranno essere prelevata da ditte specializzate per la loro depurazione (fisica o microbiologica).

| Malattie combattute | Dose di impiego |
|---|---|
| *Gloeosporium spp.* | 150-200 ml di TECTO 20S |
| *Botrytis cinerea* | per 100 litri di acqua. |
| *Penicillium spp.* | |

Dopo il trattamento con TECTO 20S è opportuno lasciare sgocciolare la frutta trattata prima della immissione nei locali di conservazione.
Nel corso del trattamento verificare la concentrazione della soluzione di TECTO 20S e ripristinarla con l'aggiunta di un'altra soluzione di concentrazione idonea.
La soluzione di TECTO 20S quando appare sporca va sostituita.
DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE NEI MAGAZZINI DI LAVORAZIONE DELLA FRUTTA
Prodotto da utilizzare in stabilimenti e depositi idoneamente attrezzati e preventivamente autorizzati dalla Autorità Sanitaria, ai sensi dell'art. 2 della Legge 283/1962.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

**INTERVALLO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA**
**Effettuare il trattamento almeno 30 giorni prima della immissione al consumo delle mele e delle pere.**

**ATTENZIONE**
Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Non applicare con i mezzi aerei.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.
Operare in assenza di vento.
Da non vendersi sfuso.
Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Il contenitore non può essere riutilizzato.

**Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del** 25 LUG. 2011

syngenta.

# ARBOTECT®20 S

Anticrittogamico liquido a base di tiabendazolo per la lotta contro l'antracnosi del platano, destinato all'impiego per iniezione al tronco da parte di personale specializzato.

Composizione
100 g di prodotto contengono:

| | |
|---|---|
| tiabendazolo puro | g 20 (220 g/l) |
| coformulanti q.b. a | g 100 |

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

**FRASI DI RISCHIO**
**Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi**

**CONSIGLI DI PRUDENZA**
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

**SYNGENTA CROP PROTECTION S.p.A.**
**Via Gallarate, 139 – MILANO - Tel. 02-33444.1**
**Stabilimento di produzione:**
SYNGENTA CROP PROTECTION MONTHEY SA – Monthey (Svizzera)

**Registrazione Ministero della Salute n. 9401 del 20.10.97**

Partita n. vedi corpo della confezione **litri 1**

**Altro stabilimento di produzione:**
SYNGENTA AGRO S.A., Usine d'Aigues-Vives (Francia)
**Stabilimento di confezionamento:**
ALTHALLER ITALIA S.r.l., San Colombano al Lambro (MI)

**Altre taglie**: ml 100 – 250; litri 5

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

## ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

**PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI**
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

**NORME PRECAUZIONALI**
Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
**INFORMAZIONI PER IL MEDICO**
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso
**Terapia:** Sintomatica. **Consultare un Centro Antiveleni.**

**Caratteristiche**

ARBOTECT 20 S è una specifica formulazione liquida del fungicida tiabendazolo per l'impiego contro *Gnomonia platani* agente dell'antracnosi del platano.

ARBOTECT 20 S può essere impiegato efficacemente in aiuto ad una azione di controllo dell'antracnosi del platano.
ARBOTECT 20 S deve essere applicato da personale specializzato per iniezione sotto pressione, nel tronco, impiegando appropriate tecniche.
Il movimento del prodotto entro la pianta è dovuto al trasporto della linfa attraverso i vasi.

**Dosi, Epoca e Modalità d'impiego**

Per ogni 13 cm di diametro del tronco iniettare 12 ml di ARBOTECT 20 S diluito con 0.3-0.6 litri di acqua (una parte di ARBOTECT 20 S e 25/50 parti di acqua).
Per i migliori risultati le iniezioni dovrebbero essere fatte subito prima o dopo il germogliamento, ogni anno e per due anni consecutivi. Può essere necessario ripetere i trattamenti qualora ricompaia la malattia.
Localizzare i punti di iniezione ad intervalli regolari di 15 - 25 cm intorno al tronco con un diametro massimo dei fori di 13 mm. I punti di iniezione devono essere localizzati sul tronco all'altezza di 100-120 cm dal terreno.

Gli alberi di diametro inferiore ai 13 cm ad altezza d'uomo non dovrebbero essere trattati. L'iniezione deve essere effettuata a pressione tra 3 e 12 atmosfere.
I fori derivanti dall'iniezione vanno immediatamente richiusi con un mastice atossico.
Non diluire ARBOTECT 20 S con acqua altamente alcalina per il pericolo della formazione di precipitati.
ARBOTECT 20 S va impiegato da personale specializzato mediante adeguato addestramento alle tecniche di iniezione sotto pressione di sostanze pericolose ed all'identificazione della antracnosi.

**Compatibilità**
ARBOTECT 20 S va impiegato da solo, previa diluizione in acqua alle concentrazioni raccomandate.

**Fitotossicità**
ARBOTECT 20 S se impiegato correttamente, alle dosi e secondo le modalità raccomandate, non è fitotossico.

**ATTENZIONE**
Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Non applicare con i mezzi aerei.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.
Operare in assenza di vento.
Da non vendersi sfuso.
Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Il contenitore non può essere riutilizzato.

**Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del**

25 LUG. 2011

syngenta.

# ARBOTECT®20 S

Anticrittogamico liquido a base di tiabendazolo per la lotta contro l'antracnosi del platano, destinato all'impiego per iniezione al tronco da parte di personale specializzato.

Composizione
100 g di prodotto contengono:

| | |
|---|---|
| tiabendazolo puro | g 20 (220 g/l) |
| coformulanti q.b. a | g 100 |

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

**FRASI DI RISCHIO**
**Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi**

**CONSIGLI DI PRUDENZA**
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

**SYNGENTA CROP PROTECTION S.p.A.**
**Via Gallarate, 139 – MILANO - Tel. 02-33444.1**
**Stabilimento di produzione:**

SYNGENTA CROP PROTECTION MONTHEY SA – Monthey (Svizzera)

**Registrazione Ministero della Salute n. 9401 del 20.10.97**

Partita n. vedi corpo della confezione **ml 100**

**Altro stabilimento di produzione:**
SYNGENTA AGRO S.A., Usine d'Aigues-Vives (Francia)
**Stabilimento di confezionamento:**
ALTHALLER ITALIA S.r.l., San Colombano al Lambro (MI)

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

**Prima dell'uso leggere il foglio illustrativo**

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
Il contenitore non può essere riutilizzato.

**Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del** 25 LUG. 2011

11A10825

DECRETO 25 luglio 2011.

**Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di pendimetalin, sulla base del dossier Gramilane G/Ready Germiplus 1,7% GR di All. III alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari.**

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'articolo 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della salute;

Vista la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente «Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato»;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. *G.U.* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'articolo 80 concernente «misure transitorie»;

Visti i relativi regolamenti (UE) della Commissione n. 540/2011, 541/2011, 542/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visto il decreto ministeriale 30 giugno 2003 di recepimento della direttiva 2003/31/CE della Commissione dell'11 aprile 2003, relativo all'iscrizione della sostanza attiva pendimetalin nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Visto in particolare, l'articolo 1 del citato decreto ministeriale 30 giugno 2003 che indica il 31 dicembre 2013 quale scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva pendimetalin nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Visti i decreti di autorizzazione all'immissione in commercio e all'impiego dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto;

Viste le istanze presentate dalle imprese titolari intese ad ottenere la ri-registrazione secondo i principi uniformi dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto sulla base del fascicolo Gramilane G/Ready Germiplus 1,7% GR conforme all'allegato III del citato decreto legislativo n. 194/1995, relativo al prodotto fitosanitario di riferimento Gramilane G, presentato dall'impresa Diachem S.p.A che ne ha concesso specifico accesso;

Viste, inoltre, le richieste presentate dalle Imprese titolari delle registrazioni stesse, al fine di ottenere variazioni amministrative relative all'estensione di taglie per alcuni dei prodotti fitosanitari di cui trattasi e indicate nell'allegato al presente decreto;

Considerato che le imprese titolari delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari di cui trattasi hanno ottemperato a quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, del citato decreto 30 giugno 2003, nei tempi e nelle forme da esso stabiliti ed in conformità alle condizioni definite per la sostanza attiva pendimetalin;

Considerato che la Commissione consultiva dei prodotti fitosanitari di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 ha preso atto della conclusione della valutazione del sopracitato fascicolo Gramilane G/Ready Germiplus 1,7% GR, ottenuta dal Centro Internazionale per gli Antiparassitari e la Prevenzione Sanitaria, al fine di ri-registrare i prodotti fitosanitari di cui trattasi fino al 31 dicembre 2013, alle nuove condizioni di impiego;

Considerato che nell'ambito della valutazione di cui sopra, sono stati richiesti dal suddetto centro dati tecnico - scientifici aggiuntivi da presentarsi 12 mesi dalla data del presente decreto;

Viste le note con le quali le Imprese titolari delle registrazioni dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto, hanno ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio;

Ritenuto di ri-registrare fino al 31 dicembre 2013, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva pendimetalin, i prodotti fitosanitari indicati in allegato al presente decreto alle condizioni definite alla luce dei principi uniformi di cui all'allegato VI del citato decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 sulla base del fascicolo Gramilane G/Ready Germiplus 1,7%GR conforme all'All. III;

Visti i versamenti effettuati ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

Decreta:

Sono ri-registrati fino al 31 dicembre 2013, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva pendimetalin, i prodotti fitosanitari indicati in allegato al presente decreto registrati al numero, alla data e a nome dell'impresa a fianco indicata, autorizzati con la composizione, alle condizioni e sulle colture indicate nelle rispettive etichette allegate al presente decreto, fissate in applicazione dei principi uniformi.

Sono altresì autorizzate le modifiche indicate per ciascun prodotto fitosanitario riportate in allegato al presente decreto.

La succitata impresa è tenuta alla presentazione dei dati tecnico - scientifici aggiuntivi sopra indicati nel termine di cui in premessa.

È fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione dei prodotti fitosanitari, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

Le imprese titolari delle autorizzazioni sono tenute a rietichettare i prodotti fitosanitari non ancora immessi in commercio e a fornire ai rivenditori un fac-simile della nuova etichetta per le confezioni di prodotto giacenti presso gli esercizi di vendita al fine della sua consegna all'acquirente/utilizzatore finale. Sono altresì tenute ad adottare ogni iniziativa, nei confronti degli utilizzatori, idonea ad assicurare un corretto impiego dei prodotti fitosanitari in conformità alle nuove disposizioni.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'Imprese interessate e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 luglio 2011

*Il direttore generale:* BORRELLO

ALLEGATO

Prodotti fitosanitari a base della sostanza attiva **pendimetalin** ri-registrati alla luce dei principi uniformi sulla base del dossier Gramilane G/Ready Germiplus 1,7%GR di All. III fino al **31 dicembre 2013** ai sensi del decreto ministeriale 30 giugno 2003 di recepimento della direttiva di inclusione 2003/31/CE della Commissione del 11 aprile 2003

| | **N. reg.ne** | **Nome prodotto** | **Data reg.ne** | **Impresa** | **Modifiche autorizzate** |
|---|---|---|---|---|---|
| **1.** | 11207 | Gramilane G | 22/02/2002 | Diachem S.p.A. | - Autorizzazione delle taglie: **50-100-200-250 g e 7-15-25 kg.** |
| **2.** | 11505 | Ready Germiplus | 22/11/2002 | Scotts Italia S.r.l. | - Autorizzazione delle taglie: **50-100-200-250 g e 7-15-25 kg.** |

Etichetta / Foglio illustrativo

# READY GERMIPLUS

**granulare pronto all'uso per tappeti erbosi colture ornamentali**

**COMPOSIZIONE**
100 g di prodotto contengono:
Pendimetalin puro g 1,70
Coformulanti q.b. a g. 100

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per gli occhi e le vie respiratorie; Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; Non gettare i residui nelle fognature; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza.

**TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE**
SCOTTS Italia S.r.l. Via Monterumici, 8 31100 TREVISO – tel. 0422 436331

**OFFICINA DI PRODUZIONE**
DIACHEM S.P.A. - U.P. SIFA - CARAVAGGIO (BG)

**Registrazione Ministero della Salute n. 11505 del 22/11/2002**

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
g 50 - 100- 200- 250- 500; kg l – 5 -7 - 10 - 15 - 20 - 25

PARTITA N.

**Prescrizioni supplementari:**
Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.
Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia vegetata di sicurezza di da corpi idrici superficiali di 5 metri per l'uso su tappeti erbosi.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: nell'animale da esperimento si osservano: depressione SNC, dispnea, diuresi, convulsioni. Terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni.
Avvertenze Pendimethalin: può provocare una reazione allergica.

CARATTERISTICHE
READY GERMIPLUS è un erbicida granulare pronto all'uso indicato per il controllo di numerose infestanti e graminacee dicotiledoni dei tappeti erbosi e delle colture ornamentali anche in vivaio.

Agisce inibendo la germinazione dei semi e lo sviluppo dei germinelli e mostra efficacia anche su infestanti già emerse purchè nei primi stadi di sviluppo (graminacee allo stadio di 1-2 foglie e dicotiledoni non oltre lo stadio di 2-3 foglie vere).
Infestanti sensibili:
<u>GRAMINACEE:</u> *Alopecurus myosuroides* (coda di volpe), *Apera spica-venti* (agrostide annuale), *Digitaria sanguinalis* (digitaria), *Echinochloa crus-galli* (giavone comune), *Lolium spp* (loglio), *Panicum dicotomiflorum* (panico americano), *Poa spp* (fienarola), *Setaria spp* (falso panico), *Sorghum halepense* da seme (sorghetta)
<u>DICOTILEDONI</u> *Anagallis arvensis* (anagallide), *Capsella bursa-pastoris* (borsa pastore), *Cerastium arvense* (cerastio), *Chenopodium spp* (farinello), *Diplotaxis spp* (ruchetta), *Fallopia convolvulus* (convolvolo nero), *Fumaria officinalis* (fumaria), *Lamium purpureum* (falsa ortica), *Mercurialis annua* (mercorella), *Papaver rhoeas* (papavero), *Polygonum aviculare* (correggiola), *Polygonum persicaria* (persicaria), *Portulaca oleracea* (erba porcellana). *Solanum nigrum* (erba morella), *Stachys annua* (erba stregona), *Stellaria media* (centocchio), *Veronica spp* (veronica), *Urtica urens* (ortica piccola), *Viola tricolor* (viola a tre colori)

**MODALITÀ DI IMPIEGO**
Si applica su tappeti erbosi di *Lolium perenne*, *Poa pratensis*, *Festuca rubra*, *Festuca arundinacea*, *Cynodon dactylon* e *Zoysia matrella*;
Evitare trattamenti su "Greens" e "Tee" da golf a base di *Agrostis* e *Poa annua*.
Il prodotto non deve essere applicato su tappeti appena seminati, su tappeti nuovi sin dopo l'esecuzione del quarto taglio e su tappeti sofferenti e deboli (ad esempio con crescita lenta ed irregolare).
La distribuzione dovrà essere eseguita nel modo più uniforme possibile, con l'ausilio di spandiconcimi professionali o con appositi carrelli gravitazionali, facendo seguire al trattamento una leggera irrigazione (5-10 litri/mq)
READY GERMIPLUS può essere inoltre impiegato nel diserbo di impianti di alberi e arbusti ornamentali, distribuendo il prodotto a spaglio nell'interfila o tra pianta e pianta.

**EPOCHE E DOSI DI IMPIEGO**
<u>*Tappeti erbosi:*</u>
- in primavera e prima della germinazione delle infestanti alla dose di 6-8 kg/ 1.000 mq; in caso di forte infestazione ripetere il trattamento dopo 6-8 settimane
- in autunno, alla stessa dose, per impedire la germinazione di *Poa annua*; tappeti erbosi a base di *Agrostis* e *Poa annua* non devono essere più trattati dopo la fine di settembre.

<u>*Colture ornamentali (alberi e arbusti):*</u>
- nell'interfila (anche in vivaio) alla dose di 3-5 kg/1.000 mq e nelle stesse epoche riportate per il diserbo dei tappeti erbosi.

**COMPATIBILITA'**
Il prodotto deve essere impiegato da solo
Avvertenza; dopo il trattamento non arieggiare o fare tagli verticali (Verticut). Nei tappeti erbosi in cui è prevista una trasemina a metà giugno, eseguire l'intervento entro l'inizio di marzo.
Tempo di sicurezza per la trasemina: 4 mesi.

**FITOTOSSICITA'**
il prodotto può essere fitotossico per le colture e le epoche non indicate in etichetta. Su colture di piante ornamentali non portare il prodotto a contatto con foglie o parti verdi o tessuti non ben lignificati.

**ATTENZIONE:** da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta; Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato; Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali; Da non applicare con mezzi aerei; Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso; Operare in assenza di vento; Da non vendersi sfuso; Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; Il contenitore non può essere riutilizzato

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 25 LUG. 2011

# READY GERMIPLUS

**granulare pronto all'uso per tappeti erbosi colture ornamentali**

**COMPOSIZIONE**
100 g di prodotto contengono:
Pendimetalin puro g 1,70
Coformulanti q.b. a g. 100

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per gli occhi e le vie respiratorie; Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; Non gettare i residui nelle fognature; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta; Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; Non disperdere nell'ambiente.Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

**TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE**
SCOTTS Italia S.r.l. Via Monterumici, 8 31100 TREVISO – tel. 0422 436331

**OFFICINA DI PRODUZIONE**
DIACHEM S.P.A. - U.P. SIFA - CARAVAGGIO (BG)

**Registrazione Ministero della Salute n. 11505 del 22/11/2002**

**QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:**
**g 50 – 100**

PARTITA N.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del ..................

25 LUG. 201

# GRAMILANE G

**Erbicida granulare pronto all'uso per tappeti erbosi e colture ornamentali**

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Pendimetalin puro g 1,70
Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO
Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza.

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
DIACHEM S.P.A.
Via Tonale 15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG) - Tel. 035 581228

OFFICINA DI PRODUZIONE
DIACHEM S.P.A - U.P. SIFA
CARAVAGGIO (BG)

**Registrazione Ministero della Salute n. 11207 del 22/02/2002**

**QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: g 50– 100- 200- 250- 500 kg 1 – 5 – 7 - 10 – 15 - 20 – 25**

PARTITA N.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade). Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia vegetata di sicurezza da corpi idrici superficiali di 5 metri per l'uso su tappeti erbosi.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: nell'animale da esperimento si osservano: depressione SNC, dispnea, diuresi, convulsioni. Terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni.
Contiene Pendimethalin: può provocare una reazione allergica.

CARATTERISTICHE
GRAMILANE G è un erbicida granulare pronto all'uso indicato per il controllo di numerose infestanti graminacee e dicotiledoni dei tappeti erbosi e delle colture ornamentali anche in vivaio.
Agisce inibendo la germinazione dei semi e lo sviluppo dei germinelli e mostra efficacia anche su infestanti già emerse purché nei primi stadi di sviluppo (graminacee allo stadio di 1-2 foglie e dicotiledoni non oltre lo stadio di 2-3 foglie vere).
Infestanti sensibili:
GRAMINACEE: *Alopecurus myosuroides* (coda di volpe), *Apera spica-venti* (agrostide annuale), *Digitaria sanguinalis* (digitaria), *Echinochloa crus-galli* (giavone comune), *Lolium* spp (loglio), *Panicum dicotomiflorum* (panico americano), *Poa* spp (fienarola), *Setaria* spp (falso panico), *Sorghum halepense* da seme (sorghetta).
DICOTILEDONI: *Anagallis arvensis* (anagallide), *Capsella bursa-pastoris* (borsa pastore), *Cerastium arvense* (cerastio), *Chenopodium* spp (farinello), *Diplotaxis* spp (ruchetta), *Fallopia convolvulus* (convolvolo nero), *Fumaria officinalis* (fumaria), *Lamium purpureum* (falsa ortica), *Mercurialis annua* (mercorella), *Papaver rhoeas* (papavero), *Polygonum aviculare* (correggiola), *Polygonum persicaria* (persicaria), *Portulaca oleracea* (erba porcellana), *Solanum nigrum* (erba morella), *Stachys annua* (erba stregona), *Stellaria media* (centocchio), *Veronica* spp (veronica), *Urtica urens* (ortica piccola), *Viola tricolor* (viola a tre colori).

MODALITÀ DI IMPIEGO
Si applica su tappeti erbosi di *Lolium perenne, Poa pratensis, Festuca rubra, Festuca arundinacea, Cynodon dactylon* e *Zoysia matrella*;
Evitare trattamenti su "Greens" e "Tee" da golf a base di *Agrostis* e *Poa annua*.
Il prodotto non deve essere applicato su tappeti appena seminati, su tappeti nuovi sin dopo l'esecuzione del quarto taglio e su tappeti sofferenti e deboli (ad esempio con crescita lenta ed irregolare).
La distribuzione dovrà essere eseguita nel modo più uniforme possibile, con l'ausilio di spandiconcimi professionali o con appositi carrelli gravitazionali, facendo seguire al trattamento una leggera irrigazione (5-10 litri/mq).
GRAMILANE G può essere inoltre impiegato nel diserbo di impianti di alberi e arbusti ornamentali, distribuendo il prodotto a spaglio nell'interfila o tra pianta e pianta.

EPOCHE E DOSI DI IMPIEGO
***Tappeti erbosi:***
- in primavera e prima della germinazione delle infestanti alla dose di 6-8 kg /1.000 mq; in caso di forte infestazione ripetere il trattamento dopo 6-8 settimane
- in autunno, alla stessa dose, per impedire la germinazione di *Poa annua*; tappeti erbosi a base di *Agrostis* e *Poa annua* non devono essere più trattati dopo la fine di settembre.

***Colture ornamentali (alberi e arbusti):***
- nell'interfila (anche in vivaio) alla dose di 3-5 kg/1.000 mq e nelle stesse epoche riportate per il diserbo dei tappeti erbosi.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto deve essere impiegato da solo .

Avvertenza: dopo il trattamento non arieggiare o fare tagli verticali (Verticut). Nei tappeti erbosi in cui è prevista una trasemina a metà giugno, eseguire l'intervento entro l'inizio di marzo.
Tempo di sicurezza per la trasemina: 4 mesi.

FITOTOSSICITÀ
Il prodotto può essere fitotossico per le colture e le epoche non indicate in etichetta. Su colture di piante ornamentali non portare il prodotto a contatto con foglie o parti verdi o tessuti non ben lignificati.

**"ATTENZIONE" Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.**

**Etichetta autorizzata con D.D. del** ____________

25 LUG. 201

# ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

## GRAMILANE G

**Erbicida granulare pronto all'uso per tappeti erbosi e colture ornamentali**

IRRITANTE

**COMPOSIZIONE**
100 g di prodotto contengono:
Pendimetalin puro g 1,70
Coformulanti q.b. a g. 100

**FRASI DI RISCHIO**
Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

**CONSIGLI DI PRUDENZA**
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza.

**TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE**
DIACHEM S.P.A. - Via Tonale 15
ALBANO S.ALESSANDRO (BG) - Tel. 035 581228

**OFFICINA DI PRODUZIONE**
DIACHEM S.P.A.- U.P. SIFA
CARAVAGGIO (BG)

**Registrazione Ministero della Salute n. 11207 del 22/02/2002**

**QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: g 50-100**

**PARTITA N.**

**Prima dell'uso leggere attentamente il foglietto illustrativo**
**Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti**
**Il contenitore non può essere riutilizzato**
**Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente**

**Etichetta autorizzata con D.D. del** 25 LUG. 2011

**11A10826**

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 21 luglio 2011.

**Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per la società Nuova Fortuna Spa.** (Decreto n. 60737).

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto l'articolo 2, commi 138 - 140, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

Visto l'articolo 1, comma 30, della legge 13 dicembre 2010, n. 220;

Viste le delibere CIPE n. 2 del 6 marzo 2009 e la n. 70 del 31 luglio 2009;

Visti gli accordi in sede di Conferenza Stato Regioni del 12 febbraio 2009 e del 20 aprile 2011;

Visto il decreto n. 53248 del 12 luglio 2010 con il quale è stata autorizzata la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali in data 26 gennaio 2010, in favore di un numero massimo di 63 unità lavorative, della società Nuova Fortuna Spa, dipendenti presso le sedi di:

Ancona - 38 lavoratori;

Firenze - 10 lavoratori;

Carpi (Modena) - 4 lavoratori;

Piacenza - 10 lavoratori;

Roma - 1 lavoratori;

per il periodo dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2010;

Visto l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in data 7 marzo 2011, relativo alla società Nuova Fortuna Spa, per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione della proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa;

Visti gli assensi delle Regioni Marche (15 marzo 2011), Emilia Romagna (18 marzo 2011) e Lazio (24 marzo 2011), che si sono assunte l'impegno all'erogazione della propria quota parte del sostegno al reddito che sarà concesso in favore dei lavoratori dipendenti dalla società Nuova Fortuna Spa, in conformità agli accordi siglati presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali;

Vista l'istanza di concessione della proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, presentata dall'azienda Nuova Fortuna Spa;

Ritenuto, per quanto precede, di autorizzare la concessione della proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 30, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, è autorizzata, per il periodo dal 1° gennaio 2011 al 30 giugno 2011, la concessione della proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali in data 7 marzo 2011, in favore di un numero massimo di 37 lavoratori, della società Nuova Fortuna Spa, dipendenti presso le sedi di:

Ancona - 32 lavoratori;

Roma - 1 lavoratore;

Carpi (Modena) - 4 lavoratori.

La misura del predetto trattamento è ridotta del 10% per il periodo dal 1° gennaio 2011 al 30 giugno 2011.

A valere sullo stanziamento di cui alla delibera CIPE n. 2 del 6 marzo 2009, sul Fondo sociale per l'occupazione e formazione viene imputata l'intera contribuzione figurativa e il 70% del sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa.

Il predetto trattamento è integrato da un contributo, a carico del FSE – POR regionale, connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro di misura pari al 30% del sostegno al reddito.

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo sociale per l'occupazione e formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro 328.666,56.

Matricola INPS: 0304423877.

Pagamento diretto: si.

Art. 2.

L'onere complessivo a carico del Fondo sociale per l'occupazione e formazione, pari ad euro 328.666,56, graverà sullo stanziamento di cui alla delibera CIPE n. 2 del 6 marzo 2009.

Art. 3.

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente articolo 2, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del lavoro e delle politiche sociali e al Ministro dell'economia e delle finanze.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 luglio 2011

*Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali*
SACCONI

*Il Ministro dell'economia e delle finanze*
TREMONTI

**11A10846**

---

DECRETO 21 luglio 2011.

**Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per la società Incico Spa.** (Decreto n. 60738).

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto l'art. 2, comma 521, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Visto l'art. 2, comma 36, della legge 22 dicembre 2008, n. 203, come modificato dall'art. 7-*ter*, comma 4, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;

Visto l'art. 19, comma 9, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, con legge 28 gennaio 2009, n. 2, come modificato dall'art. 7-*ter*, comma 5, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;

Visto l'art. 2, commi 138 - 140, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

Viste le delibere CIPE n. 2 del 6 marzo 2009 e la n. 70 del 31 luglio 2009;

Visti gli accordi sottoscritti tra il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali e le regioni Emilia Romagna (16 aprile 2009) e Lombardia (16 aprile 2009) che stabiliscono che il trattamento di sostegno al reddito spettante a ciascun lavoratore è integrato da un contributo connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro in misura pari al 30% del sostegno al reddito e posto a carico del FSE-POR;

Visto il decreto n. 51873, del 5 maggio 2010, con il quale è stata autorizzata la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali in data 21 settembre 2009, in favore di un numero massimo di 14 unità lavorative della società Incico SPA, dipendenti presso le sedi di Ferrara (FE) (8 lavoratori) e Sesto S. Giovanni (MI) (6 lavoratori), per il periodo dal 21 settembre 2009 al 20 settembre 2010;

Visto l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in data 17 settembre 2010, relativo alla società Incico SPA, per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione della proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa;

Viste le note con le quali le regioni Emilia Romagna (27 settembre 2010) e Lombardia (23 novembre 2010) si sono assunte l'impegno all'erogazione della propria quota parte del sostegno al reddito (30%) che sarà concesso in favore dei lavoratori dipendenti dalla società Incico SPA, in conformità agli accordi siglati presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali;

Vista l'istanza di concessione della proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, presentata dall'azienda Incico SPA;

Ritenuto, per quanto precede, di autorizzare la concessione della proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 2, commi 138 - 140, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, è autorizzata, per il periodo dal 22 settembre 2010 al 21 settembre 2011, la concessione della proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali in data 17 settembre 2010, in favore di un numero massimo di 12 unità lavorative, della società Incico SPA, dipendenti presso le sedi di:

Ferrara (FE) – 6 lavoratori;

Sesto S. Giovanni (MI) – 6 lavoratori.

La contrazione dell'orario di lavoro sarà attuata fino ad un massimo del 50%.

La misura del predetto trattamento è ridotta del 10% per il periodo dal 22 settembre 2010 al 21 settembre 2011.

A valere sullo stanziamento di cui alla delibera CIPE n. 2 del 6 marzo 2009, sul Fondo sociale per l'occupazione e formazione viene imputata:

l'intera contribuzione figurativa e il 70 % del sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa (ad esclusione dei lavoratori della regione Lombardia, per il periodo dal 1° gennaio 2011 al 21 settembre 2011);

l'intera contribuzione figurativa e il 100 % del sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa, limitatamente ai lavoratori della regione Lombardia, per il periodo dal 1° gennaio 2011 al 21 settembre 2011.

Il predetto trattamento è integrato da un contributo connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro di misura pari al 30% del sostegno al reddito, a carico del FSE – POR regionale, ad esclusione dei lavoratori della Regione Lombardia, per il periodo dal 1° gennaio 2011 al 21 settembre 2011.

Fermo restando l'ammontare complessivo dell'intervento FSE calcolato secondo la predetta percentuale, la percentuale medesima può essere calcolata mensilmente oppure sull'ammontare complessivo del sostegno al reddito, con conseguente integrazione verticale dei fondi nazionali.

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo sociale per l'occupazione e formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro 112.163,58 (centododicimilacentosessantatre/58).

Pagamento diretto: SI

Art. 2.

L'onere complessivo a carico del Fondo sociale per l'occupazione e formazione, pari ad euro 112.163,58 (centododicimilacentosessantatre/58), graverà sullo stanziamento di cui alla delibera CIPE n. 2 del 6 marzo 2009.

Art. 3.

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente art. 2, l'Istituto nazionale della previdenza sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del lavoro e delle politiche sociali e al Ministro dell'economia e delle finanze.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 luglio 2011

*Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali*
SACCONI

*Il Ministro dell'economia e delle finanze*
TREMONTI

**11A10847**

DECRETO 26 luglio 2011.

**Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per la società Yemenia Yemen Airways CO.** (Decreto n. 60742).

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n.86, convertito con modificazioni, dalla legge 20 maggio 1988, n.160;

Visto l'articolo 1-*bis* della legge 3 dicembre 2004, n. 291, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 5.10.2004, n. 249, che stabilisce «il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali può concedere, sulla base di specifici accordi in sede governativa, in caso di crisi occupazionale, di ristrutturazione aziendale, di riduzione o trasformazione di attività, il trattamento di cassa integrazione guadagni straordinaria, per ventiquattro mesi, al personale anche navigante dei vettori aerei e delle società da questi derivanti a seguito di processi di riorganizzazione o trasformazioni societarie»;

Visto l'accordo in data 26 maggio 2011, intervenuto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, alla presenza dei rappresentanti della società Yemenia Yemen Airways CO, nonché delle OO.SS, con il quale, considerata la situazione di crisi nella quale si è trovata la predetta società, è stato concordato il ricorso al trattamento straordinario di integrazione salariale, come previsto dal citato articolo 1-*bis* della legge 3 dicembre 2004 n. 291, per un periodo di 24 mesi a decorrere dal 1° giugno 2011, in favore di un numero massimo di 5 lavoratori dalla società di cui trattasi di cui 4 della sede di Roma;

Vista l'istanza con la quale la società Yemenia Yemen Airways CO ha richiesto la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, ai sensi dell'articolo 1-*bis* della legge 3 dicembre 2004, n. 291, per il semestre dal 1° giugno 2011 al 30 novembre 2011, in favore di 4 lavoratori dipendenti della sede di Roma;

Ritenuto, per quanto precede, di autorizzare la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, per il periodo dal 1° giugno 2011 al 30 novembre 2011, in favore di 4 lavoratori dipendenti dalla società Yemenia Yemen Airways CO, ai sensi dell'articolo 1-*bis* della legge 3 dicembre 2004, n. 291, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 5 ottobre 2004, n. 249;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'articolo 1-*bis*, della legge 3 dicembre 2004, n. 291, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 5 ottobre 2004, n. 249, è autorizzata la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in data 26 maggio 2011, in favore di 4 lavoratori dipendenti della società Yemenia Yemen Airways CO della sede di Roma, per il periodo dal 1° giugno 2011 al 30 novembre 2011.

Matricola INPS: 7031418224.

Pagamento diretto: si.

Art. 2.

La società predetta è tenuta a comunicare mensilmente all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) le eventuali variazioni all'elenco nominativo dei lavoratori interessati.

Art. 3.

Ai fini del rispetto dei limiti delle disponibilità finanziarie, individuati dal comma 3 del citato articolo 1-*bis* della legge 3 dicembre 2004, n. 291, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a controllare mensilmente i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del lavoro.

Art. 4.

La società Yemenia Yemen Airways CO. è tenuta a presentare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, alla scadenza del periodo oggetto del presente provvedimento, l'istanza di proroga semestrale, nell'ambito del periodo massimo di 24 mesi previsti dal citato articolo 1-*bis* della legge 3 dicembre 2004, n. 291, al fine di consentire il necessario monitoraggio dei flussi di spesa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 luglio 2011

*p. Il Ministro*
*Il Sottosegretario delegato*
BELLOTTI

**11A10845**

---

DECRETO 26 luglio 2011.

**Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per la società Aerolineas Argentinas S.A.** (Decreto n. 60743).

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n.86, convertito con modificazioni, dalla legge 20 maggio 1988, n.160;

Visto l'art. 1-*bis* della legge 3 dicembre 2004, n. 291, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 5 ottobre 2004, n. 249, che stabilisce «il Ministro del lavoro e delle politiche sociali può concedere, sulla base di specifici accordi in sede governativa, in caso di crisi occupazionale, di ristrutturazione aziendale, di riduzione o trasformazione di attività, il trattamento di cassa integrazione guadagni straordinaria, per ventiquattro mesi, al personale anche navigante dei vettori aerei e delle società da questi derivanti a seguito di processi di riorganizzazione o trasformazioni societarie»;

Visto l'accordo in data 12 maggio 2011, intervenuto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, alla presenza dei rappresentanti della società Aerolineas Argentinas S.A., nonché delle OO.SS, con il quale, considerata la situazione di crisi nella quale si è trovata la predetta società, è stato concordato il ricorso al trattamento straordinario di integrazione salariale, come previsto dal citato art. 1-*bis* della legge 3.12.2004 n. 291, per un periodo di 24 mesi a decorrere dal 16 maggio 2011, in favore di un numero massimo di 8 lavoratori dalla società di cui trattasi di cui 5 della sede di Roma (RM) e 3 dello scalo di Fiumicino (RM);

Vista l'istanza con la quale la società Aerolineas Argentinas S.A, ha richiesto la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, ai sensi dell'art. 1-*bis* della legge 3 dicembre 2004, n. 291, per il semestre dal 16 maggio 2011 al 15 novembre 2011, in favore di 8 lavoratori dipendenti dalle sedi di: Roma (RM) e Fiumicino (RM);

Ritenuto, per quanto precede, di autorizzare la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, per il periodo dal 16 maggio 2011 al 15 novembre 2011, in favore di 3 lavoratori dipendenti dalla società Aerolineas Argentinas S.A, ai sensi dell'art. 1-*bis* della legge 3 dicembre 2004, n. 291, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 5.10.2004, n. 249;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 1-*bis*, della legge 3 dicembre 2004, n. 291, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 5 ottobre 2004, n. 249, è autorizzata la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in data 12 maggio 2011, in favore di 8 lavoratori dipendenti della società Aerolineas Argentinas S.A cui n. 5 (assistenti di terra) della sede di Roma (RM) e n. 3 (assistenti di terra) dello scalo di Fiumicino (RM), per il periodo dal 16 maggio 2011 al 15 novembre 2011.

Matricola INPS: 7002700547

Art. 2.

La società predetta è tenuta a comunicare mensilmente all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) le eventuali variazioni all'elenco nominativo dei lavoratori interessati.

Art. 3.

Ai fini del rispetto dei limiti delle disponibilità finanziarie, individuati dal comma 3 del citato art. 1-*bis* della legge 3 dicembre 2004, n. 291, l'Istituto nazionale della previdenza sociale è tenuto a controllare mensilmente i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del lavoro.

Art. 4.

La società Aerolineas Argentinas S.A è tenuta a presentare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, alla scadenza del periodo oggetto del presente provvedimento, l'istanza di proroga semestrale, nell'ambito del periodo massimo di 36 mesi previsti dal citato art. 1-*bis* della legge 3 dicembre 2004, n. 291, al fine di consentire il necessario monitoraggio dei flussi di spesa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 luglio 2011

*p. il Ministro*
*il Sottosegretario delegato*
BELLOTTI

**11A10863**

DECRETO 26 luglio 2011.

**Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per la società Air Vallée Spa.** (Decreto n. 60744).

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n.86, convertito con modificazioni, dalla legge 20 maggio 1988, n.160;

Visto l'art. 1-*bis* della legge 3 dicembre 2004, n. 291, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 5 ottobre 2004, n. 249, che stabilisce che «il Ministro del lavoro e delle politiche sociali può concedere, sulla base di specifici accordi in sede governativa, in caso di crisi occupazionale, di ristrutturazione aziendale, di riduzione o trasformazione di attività, il trattamento di cassa integrazione guadagni straordinaria, per ventiquattro mesi, al personale anche navigante dei vettori aerei e delle società da questi derivanti a seguito di processi di riorganizzazione o trasformazioni societarie»;

Visto l'accordo in data 26 novembre 2009, intervenuto presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, alla presenza dei rappresentanti della società Air Vallée SPA, nonché delle OO.SS, con il quale, considerata la situazione di crisi nella quale si è trovata la predetta società, è stato concordato il ricorso al trattamento straordinario di integrazione salariale, come previsto dal citato art. 1-*bis* della legge 3 dicembre 2004 n. 291, per un periodo di 24 mesi a decorrere dal 1° dicembre 2009, in favore di un numero massimo di 27 lavoratori della società di cui trattasi;

Visto il decreto n. 50184 del 22 febbraio 2010 con il quale è stata autorizzata la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore di 25 lavoratori dipendenti dalla società Air Vallée SPA, unità in Aosta (13 lavoratori), Torino (11 lavoratori) e Gorizia (1 lavoratore), per il periodo dal 1° dicembre 2009 al 31 maggio 2010;

Visto il decreto n. 53553 del 4 agosto 2010 con il quale è stata autorizzata la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore di 21 lavoratori dipendenti dalla società Air Vallée SPA, unità in Aosta (9 lavoratori), Torino (11 lavoratori) e Gorizia (1 lavoratore), per il periodo dal 1° giugno 2010 al 30 novembre 2010;

Visto il decreto n. 56561 del 28 gennaio 2011 con il quale è stata autorizzata la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore di 21 lavoratori dipendenti dalla società Air Vallée SPA, unità in Aosta (9 lavoratori), Torino (11 lavoratori) e Gorizia (1 lavoratore), per il periodo dal 1° dicembre 2010 al 31 maggio 2011

Vista l'istanza con la quale la società Air Vallée SPA, ha richiesto la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, ai sensi dell'art. 1-*bis* della legge 3 dicembre 2004, n. 291, per il semestre dal 1° giugno 2011 al 30 novembre 2011, in favore di 17 lavoratori dipendenti presso le sedi di Aosta (6 lavoratori), Torino (10 lavoratori) e Gorizia (1 lavoratore);

Ritenuto, per quanto precede, di autorizzare la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, per il periodo dal 1° giugno 2011 al 30 novembre 2011, in favore di 17 lavoratori dipendenti dalla società Air Vallée SPA, ai sensi dell'art. 1-*bis* della legge 3 dicembre 2004, n. 291, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 5 ottobre 2004, n. 249;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 1-*bis*, della legge 3 dicembre 2004, n. 291, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 5 ottobre 2004, n. 249, è autorizzata la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, in data 26 novembre 2009, in favore di 17 lavoratori dipendenti dalla società Air Vallée SPA, unità in Aosta (6 lavoratori), Torino (10 lavoratori) e Gorizia (1 lavoratore), per il periodo dal 1° giugno 2011 al 30 novembre 2011.

Matricola INPS: 0401149302 / 0401121229 / 8137733011 / 3501794449

Pagamento diretto : SI

Art. 2.

La società predetta è tenuta a comunicare mensilmente all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) le eventuali variazioni all'elenco nominativo dei lavoratori interessati.

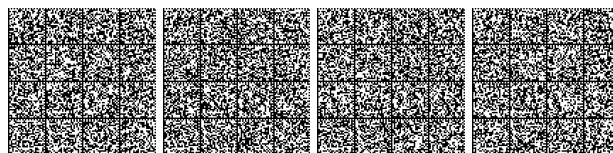
Art. 3.

Ai fini del rispetto dei limiti delle disponibilità finanziarie, individuati dal comma 3 del citato art. 1-*bis* della legge 3 dicembre 2004, n. 291, l'Istituto nazionale della previdenza sociale è tenuto a controllare mensilmente i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 luglio 2011

*p. il Ministro*
*il Sottosegretario delegato*
BELLOTTI

**11A10864**

## MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 28 luglio 2011.

**Iscrizione della denominazione «Prosciutto Amatriciano» nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette.**

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE
E DELLA QUALITÀ

Visto il regolamento (CE) n. 510 del Consiglio del 20 marzo 2006 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari;

Considerato che, con Regolamento (UE) n. 731 della Commissione del 22 luglio 2011, la denominazione «Prosciutto Amatriciano» riferita alla categoria Prodotti a base di carne, è iscritta quale Indicazione Geografica Protetta nel registro delle denominazioni di origine protette (D.O.P.) e delle indicazioni geografiche protette (I.G.P.) previsto dall'art. 7, paragrafo 4, del Regolamento (CE) n. 510/2006;

Ritenuto che sussista l'esigenza di pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il disciplinare di produzione della Indicazione Geografica Protetta «Prosciutto Amatriciano», affinché le disposizioni contenute nel predetto documento siano accessibili per informazione erga omnes sul territorio nazionale:

Provvede:

Alla pubblicazione dell'allegato disciplinare di produzione della Indicazione Geografica Protetta «Prosciutto Amatriciano», registrata in sede comunitaria con Regolamento (UE) n. 731 del 22 luglio 2011.

I produttori che intendono porre in commercio la denominazione «Prosciutto Amatriciano», possono utilizzare, in sede di presentazione e designazione del prodotto, la suddetta denominazione e la menzione «Indicazione Geografica Protetta» solo sulle produzioni conformi al Regolamento (CE) n. 510/2006 e sono tenuti al rispetto di tutte le condizioni previste dalla normativa vigente in materia.

Roma, 28 luglio 2011

*Il Capo Dipartimento:* RASI CALDOGNO

---

*Disciplinare di Produzione*
*Prosciutto Amatriciano I.G.P.*

Art. 1.

*Denominazione*

L'Indicazione Geografica Protetta Prosciutto Amatriciano I.G.P. è riservata esclusivamente al prosciutto, rispondente alle condizioni ed ai requisiti stabiliti dal presente disciplinare di produzione.

Art. 2.

*Caratteristiche del prodotto*

Il Prosciutto Amatriciano I.G.P., all'atto dell'immissione al consumo, presenta le seguenti caratteristiche:

chimico-fisiche:

Percentuale di umidità: non superiore al 60% su tal quale;

Contenuto di proteine: minimo 25% sulla sostanza secca

organolettiche e qualitative:

Forma: a pera con esclusione dello zampo;

Faccia frontale: caratterizzata da una ampia parte scoperta che si estende in senso verticale fino ad oltre la metà della altezza della coscia (rifilatura alta);

Peso minimo: non inferiore a 8 kg alla conclusione del periodo minimo di stagionatura;

Stagionatura: minimo 12 mesi dalla data di I salatura;

Colore: rosso/roseo inframmezzato dal bianco puro del grasso di marezzatura;

Sapore: sapido ma non salato;

Aroma: profumo gradevole, dolce ma intenso anche nelle prove all'ago;

Consistenza: elastica e compatta con ottima tenuta della fetta.

Art. 3.

*Zona di produzione*

L'area di produzione del Prosciutto Amatriciano I.G.P. è rappresentata dai seguenti Comuni della provincia di Rieti, con il limite altimetrico non superiore a 1.200 m s.l.m.: Amatrice, Accumoli, Antrodoco, Borgo Velino, Cantalice, Castel Sant'Angelo, Cittaducale, Cittareale, Configni, Contigliano, Colli sul Velino, Cottanello, Greccio, Labro, Leonessa, Micigliano, Morro Reatino, Petrella Salto, Poggio Bustone, Posta, Rieti e Rivodutri.

Art. 4.

*Prova dell'origine*

Ogni fase del processo produttivo deve essere monitorata documentando per ognuna delle fasi gli input (prodotti in entrata) e gli output (prodotti in uscita). In questo modo, e attraverso l'iscrizione in appositi elenchi, gestiti dall'organismo di controllo, dei macellatori, sezionatori, trasformatori, confezionatori e affettatori, nonché attraverso la dichiarazione tempestiva alla struttura di controllo delle quantità prodotte, è garantita la tracciabilità del prodotto. Tutte le persone, sia fisiche che giuridiche, iscritte nei rispettivi elenchi, sono assoggettate al controllo da parte della struttura di controllo, secondo quanto disposto dal disciplinare di produzione e dal relativo piano di controllo.

Art. 5.

*Metodo di ottenimento*

5.1. La materia prima destinata alla produzione del Prosciutto Amatriciano I.G.P. è rappresentata esclusivamente dalla coscia fresca di:

Suini delle razze tradizionali Large White Italiana e Landrace Italiana, così come migliorate dal Libro Genealogico Italiano, o figli di verri delle stesse razze;

Suini figli di verri di razza Duroc Italiana, così come migliorata dal Libro Genealogico Italiano;

Suini figli di verri di altre razze ovvero di verri ibridi, purché provengano da schemi di selezione o incrocio attuati con finalità non incompatibili con quelle del Libro Genealogico Italiano per la produzione del suino pesante.

Non sono in ogni caso ammessi:

Verri e scrofe, carcasse non perfettamente dissanguate, ovvero caratterizzate dalla presenza di miopatie conclamate [PSE (Pale, Soft, Exsudative - pallida, soffice, essudativa) e DFD (Dark, Firm, Dry - scura, rigida, secca)] o di postumi evidenti di processi flogistici e traumatici;

Suini portatori di caratteri antitetici, con particolare riferimento al gene responsabile della sensibilità agli stress [PSS (Porcine Stress Sindrome - sindrome dello stress suino)];

Animali in purezza delle razze Landrace Belga, Hampshire, Pietrain, Duroc e Spotted Poland.

Ai sensi del presente disciplinare le tecniche di allevamento, gli alimenti consentiti, le loro quantità e modalità di impiego sono finalizzate ad ottenere un suino pesante tradizionale, obiettivo che deve essere perseguito nel tempo attraverso moderati accrescimenti giornalieri ed un'alimentazione conforme alla disciplina generale in vigore.

I suini sono avviati alla macellazione non prima che sia trascorso il 9° mese e non dopo che sia trascorso il 15° mese dalla nascita. Il loro stato sanitario deve essere ottimo e come tale attestato dalla competente Autorità sanitaria. Le mezzene devono essere classificate commercialmente secondo il metodo SEUROP ad appartenere alle classi E, U, R, O e P.

Inoltre:

la coscia fresca deve avere cotenna bianca e base ossea costituita da una parte del coxale (anchetta), dal femore, dalla tibia, dalla rotula e dalla prima fila delle ossa tarsiche;

le cosce dei suini impiegati per la produzione del Prosciutto Amatriciano I.G.P. devono avere un peso compreso tra 12,50 16,00 kg;

lo spessore del grasso della parte esterna della coscia fresca rifilata, misurato verticalmente in corrispondenza della testa del femore (sottonoce), con la coscia e la relativa faccia esterna poste su un piano orizzontale, deve essere compreso tra i 15 ed i 30 millimetri, cotenna compresa, in funzione della pezzatura;

la coscia deve presentare un tatuaggio indelebile ed inamovibile apposto prima dello svezzamento ed indicante il codice di tracciabilità della coscia nelle fasi precedenti la trasformazione;

dopo la macellazione le cosce suine non devono subire, tranne la refrigerazione, alcun trattamento di conservazione, ivi compresa la congelazione. Per refrigerazione si intende che le cosce suine devono essere conservate, nelle fasi di deposito e trasporto, ad una temperatura delle carni variabile tra 0 C° e + 4 C°;

non è ammessa la lavorazione di cosce suine che risultino ricavate da suini macellati da meno di 24 ore o da più di 120 ore che decorrono dal giorno di macellazione.

5.2. Il procedimento per la lavorazione delle cosce suine fresche è illustrato di seguito mediante l'elenco delle diverse fasi del processo produttivo.

La lavorazione del Prosciutto Amatriciano I.G.P. prevede 9 fasi.

1. Ricevimento e Rifilatura.
2. Selezione e Raffreddamento.
3. Salagione.
4. Dissalatura.
5. Toelettatura e Riposo.
6. Lavaggio.
7. Asciugatura.
8. Pre-Stagionatura e Sugnatura.
9. Stagionatura e Marchiatura.

5.2.1. *Ricevimento e rifilatura.*

Dopo la macellazione si provvede al sezionamento della coscia ed al suo invio presso lo stabilimento di produzione, secondo quanto previsto al punto 5.1.

La fase di rifilatura consiste nell'asportare grasso e cotenna in modo da conferire al prosciutto la classica forma tondeggiante «a pera», con la parte interna della coscia ampiamente «scoperta».

Dalla fase di accettazione della materia prima in stabilimento, le cosce impiegate per la produzione del Prosciutto Amatriciano I.G.P. non devono subire alcun trattamento ad esclusione della refrigerazione.

5.2.2. *Selezione e raffreddamento.*

Le cosce fresche vengono sottoposte a selezione allo scopo di suddividere i singoli lotti in due classi di peso: la I tra 12,50 e 14,00 kg, la II tra 14,01 e 16,00 kg. Le cosce selezionate vengono sistemate in apposita cella dove vi rimangono fino al raggiungimento di una temperatura delle carni compresa tra 0 e +4 C°. Successivamente si prosegue con la fase di salagione.

5.2.3.*Salagione.*

Il processo di salagione si suddivide in I salatura e II salatura (o ripasso).

Alla I salatura le cosce vengono: massaggiate allo scopo di eliminare i residui di sangue; sfregate manualmente o meccanicamente con sale marino sulla cotenna; salate mediante aspersione con cloruro di sodio; è consentito l'uso di saccarosio e nitrato di potassio secondo le quantità consentite dalla normativa vigente.

La rifinitura avviene sempre manualmente avendo cura di ricoprire con il sale la zona del pallino.

Le cosce salate vengono trasferite su un piano orizzontale e riposte in una apposita cella a temperatura non superiore ai 6°C dove rimangono per un periodo variabile tra 4 e 6 giorni.

Trascorso tale periodo le cosce sono sottoposte alla fase di ripasso (II salatura); vengono prelevate dalla cella, il sale residuale viene asportato dalla superficie e successivamente vengono ripetuti il massaggio, la sfregatura e l'aspersione del sale, con le stesse modalità della I salatura.

Nuovamente riposte in cella a temperatura non superiore ai 6°C, le cosce vi permangono per un periodo variabile tra 8 - 10 giorni per la I classe di peso e tra 11 - 14 giorni per la II classe di peso, a decorrere dall'inizio della seconda salatura.

5.2.4. *Dissalatura.*

Al termine del periodo necessario alla salagione si asporta il sale dalla superficie esterna delle cosce, viene ripetuto il massaggio e, legati con dello spago ai gambi, si appendono i prosciutti in posizione verticale. Al termine di questa fase le cosce hanno subito un calo peso, riferito al peso delle cosce fresche di cui al punto 5.2.2., superiore al 2%.

5.2.5. *Toelettatura e riposo.*

Terminata la fase di dissalatura le cosce vengono riposte in celle di riposo a temperatura compresa tra 0 e +6°C. Durante la permanenza in tali celle, esse vengono ulteriormente rifinite («toelettate») al fine di eliminare le imperfezioni e le piccole sporgenze che si possono trovare attorno all'osso. Nel corso della fase di riposo il sale assorbito penetra con graduale omogeneità all'interno della massa muscolare distribuendosi in modo uniforme.

5.2.6. *Lavaggio.*

Ultimato il riposo le classi di cosce vengono sottoposte a lavaggio definitivo mediante l'applicazione di getti d'acqua.

5.2.7. *Asciugatura.*

Le cosce poste all'interno di celle sono sottoposte a ventilazione con aria calda ad una temperatura compresa tra 16 e 24°C. È vietato qualsiasi processo di affumicatura.

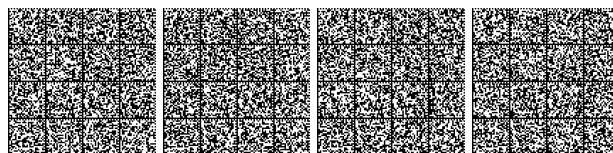
5.2.8. *Pre-stagionatura e sugnatura.*

In questa fase prosegue il processo di rinvenimento / acclimatamento delle carni a temperatura minima di 10 °C. Alla fine di questa fase i singoli lotti di prosciutto subiscono un trattamento di sugnatura che consiste nella distribuzione sulla superficie esposta della coscia non protetta da cotenna e grasso, di una pasta composta da: sugna e/o lardo e/o strutto finemente triturati con sale marino, spezie (pepe nero e/o pepe bianco e/o aglio) e farina di cereali e/o crema di riso. La composizione della pasta deve rispettare le seguenti percentuali: 40-60% di sugna e/o lardo e/o strutto e 40-60% di farina di cereali o farina o crema di riso.

5.2.9. *Stagionatura e marchiatura.*

A questo punto inizia la stagionatura vera e propria, fase in cui i singoli lotti di prosciutto sostano almeno fino al 12° mese dalla data della prima salatura in celle a temperatura minima di 10°C e comunque fino al raggiungimento di un calo peso del 30% rispetto al peso di cui al comma 5.2.2.

Durante questa fase deve avvenire, entro il 12° mese da quello della fase di I salatura, la marchiatura a fuoco, descritta nell'art 8, sulla cotenna della parte alta della faccia interna della coscia.

È consentito effettuare una seconda fase di sugnatura secondo le metodiche descritte nel punto 5.2.8.

Art. 6.

*Legame con l'ambiente*

6.1. Il Prosciutto Amatriciano I.G.P. vanta una qualità specifica che deriva dalla tradizionale tecnica di rifilatura particolarmente alta della coscia fresca effettuata in tutto l'areale di produzione nella fase di ricevimento della materia prima. Tale operazione, che caratterizza questo prodotto contraddistinguendolo dagli altri prosciutti stagionati meno scoperti, è dovuta alla secolare esperienza maturata dai produttori della zona specifica; essa consiste nell'asportare grasso e cotenna con un deciso taglio semi-circolare che arriva fino ad oltre la metà dell'altezza della coscia in modo da conferire al prosciutto la classica forma tondeggiante «a pera», facendo in modo che la faccia frontale risulti caratterizzata da una ampia parte scoperta che si estende in senso verticale fino ad oltre la metà della altezza della coscia.

Oltre all'aspetto visivo esteriore, grazie a questa operazione viene aumentata la superficie esposta non protetta da cotenna e grasso utile dapprima all'assorbimento della concia salina e successivamente all'azione di asciugamento dell'aria; si ottiene così un prodotto finito contraddistinto, rispetto agli altri prodotti meno scoperti, da un più basso contenuto di umidità ed un più elevato tenore in proteine che sono indice di qualità del prodotto; tali caratteristiche sono in accordo con le buone caratteristiche olfattive e di consistenza del prodotto, connotato da una significativa compattezza al tatto e da un intenso aroma di stagionatura.

L'apprezzamento verso questa preparazione alimentare viene confermato dalla reputazione che il Prosciutto Amatriciano si è costruito a partire già dall'inizio del novecento, quando si comincia ad identificare il prodotto proprio con Amatrice. Questa località infatti può considerarsi il centro di un territorio che corre lungo le alte valli del Velino e del Tronto caratterizzato da un'antica produzione di prosciutti. Prova ne è il testo riguardante la «civiltà amatriciana», datato 1932 in cui Cesare De Berardinis qualifica la preparazione dei «prelibati prosciutti» attribuendola «alle mani» e «alle cure» delle instancabili donne di Amatrice.Nello specifico si dice: «L'economia tutta della famiglia è nelle loro mani (le donne) e sono esse che debbono provvedere … alla tenuta … di tutti gli animali da cortile, tra i quali sono compresi i maiali … d'inverno le provviste per l'estate, e d'estate per l'inverno. Son loro che attendono alla preparazione delle carni salate di maiale e dalle loro mani e dalle loro cure, escono i prelibati prosciutti …». Dagli anni '80 ad oggi, inoltre, la denominazione passa nei circuiti commerciali, tanto che le fatture dei salumifici della zona si riferiscono al prodotto come «prosciutto amatriciano».

La notorietà e distinzione del Prosciutto Amatriciano ha, però, radici che si perdono nel tempo. Un'importante produzione di prosciutti si attesta, in modo certo nella zona di cui all'art 3, dal pieno medioevo. Dai documenti esaminati si evince come, per l'alto valore attribuitogli, fossero usati prosciutti come merce di scambio, come se avessero già un valore commerciale: nel 1327 60 paia di prosciutti l'anno costituiscono il prezzo che gli abitanti di Capradosso (comune di Petrella Salto compreso nell'areale di produzione individuato) sono disposti a pagare a chi li aiuti ad appropriarsi di possedimenti, adiacenti ai loro territori ma ricadenti sotto la signoria dell'abbazia benedettina di S. Salvatore Maggiore. In altri documenti, inoltre, i prosciutti sono considerati una tassa da pagare ai feudatari: negli Statuti del Cicolano (territorio in cui ricade la maggior parte dei comuni compresi nell'areale di produzione del Prosciutto Amatriciano) è attestata, alla fine del XIV secolo, la consuetudine signorile di prelevare dai vassalli prosciutti.

Per passare a tempi più recenti, di notevole importanza è la Statistica del Regno di Napoli, fatta stilare da Gioacchino Murat nel 1811 in cui si fa riferimento già ad un'«industria» di prodotti suini «nel Cicolano, in Amatrice e in qualche altro punto della provincia» e si parla, nello specifico di «prosciutti …» e altri prodotti esportati «nelle vicine province, ed in Napoli ancora». Esalta, inoltre, il prodotto dicendo che «la loro bontà dipende più che altro dalla buona qualità delle carni e dalla purezza dell'aere».

Anche nell'Inchiesta Jacini, redatta tra il 1877 - 1885, il professor Piccinini, incaricato di redigere la «Monografia sul Circondario di Cittaducale», comprendente gran parte dei comuni compresi nell'areale di produzione, parla di produzione di prosciutti: al capitolo Razze suine così si esprime: «… la maggior parte dei maiali si alleva presso le famiglie ... infatti tutte le famiglie (dei Comuni del Circondario) allevano uno o più animali suini ad esclusivo uso dei bisogni propri ... . Dei porci si utilizza tutto e la conservazione avviene tanto allo stato fresco che salato. Se ne fanno prosciutti ....». Questa attenzione, pertanto, mostra in modo paradigmatico ed inequivocabile come proprio la conca amatriciana sia stata e continui ad essere il luogo di maggior produzione e di trasformazione di prosciutti.

6.2. Accanto alla sua indiscussa reputazione, il prosciutto amatriciano vanta particolari caratteristiche legate sia ai fattori pedoclimatici sia alla secolare esperienza maturata dai produttori della zona specifica.

La zona di produzione del Prosciutto Amatriciano I.G.P. presenta particolari caratteristiche geografiche e morfologiche. Il comprensorio dei 22 comuni facenti parte della zona di produzione, come indicato all'art. 3 del presente disciplinare, è essenzialmente montano con una scarsa presenza di aree di pianura. L'orografia e la natura geofisica presentano, nelle diverse aree incluse in questo comprensorio, aspetti di grande similitudine, che hanno consentito la nascita e lo sviluppo di attività antropiche e di tradizioni che pur nella loro peculiarità presentano grandi analogie.

La zona di produzione del Prosciutto Amatriciano I.G.P. è caratterizzata da una situazione pedoclimatica piuttosto favorevole alla buona riuscita di tale preparazione alimentare. Oltre alla tecnica di lavorazione, al tipo ed ai tempi di stagionatura, le altitudini fino a 1200 metri s.l.m., il clima rigido nelle aree d'alta montagna e relativamente rigido nelle aree basse e vallive della zona montana, l'aria fresca e pulita che si respira in tutto il comprensorio interessato dalla produzione e soprattutto l'umidità relativa generalmente inferiore al 70%, agiscono in modo positivo durante tutte le fasi di lavorazione ed in modo particolare nella lunga ed accurata stagionatura, consentendo al prodotto finito di avere quel particolare aroma dal profumo gradevole, dolce ma intenso, che lo contraddistingue.

Art. 7.

*Controlli*

Il controllo sulla conformità del prodotto al disciplinare è svolto, da una struttura di controllo, conformemente a quanto stabilito dagli articoli 10 e 11 del Reg.(CE) n. 510/2006. Tale struttura è l'Organismo di controllo 3 A PTA - Parco Tecnologico agroalimentare dell'Umbria - s.c.r.l., Fraz. Pantalla - Todi (PG) 06050, Tel: +39-0758957224, Fax: +39-0758957257, Email: certificazione@parco3a.org

Art. 8.

*Etichettatura*

8.1. Il Prosciutto Amatriciano I.G.P. è destinato alla vendita:

con osso: dopo l'apposizione del collarino;

disossato: è ottenuto a partire dal prosciutto stagionato con osso; il disosso avviene al completamento del periodo mimino di stagionatura; è indispensabile il confezionamento sottovuoto con buste per alimenti nel rispetto della normativa vigente. Il Prosciutto Amatriciano I.G.P. disossato deve avere un peso superiore ai 6 Kg. e presentare sulla cotenna della faccia interna della coscia il marchio a fuoco;

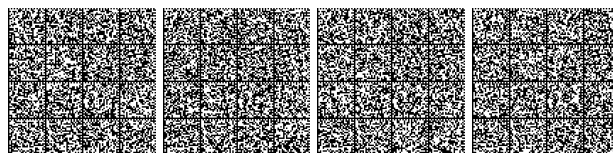
affettato: il confezionamento deve essere effettuato in sottovuoto o in atmosfera modificata in contenitori, rispondenti alla normativa vigente.

Il Prosciutto Amatriciano I.G.P., dovrà recare obbligatoriamente sul collarino, sulle etichette o sulle buste utilizzate, a caratteri di stampa chiari e leggibili, oltre al simbolo grafico comunitario identificativo delle produzioni I.G.P., alle relative menzioni, e alle informazioni corrispondenti ai requisiti di legge, le seguenti ulteriori informazioni:

«Prosciutto Amatriciano» seguita dalla sigla I.G.P. (Indicazione Geografica Protetta);

Il nome, la ragione sociale e l'indirizzo dell'azienda produttrice;

Il logo del prodotto.

La designazione «Prosciutto Amatriciano» è intraducibile.

8.2. Il logo della denominazione Prosciutto Amatriciano I.G.P., come di seguito riportato, è costituito da:

una coccarda costituita da una forma rotonda avente sfondo di colore giallo (Pantone 139 *C)* e caratterizzata da una forma ad asola, nella parte superiore, e da due nastrini, nella parte inferiore, aventi i bordi esterni di colore giallo (Pantone 139 *c)* e la parte interna di colore blu (Pantone 294 *C)*;

all'interno della coccarda sono riportate:

1. nella parte superiore, la dicitura «Prosciutto Amatriciano» in carattere Textile di colore rosso (pantone RED 032 *C)* con bordi di colore blu (Pantone 294 *C)*;

2. nella parte inferiore, la dicitura "I. G. P." in carattere Arial Bold MT di colore blu (Pantone 294 *C)*;

3. al centro delle montagne stilizzate di forma semicircolare nella parte bassa e frastagliata a tre punte nella parte alta, con colore che passa gradatamente dal blu (Pantone 294 *C)* della parte inferiore al verde (Pantone 356 *C)* della parte superiore;

4. una ghianda stilizzata di colore giallo (Pantone 139 *C)*.

Il logo si potrà adattare proporzionalmente alle varie declinazioni di utilizzo con dimensione minima diametrale pari a 15 mm.

Per la stampa tipografica in quadricromia si utilizzano i seguenti cromatismi:

1. Colore blu: Pantone Proc. Cyan C - Quadricomia 100% Cyan

2. Colore rosso: Pantone Proc. Magen. C - Quadricomia 100% Magenta

3. Colore giallo: Pantone Proc. Yellow C - Quadricomia 100% Yellow

4. Colore nero: Pantone Proc. Black C - Quadricomia 100% Yellow

8.3. Il contrassegno da imprimere a fuoco sul prosciutto, avente diametro non inferiore 50 mm, è rappresentato dalla seguente figura stilizzata:

**11A10827**

## MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 8 giugno 2011.

**Liquidazione coatta amministrativa della «Multilog - Società cooperativa», in Falconara Marittima e nomina del commissario liquidatore.**

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 31 gennaio 2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Viste le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Multilog - Società cooperativa», con sede in Falconara Marittima (Ancona), (codice fiscale n. 02231910429) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il dott. Lorenzo Marinelli, nato ad Ancona il

10 giugno 1965, con studio a Falconara Marittima (Ancona) in via Nino Bixio n. 15, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 8 giugno 2011

*Il Direttore generale:* ESPOSITO

**11A10600**

---

DECRETO 17 giugno 2011.

**Liquidazione coatta amministrativa della «CMR Coop società cooperativa», in Bologna e nomina del commissario liquidatore.**

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ordinaria in data 16 luglio 2010 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Viste le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «CMR Coop società cooperativa», con sede in Bologna (codice fiscale n. 02552221208) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e l'avv. Gianfranco Parisi, nato a Roma il 9 aprile 1941, ivi domiciliato in via Federico Confalonieri n. 2, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 17 giugno 2011

*Il Direttore generale:* ESPOSITO

**11A10601**

---

DECRETO 17 giugno 2011.

**Liquidazione coatta amministrativa della «C.A.R.T. - Cooperativa Agricoltori Riuniti del Tirreno - Società cooperativa a responsabilità limitata ed a mutualità prevalente - in sigla: Coop. C.A.R.T. a r.l.», in San Ferdinando e nomina del commissario liquidatore**

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la sentenza del tribunale di Vibo Valentia in data 17 marzo 2009, con la quale è stato dichiarato lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Viste le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

Visto l'art. 195 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e ritenuta la necessità di disporne la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del menzionato regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società «C.A.R.T. - Cooperativa agricoltori riuniti del Tirreno - Società cooperativa a responsabilità limitata ed a mutualità prevalente - in sigla: Coop. C.A.R.T. a r.l.», con sede in San Ferdinando (Reggio Calabria), (codice fiscale n. 01071920809) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 195 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e l'avv. Gianfranco Parisi, nato a Roma il 9 aprile 1941, ivi domiciliato in via Federico Confalonieri n. 2, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 17 giugno 2011

*Il direttore generale:* ESPOSITO

**11A10602**

DECRETO 17 giugno 2011.

**Liquidazione coatta amministrativa della «Corycoop società cooperativa», in Corigliano Calabro e nomina del commissario liquidatore.**

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ordinaria in data 17 settembre 2010 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Viste le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società «Corycoop società cooperativa», con sede in Corigliano Calabro (Cosenza), (codice fiscale n. 02866170786) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e l'avv. Gianfranco Parisi, nato a Roma il 9 aprile 1941, ivi domiciliato in via Federico Confalonieri n. 2, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 17 giugno 2011

*Il direttore generale:* ESPOSITO

**11A10603**

DECRETO 20 giugno 2011.

**Liquidazione coatta amministrativa della «COPAF – Società cooperativa agricola – Società Cooperativa», in Angri e nomina del commissario liquidatore.**

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il verbale di mancata revisione in data 24 agosto 2009, dove l'ispettore ha proposto il provvedimento di gestione commissariale;

Viste le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

Considerato che dall'esame della situazione patrimoniale è stato rilevato lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La Coop. COPAF - Società Cooperativa Agricola - Società Cooperativa, con sede in Angri (SA) (codice fiscale 01294570765) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e l'avv. Rosa Maria Borgese, nata a Roma il 16 gennaio 1961, ivi domiciliata in Via Angelo Brunetti n. 24, ne è nominata commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 20 giugno 2011

*Il direttore generale:* ESPOSITO

**11A10604**

---

DECRETO 20 giugno 2011.

**Liquidazione coatta amministrativa della «Vega Due società cooperativa a r.l. – in liquidazione », in Marigliano e nomina del commissario liquidatore.**

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ordinaria in data 30 settembre 2010 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Viste le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La Società Vega Due Società Cooperativa a r.l. - in liquidazione, con sede in Marigliano (NA) (codice fiscale 07900140638) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e l'avv. Rosa Maria Borgese, nata a Roma il 16 gennaio 196, ivi domiciliata in Via Angelo Brunetti, n. 24, ne è nominata commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 20 giugno 2011

*Il direttore generale:* ESPOSITO

**11A10605**

---

DECRETO 22 giugno 2011.

**Liquidazione coatta amministrativa della «N.R.S. Costruzioni – Società cooperativa», in Casal di Principe e nomina del commissario liquidatore.**

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il verbale di mancata revisione in data 1° settembre 2010, dove l'ispettore ha proposto il provvedimento di scioglimento per atto dell'autorità ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile con nomina del liquidatore nei confronti della Società Cooperativa sotto indicata;

Viste le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

Considerato che dall'esame della situazione patrimoniale, è stato rilevato lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Sentita l'Associazione di rappresentanza;

Decreta:

Art. 1.

La Coop. N.R.S. Costruzioni - Società Cooperativa, con sede in Casal di Principe (CE) (codice fiscale 02991840618) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile ed il dott. Alessandro Ridolfi, nato a Roma il 27 dicembre 1965, ivi domiciliato in Via dei Bresciani n. 23, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 22 giugno 2011

*Il direttore generale:* ESPOSITO

**11A10606**

DECRETO 22 giugno 2011.

**Liquidazione coatta amministrativa della «Riparazioni Macchine Industriali società cooperativa in sigla R.M.I. Società cooperativa», in Caserta e nomina del commissario liquidatore.**

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della relazione di mancata revisione in data 15 settembre 2010, dove l'ispettore ha proposto il provvedimento di scioglimento per atto dell'autorità ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile con nomina del liquidatore;

Viste le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

Considerato che dall'esame della situazione patrimoniale, è stato rilevato lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La Coop. Riparazioni Macchine Industriali Società Cooperativa in sigla R.M.I. Società Cooperativa, con sede in Caserta (codice fiscale 02664290612) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il dott. Alessandro Ridolfi, nato a Roma il 27 dicembre 1965, ivi domiciliato in via dei Bresciani n. 23, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 22 giugno 2011

*Il direttore generale:* ESPOSITO

**11A10607**

DECRETO 22 giugno 2011.

**Liquidazione coatta amministrativa della «CE.AL.PE. - Società cooperativa a responsabilità limitata in liquidazione», in Somma Vesuviana e nomina del commissario liquidatore.**

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ordinaria in data 21 giugno 2010 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Viste le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La Società CE.AL.PE. - Società Cooperativa a Responsabilità Limitata in liquidazione, con sede in Somma Vesuviana (NA) (codice fiscale 03932941218) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il dott. Alessandro Ridolfi, nato a Roma il 27 dicembre 1965, ivi domiciliato in via dei Bresciani n. 23, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 22 giugno 2011

*Il direttore generale:* ESPOSITO

11A10608

DECRETO 28 giugno 2011.

**Liquidazione coatta amministrativa della «Edilizia Domus 2002 società cooperativa», in Ascoli Piceno e nomina del commissario liquidatore.**

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ordinaria in data 11 agosto 2010 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Viste le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

Visto l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La Società Cooperativa Edilizia Domus 2002 Società Cooperativa, con sede in Ascoli Piceno (codice fiscale 01732830441) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c. e il dr. Vito Puce, nato a Taranto il 22 dicembre 1964, domiciliato in Roma, via Etna, n. 14, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *G.U.* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 28 giugno 2011

*Il direttore generale:* ESPOSITO

11A10563

DECRETO 30 giugno 2011.

**Sospensione dell'esecuzione del decreto 8 marzo 2007 nella parte relativa alla nomina del commissario liquidatore del Consorzio agrario provinciale di Torino.**

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

Visto il D.P.R. 14 novembre 2007, n. 225, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti in particolare l'art. 21-*quater*, comma 2 della citata legge n. 241/90;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. GAB 34 dell'8 marzo 2007 con il quale il dott. Giovanni Morzenti è stato nominato commissario liquidatore del Consorzio agrario provinciale di Torino;

Preso atto della comunicazione del dott. Giovanni Morzenti in data 18 novembre 2010, relativa alla sentenza di condanna per il reato di concorso in concussione, emessa nei suoi confronti dal Tribunale di Cuneo il 30 ottobre 2010 a conclusione del giudizio di primo grado nell'ambito del procedimento penale n. 3027/06 R.G.N.R. avviato dalla Procura della Repubblica di Cuneo;

Tenuto conto che in data 10 maggio 2010 è stata data comunicazione all'interessato dell'avvio del procedimento per l'applicazione dell'art. 21-*quater*, comma 2, della legge n. 241/1990 ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, attribuendo la facoltà proporre controdeduzioni entro 5 giorni liberi dalla data della comunicazione dell'avvio del procedimento medesimo;

Preso atto che con nota inviata via fax in data 13 maggio 2011 il dott. Giovanni Morzenti ha trasmesso le proprie controdeduzioni;

Tenuto conto che tale sentenza di condanna nei confronti di un pubblico ufficiale non può non indebolire il rapporto fiduciario che deve costantemente sussistere tra l'Amministrazione conferente un incarico ed il soggetto

designato in rappresentanza della stessa e che le controdeduzioni prodotte non risultano sufficienti a superare tale considerazione;

Preso atto che la fattispecie esaminata integra le gravi ragioni richieste dall'art. 21-*quater*, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Ritenuto necessario, per le motivazioni sopra richiamate, adottare nei confronti del dott. Giovanni Morzenti il provvedimento di sospensione dell'esecuzione del citato decreto interministeriale n. GAB 34 in data 8 marzo 2007, relativamente alla nomina dello stesso quale Commissario liquidatore del Consorzio agrario provinciale di Torino;

Decreta:

Per le motivazioni illustrate in premessa, l'esecuzione del decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. GAB 34 dell'8 marzo 2007, nella parte relativa alla nomina del dott. Giovanni Morzenti quale commissario liquidatore del Consorzio agrario provinciale di Torino, è sospesa dalla data del presente decreto e, comunque, sino all'adozione della sentenza definitiva.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica.

Roma, 30 giugno 2011

*Il Ministro dello sviluppo economico*
ROMANI

*Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali*
ROMANO

**11A10562**

---

DECRETO 1° luglio 2011.

**Revoca del decreto 27 aprile 2011, di liquidazione coatta amministrativa, e nomina del commissario liquidatore, della «Backstage Service», in Pomezia.**

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il D.D. n. 180/2011 in data 27 aprile 2011 con il quale la società cooperativa «Backstage Service», con sede in Pomezia (Roma) è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e il Dr. Vito Puce ne è stato nominato commissario liquidatore;

Vista la nota del legale rappresentante della società del 24 giugno 2011, comprensiva di allegati, dalla quale si evince l'effettiva insussistenza di uno stato di insolvenza dell'ente sopra citato;

Ritenuto di revocare il citato provvedimento di liquidazione coatta amministrativa;

Decreta:

Il D.D. n. 180/2011 in data 27 aprile 2011, con il quale è stata disposta la liquidazione coatta amministrativa della Società Cooperativa indicata in premessa, è revocato

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 1° luglio 2011

*Il direttore generale:* ESPOSITO

**11A10564**

---

DECRETO 6 luglio 2011.

**Scioglimento della «Società Cooperativa del Comune di Quarrata», in Quarrata e nomina del commissario liquidatore.**

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto l'art. 12 del d.lgs. 2 agosto 2002, n. 220;

Visto 1'art. 2545-*septiesdecies* c.c.;

Visto 1'art. 1 legge n. 400/75 e l'art. 198 R.D. 16 marzo 1942 n. 267;

Visto il decreto del direttore della Direzione provinciale del lavoro di Pistoia del 9 aprile 1998 con cui si dispone lo scioglimento ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* c.c. e la conseguente cancellazione dal Registro delle imprese della società cooperativa «Società Operaia del Comune di Quarrata» con sede in Quarrata (PT);

Vista l'istanza prot. 6232 dell'11 febbraio 2011 con la quale il responsabile del servizio LL.PP. del comune di Quarrata ha informato che la Società risulta proprietaria di un bene immobile ed ha richiesto la rettifica del decreto e la nomina di un commissario liquidatore;

Visto il decreto dirigenziale 19 aprile 2011 con la quale è stato disposto l'annullamento del decreto del direttore della Direzione provinciale del lavoro di Pistoia del 9 aprile 1998 per quanto concerne la cancellazione della Società dal Registro delle imprese;

Considerato che dalla visura camerale aggiornata, la società cooperativa risulta a tutt'oggi essere iscritta al Registro delle imprese;

Tenuto conto che l'Ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* c.c.;

Vista l'urgenza e l'interesse pubblico sottostante alla presente nomina;

Ritenuto, inoltre, ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 e successive modifiche, di procedere celermente all'emanazione del presente decreto, sussistendo esigenze di celerità del procedimento;

Decreta:

Art. 1.

La cooperativa «Società Cooperativa del Comune di Quarrata» con sede in Quarrata (PT), costituita in data 13 luglio 1902, n. REA-PT 32158, C.F. 00152930475, è sciolta per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* c.c. e il dr. Andrea Mazzetti, nato a Roma il 26 novembre 1962, con studio in Piazza Capranica n. 78 - 00186 Roma, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 6 luglio 2011

*Il direttore generale:* ESPOSITO

**11A10561**

---

DECRETO 7 luglio 2011.

**Liquidazione coatta amministrativa della «Team service società cooperativa», in Campi Bisenzio e nomina del commissario liquidatore.**

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ordinaria in data 27 settembre 2010 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Viste le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

Visto l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La Società cooperativa Team Service Società cooperativa, con sede in Campi Bisenzio (Firenze) (codice fiscale 05791370488) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c. e il Dr. Armando Russo, nato a Formia (Latina) l'11 gennaio 1970, ivi domiciliato in Via Vitruvio, n. 70, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M.. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 7 luglio 2011

*Il direttore generale:* ESPOSITO

**11A10593**

---

DECRETO 11 luglio 2011.

**Liquidazione coatta amministrativa della «ALF Logistica Società Cooperativa», in Pioltello e nomina del commissario liquidatore.**

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

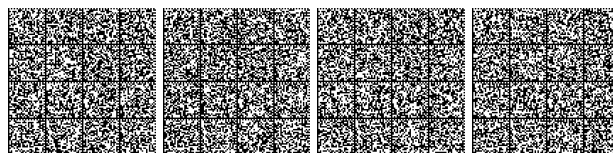
Visto il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 23 dicembre 2009 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Viste le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

Visto l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La Società Cooperativa ALF Logistica Società cooperativa, con sede in Pioltello (Milano) (codice fiscale 05497830967) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c. e la Dr.ssa Margherita Cellini, nata a Casalbordino (Chieti) l'11 marzo 1961, domiciliata in Milano, Via Pietro Calvi, n. 25, ne è nominata commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 11 luglio 2011

*Il direttore generale:* ESPOSITO

**11A10590**

DECRETO 11 luglio 2011.

**Liquidazione coatta amministrativa della «Cooperativa Caudina Società Cooperativa», in Napoli e nomina del commissario liquidatore.**

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 10 marzo 2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Viste le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

Visto l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La Società Cooperativa Caudina Società cooperativa con sede in Napoli (codice fiscale 01283150629) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c. ed il Dr. Lucio Arfé, nato a Napoli il 10 febbraio 1966, ivi domiciliato, in Via del Grande Archivio, n. 32, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 11 luglio 2011

*Il direttore generale:* ESPOSITO

**11A10591**

DECRETO 11 luglio 2011.

**Liquidazione coatta amministrativa della «Creattività - Società cooperativa sociale in liquidazione», in Torino e nomina del commissario liquidatore.**

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 24 gennaio 2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Viste le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

Visto l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società «Creattività - Società cooperativa sociale in liquidazione», con sede in Torino (codice fiscale 06503980010) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c. e il Dr. Calogero Terranova, nato a Canicattì (Agrigento) il 4 agosto 1968 domiciliato in Ivrea (Torino), Via A. De Gasperi, n. 4, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 11 luglio 2011

*Il direttore generale:* ESPOSITO

**11A10592**

DECRETO 11 luglio 2011.

**Liquidazione coatta amministrativa della «Venere società cooperativa», in Chieti e nomina del commissario liquidatore.**

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 31 gennaio 2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Viste le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società «Venere Società Cooperativa» con sede in Chieti (codice fiscale 02068980693) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e la dott.ssa Maria Laura Di Pierri, nata a Pescara il 29 settembre 1972, domiciliata in Pescara, viale G. Bovio n. 261, ne è nominata commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 11 luglio 2011

*Il direttore generale:* ESPOSITO

**11A10594**

DECRETO 11 luglio 2011.

**Liquidazione coatta amministrativa della «Picà Service Società Cooperativa», in Carpi e nomina del commissario liquidatore.**

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 27 maggio 2010, dove l'ispettore ha proposto il provvedimento di scioglimento per atto dell'autorità ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile con nomina del liquidatore;

Viste le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

Considerato che dall'esame della situazione patrimoniale è stato rilevato lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Picà Service Società Cooperativa», con sede in Carpi (Modena) (codice fiscale 03212720365) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il rag. Ivan Ferretti, nato a Tortona (Alessandria) il 4 novembre 1957 domiciliato in Carpi (Modena), viale D. Dallai n. 2/a, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 11 luglio 2011

*Il direttore generale:* ESPOSITO

**11A10595**

---

DECRETO 11 luglio 2011.

**Liquidazione coatta amministrativa della «Oteco società cooperativa in liquidazione», in Ivrea e nomina del commissario liquidatore.**

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 3 novembre 2010 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Viste le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

Visto l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società «Oteco Società Cooperativa» in liquidazione, con sede in Ivrea (Torino) (codice fiscale 05869561000) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c. e il dott. Massimo Terranova, nato ad Ivrea (Torino) il 21 ottobre 1974, ivi domiciliato in via A. De Gasperi n. 4, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 11 luglio 2011

*Il direttore generale:* ESPOSITO

**11A10596**

---

DECRETO 11 luglio 2011.

**Liquidazione coatta amministrativa della «Iter Log. - Società cooperativa a responsabilità limitata in liquidazione», in Bitonto e nomina del commissario liquidatore.**

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della relazione di mancata revisione dell'associazione di rappresentanza in data 26 gennaio 2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Viste le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il Registro delle imprese;

Visto l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società «*ITER* LOG. - Società Cooperativa a responsabilità limitata in liquidazione», con sede in Bitonto (Bari) (codice fiscale 05893580729) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c. e il dott. Mario Del Vecchio, nato a Bari il 23 novembre 1978 domiciliato in Bari, via P. Sette n. 8, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 11 luglio 2011

*Il direttore generale:* ESPOSITO

**11A10597**

---

DECRETO 11 luglio 2011.

**Liquidazione coatta amministrativa della «Local Services società cooperativa», in Terni e nomina del commissario liquidatore.**

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 20 gennaio 2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Viste le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Local Services società cooperativa», con sede in Terni (codice fiscale n. 00515830552) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il dott. Roberto Frasca, nato a Montecastrilli (Terni) il 17 dicembre 1961, domiciliato in Avigliano Umbro (Terni), via S. Maria n. 1, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 11 luglio 2011

*Il direttore generale:* ESPOSITO

**11A10598**

---

DECRETO 11 luglio 2011.

**Liquidazione coatta amministrativa della «Omniservice società cooperativa in liquidazione», in Bari e nomina del commissario liquidatore.**

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il verbale do mancata revisione dell'associazione di rappresentanza in data 24 gennaio 2011, dal quale si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Viste le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società «Omniservice società cooperativa in liquidazione», con sede in Bari (codice fiscale n. 04792340723) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies*, che civile e l'avv. Paolo Marra, nato a Bari il 19 marzo 1957 ivi domiciliato in via Piccinni n. 222, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 11 luglio 2011

*Il direttore generale:* ESPOSITO

**11A10599**

## MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

DECRETO 5 luglio 2011.

**Modifiche all'allegato 3 del decreto 20 luglio 2009, recante: «Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'amministrazione centrale e periferica del ministero per i beni e le attività culturali».**

IL MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITÁ CULTURALI

Visto l'art. 17, comma 4-*bis*, lettera *e)*, della legge 23 agosto 1988, n. 400, il quale prevede l'emanazione di decreti ministeriali di natura non regolamentare per la definizione dei compiti delle unità dirigenziali nell'ambito degli uffici dirigenziali generali;

Visto il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 4, comma 4, che prevede che all'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale di ciascun Ministero e alla definizione dei relativi compiti, nonché alla distribuzione dei predetti uffici tra le strutture di livello dirigenziale generale, si provvede con decreto ministeriale di natura non regolamentare;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91, concernente regolamento recante modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro per i beni e le attività culturali;

Visto il decreto ministeriale 20 luglio 2009 concernente l'articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'amministrazione centrale e periferica del Ministero per i beni e le attività culturali;

Visti i decreti ministeriali in data 7 ottobre 2008 concernenti l'organizzazione ed il funzionamento degli istituti centrali e degli istituti dotati di autonomia speciale previsti, rispettivamente, dall'art. 15, commi 1 e 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, e successive modificazioni;

Rilevata l'esigenza di modificare l'allegato n. 3 del predetto decreto ministeriale 20 luglio 2009 al fine di chiarire meglio le attribuzioni spettanti ai suddetti Uffici e garantire in tal modo una maggiore efficienza nella conclusione dei relativi procedimenti;

Sentite le organizzazioni sindacali nella riunione del 27 giugno 2011;

Decreta:

Art. 1.

1. L'allegato n. 3 del decreto ministeriale 20 luglio 2009 è così modificato:

*a)* alla voce direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il perso-

nale, servizio 1, all'ottavo periodo, nella terza locuzione, dopo la parola: «svolge» sono aggiunte le seguenti: «studi e»;

*b)* alla voce direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale, Servizio II, il terzo periodo ed il quinto periodo sono abrogati;

*c)* alla voce direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale, Servizio III, al secondo periodo è aggiunto, infine, il seguente: «Il servizio provvede al monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi contenuti nei programmi di spesa ordinari e straordinari.»;

*d)* alla voce direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale, Servizio IV, al secondo periodo è aggiunto, infine, il seguente: «Il Servizio provvede a tutte le attività necessarie per la copertura assicurativa della responsabilità civile del personale dirigente, compresa l'adozione degli atti contabili e la trattazione del contenzioso e delle questioni giuridiche attinenti a tale materia.»;

*e)* alla voce direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale, le attribuzioni relativi al servizio VI, sono così riformulate: «Il servizio cura le attività concernenti il contenzioso del lavoro sia nell'ambito della giustizia ordinaria che di quella amministrativa; in particolare cura le attività connesse alle controversie riguardanti lo stato giuridico, economico e di carriera del personale del Ministero; cura le relazioni con l'Avvocatura generale dello Stato e l'istruttoria del contenzioso attraverso l'elaborazione delle memorie difensive.

Il servizio cura, inoltre, gli adempimenti relativi alla nomina dei rappresentanti dell'amministrazione in giudizio e nelle sedi di conciliazione ed esercita il coordinamento dell'attività di rappresentanza a livello nazionale.

Il servizio fornisce il supporto e la consulenza giuridico-amministrativa nelle materie di competenza della direzione generale agli uffici ed agli istituti del Ministero.

Il servizio provvede agli adempimenti in materia di procedimenti e sanzioni disciplinari; cura le attività connesse al recupero dei crediti per danno all'erario, derivanti da decisioni di condanna della Corte dei conti per responsabilità patrimoniale; cura il pagamento delle spese per liti, risarcimenti ed accessori relativo al personale della direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro, del segretariato generale e delle direzioni regionali per i beni culturali e paesaggistici; cura, altresì, il pagamento delle spese per liti, risarcimenti ed accessori relativo al contenzioso concernente gli atti emanati dalla direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale e del segretariato generale; provvede alle attività istruttorie relative ai rimborsi delle spese di patrocinio legale relative al contenzioso del personale del Ministero; cura il pagamento delle spese di patrocinio legale relative al contenzioso del personale della direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro, del segretariato generale e delle direzioni regionali per i beni culturali e paesaggistici.

Il servizio provvede ai fermi amministrativi e alle successive richieste di liberatoria.»;

*f)* alla voce direzione generale per le antichità, Servizio I, il quinto periodo è sostituito dai seguenti: «Il servizio cura l'istruttoria ed il pagamento delle spese per liti, risarcimenti ed accessori nonché il rimborso delle spese di patrocinio legale relative al contenzioso del personale della direzione generale. Il servizio cura, altresì, il pagamento delle spese per liti, risarcimenti ed accessori relativo al contenzioso concernente gli atti emanati dalla direzione generale, dagli Istituti nazionali di cui all'art. 15 e dagli organi periferici di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 e successive modificazioni, afferenti alla direzione generale medesima.»;

*g)* alla voce direzione generale, per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee, Servizio I, il settimo periodo è sostituito dai seguenti: «Il servizio cura l'istruttoria ed il pagamento delle spese per liti, risarcimenti ed accessori nonché il rimborso delle spese di patrocinio legale relative al contenzioso del personale della direzione generale. Il servizio cura, altresì, il pagamento delle spese per liti, risarcimenti ed accessori relativo al contenzioso concernente gli atti emanati dalla direzione generale, dagli Istituti centrali e nazionali di cui all'art. 15 e dagli organi periferici di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 e successive modificazioni, afferenti alla direzione generale medesima.»;

*h)* alla voce direzione generale per la valorizzazione del patrimonio culturale, Servizio I, il ventiquattresimo periodo è sostituito dai seguenti: «Il servizio cura l'istruttoria ed il pagamento delle spese per liti, risarcimenti ed accessori nonché il rimborso delle spese di patrocinio legale relative al contenzioso del personale della Direzione generale. Il servizio cura, altresì, il pagamento delle spese per liti, risarcimenti ed accessori relativo al contenzioso concernente gli atti emanati dalla direzione generale.»;

*i)* alla voce direzione generale per gli archivi, Servizio I, il settimo periodo è sostituito dai seguenti: «Il servizio cura l'istruttoria ed il pagamento delle spese per liti, risarcimenti ed accessori nonché il rimborso delle spese di patrocinio legale relative al contenzioso del personale della direzione generale. Il servizio cura, altresì, il pagamento delle spese per liti, risarcimenti ed accessori relativo al contenzioso concernente gli atti emanati dalla direzione generale, dagli istituti centrali di cui all'art. 15 e dagli organi periferici di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 e successive modificazioni, afferenti alla direzione generale medesima.»;

*l)* alla voce direzione generale per le biblioteche, gli istituti culturali ed il diritto d'autore, Servizio I, dopo l'ultimo periodo sono aggiunti i seguenti: «Il servizio cura l'istruttoria ed il pagamento delle spese per liti, risarcimenti ed accessori nonché il rimborso delle spese di patrocinio legale relative al contenzioso del personale della direzione generale. Il servizio cura, altresì, il pagamento delle spese per liti, risarcimenti ed accessori relativo al contenzioso concernente gli atti emanati dalla direzione generale, dagli istituti centrali di cui all'art. 15 e dagli organi periferici di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 e successive modificazioni, afferenti alla direzione generale medesima.»;

*m)* alla voce direzione generale per il cinema, Servizio I, al quarto periodo la locuzione: «l'istruttoria ai fini del pagamento delle spese per liti, risarcimenti ed accessori da parte della direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale.» è sostituita dalle seguenti: «cura l'istruttoria ed il pagamento delle spese per liti, risarcimenti ed accessori nonché il rimborso delle spese di patrocinio legale relative al contenzioso del personale della direzione generale per il cinema e della direzione generale per lo spettacolo dal vivo; cura, altresì, il pagamento delle spese per liti, risarcimenti ed accessori relativo al contenzioso concernente gli atti emanati dalla direzione generale per il cinema e dalla direzione generale per lo spettacolo dal vivo.».

Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo.

Roma, 5 luglio 2011

*Il Ministro:* GALAN

*Registrato alla Corte dei conti il 4 agosto 2011*
*Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 11, foglio n. 28*

**11A10955**

# ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

## ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

### Regolamentazione tecnica dell'aviazione civile

L'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC), istituito con decreto legislativo 25 luglio 1997, n. 250, informa che nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 18 luglio 2011 è stato adottato l'emendamento n. 6 all'Edizione 2 del «Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti».

Il documento adottato è pubblicato su supporto sia cartaceo che informatico ed è diffuso dall'Ente a chiunque ne faccia richiesta.

Copie del documento possono essere ottenute presso la sede centrale dell'Ente e presso le sedi periferiche; per informazioni di merito è possibile rivolgersi alla sede centrale, Direzione Regolazione Ambiente e Aeroporti, sita in Viale Castro Pretorio, 118 - 00185 Roma, tel. 06/445961.

**11A10821**

### Regolamentazione tecnica dell'aviazione civile

L'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC), istituito con decreto legislativo 25 luglio 1997, n. 250, informa che nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 18 luglio 2011 è stata adottata la 1ª edizione dei Regolamenti «Certificato di Operatore Aereo per imprese di trasporto aereo di passeggeri con palloni liberi ad aria calda» e «Procedure strumentali di volo».

I documenti adottati sono pubblicati su supporto sia cartaceo che informatico e sono diffusi dall'Ente a chiunque ne faccia richiesta.

Copie dei documenti possono essere ottenuti presso la sede centrale dell'Ente e presso le sedi periferiche; per informazioni di merito è possibile rivolgersi alla sede centrale, Direzione Regolazione Ambiente e Aeroporti, sita in Viale Castro Pretorio 118, 00185 Roma, tel. 06/445961.

**11A10822**

# MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

## Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del 5 agosto 2011

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

| | |
|---|---|
| Dollaro USA | 1,4155 |
| Yen | 111,25 |
| Lev bulgaro | 1,9558 |
| Corona ceca | 24,248 |
| Corona danese | 7,4489 |
| Lira Sterlina | 0,86905 |
| Fiorino ungherese | 274,10 |
| Litas lituano | 3,4528 |
| Lat lettone | 0,7095 |
| Zloty polacco | 4,0455 |
| Nuovo leu romeno | 4,2418 |
| Corona svedese | 9,2070 |
| Franco svizzero | 1,0847 |
| Corona islandese | * |
| Corona norvegese | 7,7840 |
| Kuna croata | 7,4470 |
| Rublo russo | 40,0645 |
| Lira turca | 2,4556 |
| Dollaro australiano | 1,3538 |
| Real brasiliano | 2,2469 |
| Dollaro canadese | 1,3899 |
| Yuan cinese | 9,1164 |
| Dollaro di Hong Kong | 11,0505 |
| Rupia indonesiana | 12141,66 |
| Shekel israeliano | 5,0027 |
| Rupia indiana | 63,3370 |
| Won sudcoreano | 1517,34 |
| Peso messicano | 17,0327 |
| Ringgit malese | 4,2699 |
| Dollaro neozelandese | 1,6900 |
| Peso filippino | 60,398 |
| Dollaro di Singapore | 1,7271 |
| Baht tailandese | 42,295 |
| Rand sudafricano | 9,8154 |

*N.B.* — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

**11A11134**

## Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 8 agosto 2011

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

| | |
|---|---|
| Dollaro USA | 1,4255 |
| Yen | 110,79 |
| Lev bulgaro | 1,9558 |
| Corona ceca | 24,196 |
| Corona danese | 7,4494 |
| Lira Sterlina | 0,86910 |
| Fiorino ungherese | 273,95 |
| Litas lituano | 3,4528 |
| Lat lettone | 0,7095 |
| Zloty polacco | 4,0514 |
| Nuovo leu romeno | 4,2430 |
| Corona svedese | 9,2259 |
| Franco svizzero | 1,0849 |
| Corona islandese | * |
| Corona norvegese | 7,7680 |
| Kuna croata | 7,4565 |
| Rublo russo | 40,7704 |
| Lira turca | 2,4837 |
| Dollaro australiano | 1,3730 |
| Real brasiliano | 2,2732 |
| Dollaro canadese | 1,4029 |
| Yuan cinese | 9,1552 |
| Dollaro di Hong Kong | 11,1039 |
| Rupia indonesiana | 12161,50 |
| Shekel israeliano | 5,0426 |
| Rupia indiana | 63,9700 |
| Won sudcoreano | 1542,18 |
| Peso messicano | 17,2718 |
| Ringgit malese | 4,3130 |
| Dollaro neozelandese | 1,7141 |
| Peso filippino | 60,549 |
| Dollaro di Singapore | 1,7320 |
| Baht tailandese | 42,462 |
| Rand sudafricano | 9,9138 |

*N.B.* — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

**11A11135**

## MINISTERO DELLA SALUTE

**Revoca, su rinuncia, della registrazione del presidio medico chirurgico «Spiradione»**

Con il decreto di seguito specificato è stata revocata, su rinuncia, la registrazione del sotto indicato presidio medico chirurgico:
Decreto n. DGFDM-VII/463 dell'11 luglio 2011.
Presidio medico chirurgico: SPIRADIONE.
Registrazione: 18777.
Motivo della revoca: rinuncia della società Formevet S.r.l. titolare della registrazione.

**11A10820**

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

**Elenco di aziende con provvedimenti C.I.G.S. emanati dal 24 maggio 2011 al 31 maggio 2011**

Denominazione Azienda : **A.T.I.B. SRL**

con sede in : **DELLO** Prov : **BS**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **DELLO** Prov : **BS**

Settore: **Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione, esclusa l'installazione negli edifici da parte di imprese non produttrici di ascensori, montacarichi e scale mobili**

**Decreto del 24/05/2011 n. 59586**

Estensione del trattamento di C.I.G.S. a integrazione del D.D. 56564

*********************

Denominazione Azienda : **ACCORNERO S.P.A.**

con sede in : **VIARIGI** Prov : **AT**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **VIARIGI** Prov : **AT**

Settore: **Estrazione di pomice e di altri minerali ed altri prodotti di cava n.c.a. (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.)**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59601**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **14/02/2011** al **13/02/2012**

*********************

Denominazione Azienda : **Acon**

con sede in : **SAN MARTINO BUON ALBERGO** Prov : **VR**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **SAN MARTINO BUON ALBERGO** Prov : **VR**

Settore: **CONFEZIONE DI VESTIARIO IN TESSUTO ED ACCESSORI, ESCLUSO L'ABBIGLIAMENTO IN PELLE E PELLICCIA**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59604**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/01/2011** al **31/12/2011**

*********************

Denominazione Azienda : **ALFA ACCIAI SPA**

con sede in : **BRESCIA** Prov : **BS**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **BRESCIA** Prov : **BS**

Settore: **SIDERURGIA**

**Decreto del 31/05/2011 n. 59724**

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **02/03/2011** al **01/03/2012**

*********************

Denominazione Azienda : **ALPES MECCANICA SRL**

con sede in : **DARFO BOARIO TERME** Prov : **BS**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **PIAN CAMUNO** Prov : **BS**

Settore: **Lavori di meccanica generale**

**Decreto del 31/05/2011 n. 59716**

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **08/03/2011** al **07/03/2012**

*********************

Denominazione Azienda : **ANTICO OPIFICIO SERICO DI SAN LEUCIO S.R.L.**

con sede in : **CASERTA** Prov : **CE**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **CASERTA** Prov : **CE**

Settore: **Tessitura di filati tipo seta**

**Decreto del 24/05/2011 n. 59579**

Revoca del pagamento diretto C.I.G.S. dal **04/10/2010** al **28/02/2011**

*********************

Denominazione Azienda : **ANTONIO MERLONI SPA IN A.S.**

con sede in : **FABRIANO** Prov : **AN**

Causale di Intervento : **Amministrazione straordinaria**

Unità di : **NOCERA UMBRA** Prov : **PG**

Settore: **Fabbricazione di elettrodomestici compresi parti ed accessori, escluse l'installazione, la riparazione e la manutenzione**

Unità di : **FABRIANO** Prov : **AN**

Settore: **Fabbricazione di elettrodomestici compresi parti ed accessori, escluse l'installazione, la riparazione e la manutenzione**

Unità di : **FABRIANO** Prov : **AN**

Settore: **Fabbricazione di elettrodomestici compresi parti ed accessori, escluse l'installazione, la riparazione e la manutenzione**

Unità di : **FABRIANO** Prov : **AN**

Settore: **Fabbricazione di elettrodomestici compresi parti ed accessori, escluse l'installazione, la riparazione e la manutenzione**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59692**

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **23/05/2011** al **22/05/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

*********************

Denominazione Azienda : **ARC LINEA ARREDAMENTI SpA**

con sede in : **CALDOGNO** Prov : **VI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **CALDOGNO** Prov : **VI**

Settore: **FABBRICAZIONE DI MOBILI**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59624**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **17/01/2011** al **16/01/2012**

*********************

Denominazione Azienda : **ATR AEROSPACE SRL IN AS**

con sede in : **COLONNELLA** Prov : **TE**

Causale di Intervento : **Amministrazione straordinaria**

Unità di : **COLONNELLA** Prov : **TE**

Settore: **COSTRUZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI AEROMOBILI E DI VEICOLI SPAZIALI, COMPRESA L'ATTIVITA' DI IMPIANTISTICA**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59688**

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **15/03/2011** al **16/06/2011**

Con autorizzazione al pagamento diretto

*********************

Denominazione Azienda : **ATR COMPOSITES SPA IN AS**

con sede in : **COLONNELLA** Prov : **TE**

Causale di Intervento : **Amministrazione straordinaria**

Unità di : **COLONNELLA** Prov : **TE**

Settore: **FABBRICAZIONE DI PARTI ED ACCESSORI PER AUTOVEICOLI (ESCLUSI QUELLI IN LEGNO) E PER I MOTORI DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59690**

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **15/03/2011** al **16/06/2011**

Con autorizzazione al pagamento diretto

*********************

Denominazione Azienda : **ATR SRL IN AS**

con sede in : **COLONNELLA** Prov : **TE**

Causale di Intervento : **Amministrazione straordinaria**

Unità di : **COLONNELLA** Prov : **TE**

Settore: **FABBRICAZIONE DI PARTI ED ACCESSORI PER AUTOVEICOLI (ESCLUSI QUELLI IN LEGNO) E PER I MOTORI DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59691**

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **15/03/2011** al **16/06/2011**

Con autorizzazione al pagamento diretto

*********************

Denominazione Azienda : **ATR TOOLS SPA**

con sede in : **COLONNELLA** Prov : **TE**

Causale di Intervento : **Amministrazione straordinaria**

Unità di : **COLONNELLA** Prov : **TE**

Settore: **FABBRICAZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI ALTRE MACCHINE PER IMPIEGHI SPECIALI, COMPRESI PARTI ED ACCESSORI**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59689**

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **15/03/2011** al **16/06/2011**

Con autorizzazione al pagamento diretto

*********************

Denominazione Azienda : **ATTIMEC SPA**

con sede in : **CODOGNE'** Prov : **TV**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **CODOGNE'** Prov : **TV**

Settore: **Fabbricazione di altri mobili n.c.a.**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59619**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **31/01/2011** al **30/01/2012**

*********************

Denominazione Azienda : **BENELLIGRU S.R.L.**

con sede in : **POVIGLIO** Prov : **RE**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **POVIGLIO** Prov : **RE**

Settore: **Fabbricazione e installazione di gru, argani, verricelli a mano e a motore, carrelli trasbordatori, carrelli elevatori e piattaforme girevoli**

**Decreto del 31/05/2011 n. 59707**

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **17/01/2011** al **16/01/2012**

********************

Denominazione Azienda : **bernardi group spa**

con sede in : **ROMA** Prov : **RM**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **SULMONA** Prov : **AQ**

Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59605**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/01/2011** al **31/12/2011**

********************

Denominazione Azienda : **BIONDINI**

con sede in : **CIVITELLA IN VAL DI CHIANA** Prov : **AR**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **CIVITELLA IN VAL DI CHIANA** Prov : **AR**

Settore: **Fabbricazione di calzature non in gomma**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59609**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/04/2011** al **31/03/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

********************

Denominazione Azienda : **BIRONCAR SAS**

con sede in : **GIUSSANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **GIUSSANO** Prov : **MI**

Settore: **Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione, esclusa l'installazione negli edifici da parte di imprese non produttrici di ascensori, montacarichi e scale mobili**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59675**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **06/12/2010** al **05/12/2011**

Con autorizzazione al pagamento diretto

********************

Denominazione Azienda : **Blockbuster Italia Società con socio unico**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **MILANO** Prov : **MI**

Settore: **Noleggio di supporti registrati audio e video, compresi i videogiochi**
**Decreto del 30/05/2011 n. 59603**
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **21/02/2011** al **20/02/2012**
*********************

Denominazione Azienda : **BOEMOS INDUSTRIA CALZATURE**

con sede in : **FUCECCHIO** Prov : **FI**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **FUCECCHIO** Prov : **FI**

Settore: **Fabbricazione di calzature non in gomma**
**Decreto del 31/05/2011 n. 59712**
Estensione ad un ulteriore lavoratore in C.I.G. dal **01/04/2011** al **31/12/2011**
*********************

Denominazione Azienda : **BRUNO PIOMBINI**

con sede in : **ISOLA RIZZA** Prov : **VR**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **ISOLA RIZZA** Prov : **VR**

Settore: **FABBRICAZIONE E RIPARAZIONE DI MOBILI**
**Decreto del 30/05/2011 n. 59622**
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **31/01/2011** al **30/01/2012**
*********************

Denominazione Azienda : **BUSNELLI ADAMO**

con sede in : **MISINTO** Prov : **MB**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **MISINTO** Prov : **MB**

Settore: **Fabbricazione di altri mobili n.c.a.**
**Decreto del 30/05/2011 n. 59638**
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **02/02/2011** al **01/02/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
*********************

Denominazione Azienda : **C.P. TELECOMUNICAZIONUI**

con sede in : **BORDIGHERA** Prov : **IM**

Causale di Intervento : **Fallimento**

Unità di : **ARENZANO** Prov : **GE**

Settore: **Installazione e riparazione di impianti elettrici ed elettronici**

Unità di : **GRUGLIASCO** Prov : **TO**

Settore: **Installazione e riparazione di impianti elettrici ed elettronici**

Unità di : **BIELLA** Prov : **BI**

Settore: **Installazione e riparazione di impianti elettrici ed elettronici**

Unità di : **TREVIOLO** Prov : **BG**

Settore: **Installazione e riparazione di impianti elettrici ed elettronici**

Unità di : **DUEVILLE** Prov : **VI**

Settore: **Installazione e riparazione di impianti elettrici ed elettronici**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59672**

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **29/04/2010** al **28/04/2011**

Con autorizzazione al pagamento diretto

*********************

Denominazione Azienda : **CALCESTRUZZI**

con sede in : **BERGAMO** Prov : **BG**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **SULMONA** Prov : **AQ**

Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Unità di : **CASALNUOVO DI NAPOLI** Prov : **NA**

Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Unità di : **CASTELLAMMARE DI STABIA** Prov : **NA**

Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Unità di : **CASTIGLIONE DEI PEPOLI** Prov : **BO**

Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Unità di : **CASALFIUMANESE** Prov : **BO**

Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Unità di : **FERRARA** Prov : **FE**

Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Unità di : **PRIGNANO SULLA SECCHIA** Prov : **MO**

Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Unità di : **MODENA** Prov : **MO**

Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Unità di : **SASSUOLO** Prov : **MO**

Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Unità di : **RAVENNA** Prov : **RA**

Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Unità di : **AMARO** Prov : **UD**

Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Unità di : **UDINE** Prov : **UD**

Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Unità di : **UDINE** Prov : **UD**

Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Unità di : **FROSINONE** Prov : **FR**

Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Unità di : **POMEZIA** Prov : **RM**

Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Unità di : **CIVITA CASTELLANA** Prov : **VT**

Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Unità di : **BERGAMO** Prov : **BG**

Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Unità di : **BRESCIA** Prov : **BS**

Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Unità di : **ARESE** Prov : **MI**

Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Unità di : **ASCOLI PICENO** Prov : **AP**

Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Unità di : **RECANATI** Prov : **MC**

Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Unità di : **FRANCAVILLA FONTANA** Prov : **BR**

Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Unità di : **BARI** Prov : **BA**

Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Unità di : **ORTELLE** Prov : **LE**

Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Unità di : **MANDURIA** Prov : **TA**

Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Unità di : **TARANTO** Prov : **TA**

Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Unità di : **QUARTU SANT'ELENA** Prov : **CA**

Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Unità di : **SESTU** Prov : **CA**

Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Unità di : **GUSPINI** Prov : **VS**

Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Unità di : **SERRENTI** Prov : **VS**

Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Unità di : **OLBIA** Prov : **OT**

Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Unità di : **SASSARI** Prov : **SS**

Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Unità di : **PALERMO** Prov : **PA**

Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Unità di : **PALERMO** Prov : **PA**

Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Unità di : **PALERMO** Prov : **PA**

Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Unità di : **TERMINI IMERESE** Prov : **PA**

Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Unità di : **MESSINA** Prov : **ME**

Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Unità di : **TRAPANI** Prov : **TP**

Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Unità di : **LENDINARA** Prov : **RO**

Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Unità di : **TREVISO** Prov : **TV**

Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Unità di : **SPINEA** Prov : **VE**

Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Unità di : **ARCUGNANO** Prov : **VI**

Settore: **Produzione di calcestruzzo**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59602**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/02/2011** al **31/01/2012**

********************

CAMST C/O FLORIM CERAMICHE Societa a responsabilita limitata

con sede in : CASTENASO - BO

Causale di intervento : crisi aziendale

Unita' aziendali di

MORDANO - BO

**Decreto del 24/05/2011 n. 59582**

Approvazione del programma di C.I.G.S. 01/12/2009 al 30/11/2010

Concessione del trattamento di C.I.G.S. 01/12/2009 al 30/11/2010

Settore : Mense- somministrazione di cibi e bevande, in genere a prezzo ridotto, a gruppi di persone chiaramente definiti aventi vincoli di natura professionale: attività delle mense aziendali, mense sportive, mense scolastiche, mense universitarie, mense e posti d

----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CAMST C/O UNDESA ITALIA Societa a responsabilita limitata

con sede in : CASTENASO - BO

Causale di intervento : crisi aziendale

Unita' aziendali di

CALDERARA DI RENO - BO

**Decreto del 24/05/2011 n. 59581**

Approvazione del programma di C.I.G.S. 19/10/2009 al 30/01/2010

Concessione del trattamento di C.I.G.S. 19/10/2009 al 30/01/2010

Settore : Mense- somministrazione di cibi e bevande, in genere a prezzo ridotto, a gruppi di persone chiaramente definiti aventi vincoli di natura professionale: attività delle mense aziendali, mense sportive, mense scolastiche, mense universitarie, mense e posti d

---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Denominazione Azienda : **CAMST SOC. COOP. A R.L. C/O TELECOM ITALIA S.P.A.**

con sede in : **CASTENASO** Prov : **BO**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **PADOVA** Prov : **PD**

Settore: **Mense**

**Decreto del 24/05/2011 n. 59578**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **10/01/2011** al **07/11/2011**

*********************

Denominazione Azienda : **CECCATO SPA**

con sede in : **MONTECCHIO MAGGIORE** Prov : **VI**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **MONTECCHIO MAGGIORE** Prov : **VI**

Settore: **Fabbricazione e installazione di macchine per la pulizia (comprese le lavastoviglie) per uso non domestico**

**Decreto del 31/05/2011 n. 59711**

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **03/01/2011** al **02/01/2012**

*********************

Denominazione Azienda : **CEMENTERIA DI MONSELICE**

con sede in : **PADOVA** Prov : **PD**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **BERGAMO** Prov : **BG**

Settore: **COSTRUZIONI**

**Decreto del 24/05/2011 n. 59571**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/02/2011** al **31/01/2012**

*********************

Denominazione Azienda : **CEMENTI VICTORIA S.p.A.**

con sede in : **TRINO** Prov : **VC**

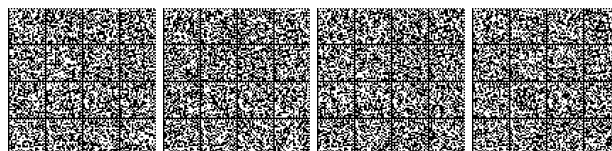
Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **TRINO** Prov : **VC**

Settore: **Produzione di cemento**

**Decreto del 31/05/2011 n. 59726**

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **10/01/2011** al **21/08/2011**

*********************

Denominazione Azienda : **CO.ME.FRI. S.P.A.**

con sede in : **MAGNANO IN RIVIERA** Prov : **UD**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **MAGNANO IN RIVIERA** Prov : **UD**

Settore: **Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione**

Unità di : **ARTEGNA** Prov : **UD**

Settore: **Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione**

**Decreto del 31/05/2011 n. 59729**

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/01/2011** al **31/12/2011**

*********************

Denominazione Azienda : **COMIFAR DISTRIBUZIONE S.P.A.**

con sede in : **NOVATE MILANESE** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **CARINARO** Prov : **CE**

Settore: **Commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici, compresi i prodotti di erboristeria per uso medico**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59595**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/01/2011** al **31/12/2011**

*********************

Denominazione Azienda : **COMPASS GROUP ITALIA C/O INDESIT COMPANY S.P.A.**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **BREMBATE** Prov : **BG**

Settore: **Mense**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59661**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **21/02/2011** al **21/03/2011**

*********************

Denominazione Azienda : **CONCERIA OREGON EURO**

con sede in : **SANTA CROCE SULL'ARNO** Prov : **PI**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **SANTA CROCE SULL'ARNO** Prov : **PI**

Settore: **PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59693**

Cambio denominazione sociale : dal 25/03/2011 al 05/04/2011 in capo alla APUA srl e dal 06/04/2011 al 31/12/2011 in capo alla OREGON TANNERY srl

*********************

Denominazione Azienda : **COOPERATIVA CERAMICA DI IMOLA SC**

con sede in : **IMOLA** Prov : **BO**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **CASALFIUMANESE** Prov : **BO**

Settore: **FABBRICAZIONE DI PIASTRELLE IN CERAMICA NON REFRATTARIA PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI, COMPRESA LA DECORAZIONE E LA SMALTATURA**

**Decreto del 31/05/2011 n. 59708**

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/01/2011** al **31/12/2011**

*********************

Denominazione Azienda : **COSMEC**

con sede in : **POGGIBONSI** Prov : **SI**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **POGGIBONSI** Prov : **SI**

Settore: **Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di altre macchine utensili ed accessori, escluse le parti intercambiabili**

**Decreto del 31/05/2011 n. 59720**

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **14/04/2011** al **13/04/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

*********************

Denominazione Azienda : **COSMIN**

con sede in : **CAPOTERRA** Prov : **CA**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **CAPOTERRA** Prov : **CA**

Settore: **Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere, compresi parti e accessori**

**Decreto del 31/05/2011 n. 59725**

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/03/2011** al **29/02/2012**

*********************

Denominazione Azienda : **CTS SISTEM**

con sede in : **CASTROCIELO** Prov : **FR**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **CASTROCIELO** Prov : **FR**

Settore: **Fabbricazione, installazione e riparazione di strutture metalliche e di parti di strutture**
**Decreto del 24/05/2011 n. 59576**
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **08/02/2011** al **07/02/2012**
*********************

Denominazione Azienda : **CULTRARO AUTOMAZIONE ENGINEERING SRL**

con sede in : **TORINO** Prov : **TO**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **PIANEZZA** Prov : **TO**

Settore: **Lavori di meccanica generale**
**Decreto del 30/05/2011 n. 59647**
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **10/01/2011** al **09/01/2012**
*********************

Denominazione Azienda : **DE VIZIA TRANSFER S.P.A.**

con sede in : **TORINO** Prov : **TO**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **MELFI** Prov : **PZ**

Settore: **Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi**
**Decreto del 31/05/2011 n. 59705**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **14/02/2011** al **13/02/2012**
*********************

Denominazione Azienda : **DI MAULO COSTRUZIONI**

con sede in : **ROMA** Prov : **RM**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **EDILIZIA E GENIO CIVILE**
**Decreto del 24/05/2011 n. 59569**
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **15/02/2011** al **14/02/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
*********************

Denominazione Azienda : **EDICOMPRINT SERVICE SRL**

con sede in : **ROMA** Prov : **RM**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **Altre stampe di arti grafiche**
**Decreto del 30/05/2011 n. 59664**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/06/2010** al **23/03/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto

********************

Denominazione Azienda : **EDITRICE DEL SUD-EDISUD S.p.A.**

con sede in : **BARI** Prov : **BA**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **BARI** Prov : **BA**

Settore: **EDITORIA**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59663**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/04/2011** al **31/12/2012**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/04/2011** al **31/12/2011**

********************

Denominazione Azienda : **EFFEQUATTRO SPA**

con sede in : **SARNO** Prov : **SA**

Causale di Intervento : **Ristrutturazione aziendale**

Unità di : **CAIVANO** Prov : **NA**

Settore: **PRODUZIONE DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59683**

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **09/02/2010** al **08/02/2011**

********************

Denominazione Azienda : **ELETTROMECCANICA**

con sede in : **PORDENONE** Prov : **PN**

Causale di Intervento : **Ristrutturazione aziendale**

Unità di : **MEL** Prov : **BL**

Settore: **Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di pompe, compressori e sistemi idraulici**

Unità di : **PORDENONE** Prov : **PN**

Settore: **Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di pompe, compressori e sistemi idraulici**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59687**

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **13/04/2011** al **12/10/2011**

********************

Denominazione Azienda : **EXIDE TECHNOLOGIES**

con sede in : **ROMANO DI LOMBARDIA** Prov : **BG**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **VERONA** Prov :

**VR**

Settore: **FABBRICAZIONE DI PILE E ACCUMULATORI ELETTRICI**
**Decreto del 24/05/2011 n. 59574**
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **24/01/2011** al **23/01/2012**
*********************

Denominazione Azienda : **F.LLI CASOLARO HOTELLERIE SPA**

con sede in : **NAPOLI** Prov : **NA**

Causale di Intervento : **Ristrutturazione aziendale**

Unità di : **NOLA** Prov : **NA**

Settore: **Commercio all'ingrosso di coltelleria, posateria, pentole e tegami**

Unità di : **NAPOLI** Prov : **NA**

Settore: **Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, cristallerie e vasellame**
**Decreto del 30/05/2011 n. 59669**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **02/07/2010** al **31/12/2010**
*********************

Denominazione Azienda : **FALLIMENTO MECCANICA IN LIQUIDAZIONE**

con sede in : **FORLI'** Prov : **FC**

Causale di Intervento : **Fallimento**

Unità di : **FAENZA** Prov : **RA**

Settore: **METALLURGIA, FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO**

Unità di : **FORLI'** Prov : **FC**

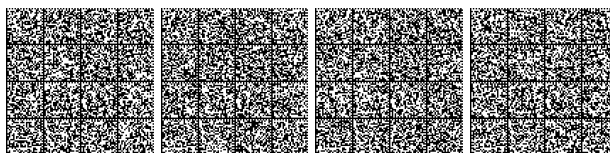
Settore: **METALLURGIA, FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO**
**Decreto del 30/05/2011 n. 59667**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **09/07/2010** al **08/07/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto
*********************

Denominazione Azienda : **FALLIMENTO PIROVANO SRL**

con sede in : **BERGAMO** Prov : **BG**

Causale di Intervento : **Fallimento**

Unità di : **FIORANO AL SERIO** Prov : **BG**

Settore: **Installazione e riparazione di impianti idrosanitari**
**Decreto del 30/05/2011 n. 59677**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **19/11/2010** al **18/11/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto
*********************

Denominazione Azienda : **FALLIMENTO R. PASTA SRL (TRIB. ALBA N.18/2010)**

con sede in : **ALBA** Prov : **CN**

Causale di Intervento : **Fallimento**

Unità di : **PESCHIERA BORROMEO** Prov : **MI**

Settore: **Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili**
**Decreto del 30/05/2011 n. 59682**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **15/11/2010** al **14/11/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto

*********************

Denominazione Azienda : **FANTECHI**

con sede in : **RIGNANO SULL'ARNO** Prov : **FI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **RIGNANO SULL'ARNO** Prov : **FI**

Settore: **Confezionamento di altri articoli in materie tessili n.c.a.**
**Decreto del 30/05/2011 n. 59634**
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **04/04/2011** al **03/04/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto

*********************

Denominazione Azienda : **FELSINEA RISTORAZIONE C/O AGES STRADE SPA**

con sede in : **CALDERARA DI RENO** Prov : **BO**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **CASTENASO** Prov : **BO**

Settore: **Mense**
**Decreto del 30/05/2011 n. 59659**
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **10/01/2011** al **01/04/2011**

*********************

Denominazione Azienda : **FISKARS ITALY SRL**

con sede in : **CIVATE** Prov : **LC**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **CIVATE** Prov : **LC**

Settore: **FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI COLTELLERIA, UTENSILI, SERRATURE E SIMILI**

Unità di : **PREMANA** Prov : **LC**

Settore: **FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI COLTELLERIA, UTENSILI, SERRATURE E SIMILI**
**Decreto del 31/05/2011 n. 59723**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **10/01/2011** al **09/01/2012**

*********************

Denominazione Azienda : **FOOD**

con sede in : **PARMA** Prov : **PR**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **PARMA** Prov : **PR**

Settore: **Edizione di riviste e periodici**

Unità di : **MILANO** Prov : **MI**

Settore: **Edizione di riviste e periodici**

**Decreto del 31/05/2011 n. 59721**

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/01/2011** al **31/12/2011**

*********************

Denominazione Azienda : **FORMAT SYSTEMS & NETWORKS**

con sede in : **SESTO SAN GIOVANNI** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **SESTO SAN GIOVANNI** Prov : **MI**

Settore: **Realizzazione di software personalizzato**

Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **Realizzazione di software personalizzato**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59607**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **24/01/2011** al **23/01/2012**

*********************

Denominazione Azienda : **G.D. DORIGO**

con sede in : **PIEVE DI SOLIGO** Prov : **TV**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **PIEVE DI SOLIGO** Prov : **TV**

Settore: **Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)**

Unità di : **PIEVE DI SOLIGO** Prov : **TV**

Settore: **Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)**

Unità di : **FARRA DI SOLIGO** Prov : **TV**

Settore: **Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59596**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **10/01/2011** al **09/01/2012**

*********************

Denominazione Azienda : **G.S.I GRANDI STAMPAGGI INDUSTRIALI SRL**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **AGRATE BRIANZA** Prov : **MI**

Settore: **Imbutitura e profilatura di lamiere di metallo**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59629**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **31/01/2011** al **30/01/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

*********************

Denominazione Azienda : **GA.MA SRL UNIPERSONALE**

con sede in : **SAN PIETRO IN CASALE** Prov : **BO**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **SAN PIETRO IN CASALE** Prov : **BO**

Settore: **Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche n.c.a., comprese parti e accessori**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59648**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **17/01/2011** al **16/01/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

*********************

Denominazione Azienda : **GEMEAZ CUSIN c/o INDESIT COMPANY**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **NONE** Prov : **TO**

Settore: **MENSE**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59658**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **13/01/2011** al **12/07/2011**

*********************

Denominazione Azienda : **GHEZZI LINO TORNERIA LEGNO**

con sede in : **BRUSAPORTO** Prov : **BG**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **BRUSAPORTO** Prov : **BG**

Settore: **Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili)**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59641**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **02/01/2011** al **31/12/2011**

*********************

Denominazione Azienda : **GIOVIMAR SRL**

con sede in : **AVERSA** Prov : **CE**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **AVERSA** Prov : **CE**

Settore: **Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica**
**Decreto del 30/05/2011 n. 59613**
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/01/2011** al **31/12/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto

*********************

Denominazione Azienda : **GIULIANI SOCIETA' COOPERATIVA**

con sede in : **FORLI'** Prov : **FC**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **FORLI'** Prov : **FC**

Settore: **Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte, scale e cancelli metallici**

Unità di : **FORLI'** Prov : **FC**

Settore: **Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte, scale e cancelli metallici**

Unità di : **FORLI'** Prov : **FC**

Settore: **Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte, scale e cancelli metallici**
**Decreto del 31/05/2011 n. 59727**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **10/01/2011** al **09/01/2012**

*********************

Denominazione Azienda : **GRUPPO FRANCI c/o BAT ITALIA**

con sede in : **ROMA** Prov : **RM**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **LECCE** Prov : **LE**

Settore: **Servizi di pulizia**

Unità di : **MONTERONI DI LECCE** Prov : **LE**

Settore: **Servizi di pulizia**
**Decreto del 30/05/2011 n. 59651**
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **07/03/2011** al **30/06/2011**

*********************

Denominazione Azienda : **GS ENGINEERING S.R.L.**

con sede in : **GALLIERA VENETA** Prov : **PD**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **GALLIERA VENETA** Prov : **PD**

Settore: **Fabbricazione, installazione e riparazione di strutture metalliche e di parti di strutture**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59680**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **17/01/2011** al **16/01/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

*********************

Denominazione Azienda : **HOSPES C/O BORMIOLI**

con sede in : **ZEVIO** Prov : **VR**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **ALTARE** Prov : **SV**

Settore: **Mense**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59662**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **18/04/2011** al **07/05/2011**

*********************

Denominazione Azienda : **HOSPES C/O CIMBALI BINASCO**

con sede in : **ZEVIO** Prov : **VR**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **BINASCO** Prov : **MI**

Settore: **MENSE**

Unità di : **BINASCO** Prov : **MI**

Settore: **MENSE**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59694**

Reiezione del programma di C.I.G.S. dal **20/09/2010** al **31/12/2010**

*********************

Denominazione Azienda : **I.M.A. INDUSTRIA MECCANICA DI AROSIO**

con sede in : **AROSIO** Prov : **CO**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **AROSIO** Prov : **CO**

Settore: **Fabbricazione di minuteria metallica ed altri articoli metallici n.c.a.**

**Decreto del 31/05/2011 n. 59722**

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **22/02/2011** al **21/02/2012**

*********************

Denominazione Azienda : **IDEAL STANDARD INDUSTRIALE**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **BRESCIA** Prov : **BS**

Settore: **Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica**

Unità di : **GOZZANO** Prov : **NO**

Settore: **Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica**
**Decreto del 30/05/2011 n. 59625**
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/01/2010** al **31/12/2011**
*********************

Denominazione Azienda : **IMPRESA BONARA IN LIQUIDAZIONE**

con sede in : **RODENGO SAIANO** Prov : **BS**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **RODENGO SAIANO** Prov : **BS**

Settore: **PREPARAZIONE DEL CANTIERE EDILE**
**Decreto del 24/05/2011 n. 59568**
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **21/02/2011** al **20/02/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
*********************

Denominazione Azienda : **IMPRESA EDILE ORLANDI GIOVANNI IN FALLIMENTO**

con sede in : **PIZZIGHETTONE** Prov : **CR**

Causale di Intervento : **Fallimento**

Unità di : **FORMIGARA** Prov : **CR**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**
**Decreto del 30/05/2011 n. 59679**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/12/2010** al **30/11/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto
*********************

Denominazione Azienda : **INDUSTRIA GOMMA SRL - IN LIQUIDAZIONE - FALLITA**

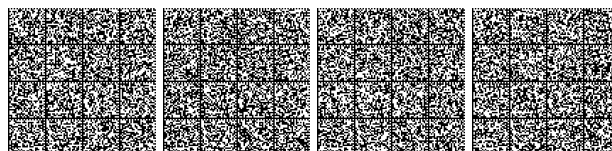
con sede in : **INVERIGO** Prov : **CO**

Causale di Intervento : **Fallimento**

Unità di : **INVERIGO** Prov : **CO**

Settore: **Fabbricazione di altri prodotti in gomma n.c.a.**
**Decreto del 30/05/2011 n. 59608**
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **04/02/2011** al **03/08/2011**

Con autorizzazione al pagamento diretto

*********************

Denominazione Azienda : **INDUSTRIE DE NICOLA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE**

con sede in : **CASTELFRANCO VENETO** Prov : **TV**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **CITTADELLA** Prov : **PD**

Settore: **FABBRICAZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59620**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **20/01/2011** al **19/01/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

*********************

Denominazione Azienda : **INGECO ENGINEERING SRL**

con sede in : **ASSEMINI** Prov : **CA**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **PORTOSCUSO** Prov : **CI**

Settore: **FABBRICAZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59614**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/01/2011** al **31/12/2011**

Con autorizzazione al pagamento diretto

*********************

Denominazione Azienda : **INNSE CILINDRI**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **BRESCIA** Prov : **BS**

Settore: **Fusione di ghisa**

**Decreto del 31/05/2011 n. 59715**

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **28/02/2011** al **26/02/2012**

*********************

Denominazione Azienda : **INTERFACE**

con sede in : **SAN MARTINO BUON ALBERGO** Prov : **VR**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **SAN MARTINO BUON ALBERGO** Prov : **VR**

Settore: **Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di macchine per l'industria della carta e del cartone, compresi parti e accessori**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59642**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **19/01/2011** al **18/01/2012**

*********************

Denominazione Azienda : **INTERPLAC**

con sede in : **MARIANO COMENSE** Prov : **CO**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **MARIANO COMENSE** Prov : **CO**

Settore: **FABBRICAZIONE DI FOGLI DA IMPIALLACCIATURA**

**Decreto del 24/05/2011 n. 59575**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **07/02/2011** al **05/02/2012**

*********************

Denominazione Azienda : **IPERCASORIA**

con sede in : **NAPOLI** Prov : **NA**

Causale di Intervento : **Ristrutturazione aziendale**

Unità di : **NAPOLI** Prov : **NA**

Settore: **Supermercati**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59666**

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/12/2010** al **31/05/2011**

*********************

Denominazione Azienda : **La Balza**

con sede in : **CASTEL GOFFREDO** Prov : **MN**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **CASTEL GOFFREDO** Prov : **MN**

Settore: **Fabbricazione di tessuti e articoli tessili elasticizzati, impregnati, spalmati, ricoperti, laminati, metallizzati, armati ed accoppiati**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59633**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **07/02/2011** al **05/02/2012**

*********************

Denominazione Azienda : **LA PULISAN**

con sede in : **BARI** Prov : **BA**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **SANTERAMO IN COLLE** Prov : **BA**

Settore: **Servizi di pulizia**

Unità di : **MATERA** Prov : **MT**

Settore: **Servizi di pulizia**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59652**
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **16/10/2010** al **15/10/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto
*********************

Denominazione Azienda : **LA VIGILE SAN GIORGIO**

con sede in : **ROVEREDO IN PIANO** Prov : **PN**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **ROVEREDO IN PIANO** Prov : **PN**

Settore: **Altri servizi non previsti nei precedenti codici**
**Decreto del 30/05/2011 n. 59649**
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **06/12/2010** al **05/12/2011**
*********************

Denominazione Azienda : **LABORATORI DIACO BIOMEDICALI**

con sede in : **TRIESTE** Prov : **TS**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **TRIESTE** Prov : **TS**

Settore: **Fabbricazione di medicinali, preparati farmaceutici, cerotti e simili**
**Decreto del 30/05/2011 n. 59643**
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **18/10/2010** al **15/10/2011**
*********************

Denominazione Azienda : **LANIFICIO F.LLI CERRUTI SPA**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **BIELLA** Prov : **BI**

Settore: **Tessitura di filati tipo lana pettinata**
**Decreto del 31/05/2011 n. 59706**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/01/2011** al **31/12/2011**
*********************

Denominazione Azienda : **LEAF ITALIA S.R.L.**

con sede in : **CREMONA** Prov : **CR**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **SAN PIETRO IN CASALE** Prov : **BO**

Settore: **Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie**
**Decreto del 31/05/2011 n. 59728**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **10/01/2011** al **09/01/2012**

*********************

Denominazione Azienda : **LIOLA'**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **BORGOMANERO** Prov : **NO**

Settore: **Confezione in serie di abbigliamento esterno, escluso l'abbigliamento in pelle e pelliccia**

Unità di : **MILANO** Prov : **MI**

Settore: **Confezione in serie di abbigliamento esterno, escluso l'abbigliamento in pelle e pelliccia**

**Decreto del 24/05/2011 n. 59587**

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/02/2011** al **31/01/2012**

*********************

Denominazione Azienda : **MANAZZA GEFRA**

con sede in : **CASSOLNOVO** Prov : **PV**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **CASSOLNOVO** Prov : **PV**

Settore: **Fabbricazione, installazione e riparazione di strutture metalliche e di parti di strutture**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59636**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **28/02/2011** al **27/02/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

*********************

Denominazione Azienda : **MANIFATTURA VENETA MAGLIERIE M.V.M. SRL**

con sede in : **GAZZO VERONESE** Prov : **VR**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **GAZZO VERONESE** Prov : **VR**

Settore: **Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia, esclusa la maglieria intima**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59631**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **06/12/2010** al **05/12/2011**

Con autorizzazione al pagamento diretto

*********************

Denominazione Azienda : **MARVECSPHARMA SERVICES SRL**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **MILANO** Prov : **MI**

Settore: **Commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici, compresi i prodotti di erboristeria per uso medico**

**Decreto del 24/05/2011 n. 59580**

Reiezione del programma di C.I.G.S. dal **07/04/2010** al **06/04/2011**

*********************

Denominazione Azienda : **MARVECSPHARMA SERVICES SRL**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Fallimento**

Unità di : **MILANO** Prov : **MI**

Settore: **Commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici, compresi i prodotti di erboristeria per uso medico**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59670**

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **14/01/2011** al **13/01/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

*********************

Denominazione Azienda : **MAZZUCCATO SRL**

con sede in : **VENEZIA** Prov : **VE**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **VENEZIA** Prov : **VE**

Settore: **Lavorazione di articoli in vetro a mano e a soffio, compresa la decorazione**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59632**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **10/01/2011** al **09/01/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

*********************

Denominazione Azienda : **MENBER'S**

con sede in : **LEGNAGO** Prov : **VR**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **LEGNAGO** Prov : **VR**

Settore: **FABBRICAZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI**

**Decreto del 31/05/2011 n. 59710**

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **24/01/2011** al **23/01/2012**

*********************

Denominazione Azienda : **METAFORM LUCCHESE**

con sede in : **PESCAGLIA** Prov : **LU**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **PESCAGLIA** Prov : **LU**

Settore: **FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59611**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **03/01/2011** al **31/12/2011**

*********************

Denominazione Azienda : **METALGRANDA SRL in liquidazione ed in Concordato Preventivo**

con sede in : **ALBA** Prov : **CN**

Causale di Intervento : **Concordato preventivo**

Unità di : **VERDUNO** Prov : **CN**

Settore: **Fabbricazione, installazione e riparazione di strutture metalliche e di parti di strutture**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59684**

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **02/12/2010** al **29/08/2011**

Con autorizzazione al pagamento diretto

*********************

Denominazione Azienda : **METALLURGICA MANENTE**

con sede in : **AIRUNO** Prov : **LC**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **AIRUNO** Prov : **LC**

Settore: **Imbutitura e profilatura di lamiere di metallo**

**Decreto del 31/05/2011 n. 59714**

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/03/2011** al **29/02/2012**

*********************

Denominazione Azienda : **MIBB**

con sede in : **CORMONS** Prov : **GO**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **CORMONS** Prov : **GO**

Settore: **Fabbricazione di altri mobili n.c.a.**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59650**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/01/2011** al **31/12/2011**

*********************

Denominazione Azienda : **MILANOFLEX IN FALLIMENTO**

con sede in : **MADONE** Prov : **BG**

Causale di Intervento : **Fallimento**

Unità di : **MADONE** Prov : **BG**

Settore: **Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di pompe, compressori e sistemi idraulici**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59671**

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **17/12/2010** al **16/12/2011**

Con autorizzazione al pagamento diretto

*********************

Denominazione Azienda : **MOCCIA INDUSTRIA**

con sede in : **NAPOLI** Prov : **NA**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **MONTESARCHIO** Prov : **BN**

Settore: **FABBRICAZIONE DI MATTONI, TEGOLE ED ALTRI PRODOTTI PER L'EDILIZIA IN TERRACOTTA NON REFRATTARI**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59616**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **24/01/2011** al **21/01/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

*********************

Denominazione Azienda : **MOCCIA IRME**

con sede in : **NAPOLI** Prov : **NA**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **CASORIA** Prov : **NA**

Settore: **Fabbricazione di elementi prefabbricati in calcestruzzo, cemento e pietra artificiale per l'edilizia, compresi i caminetti**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59628**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **10/01/2011** al **07/01/2012**

*********************

Denominazione Azienda : **MULTSERFER**

con sede in : **VILLA SAN GIOVANNI** Prov : **RC**

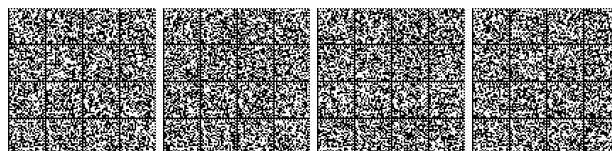
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **REGGIO CALABRIA** Prov : **RC**

Settore: **TRASPORTI FERROVIARI**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59676**

Estensione numero di lavoratori in C.I.G.S. dal **22/12/2010** al **31/03/2011**

*********************

Denominazione Azienda : **N.E.T. S.R.L.**

con sede in : **AVIANO** Prov : **PN**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **AVIANO** Prov : **PN**

Settore: **Produzione di pezzi di metallo stampati**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59644**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **27/09/2010** al **27/09/2011**

*********************

Denominazione Azienda : **NEW BEEF SRL**

con sede in : **ORMELLE** Prov : **TV**

Causale di Intervento : **Fallimento**

Unità di : **ORMELLE** Prov : **TV**

Settore: **Produzione e refrigerazione di carne e di prodotti della macellazione del bestiame, esclusi volatili e conigli, esclusa l'attivita' delle macellerie**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59678**

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **14/01/2011** al **13/01/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

*********************

Denominazione Azienda : **NUOVA LIBRO SERVICE**

con sede in : **RHO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **RHO** Prov : **MI**

Settore: **Magazzinaggio e custodia (per conto terzi)**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59635**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **15/12/2010** al **07/04/2011**

Con autorizzazione al pagamento diretto

*********************

Denominazione Azienda : **OFFICINE GIORDANO**

con sede in : **BITONTO** Prov : **BA**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **BITONTO** Prov : **BA**

Settore: **FABBRICAZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59612**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **07/02/2011** al **06/02/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

*********************

Denominazione Azienda : **OFFICINE TORRESI**

con sede in : **POMPEI** Prov : **NA**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **TORRE ANNUNZIATA** Prov : **NA**

Settore: **FABBRICAZIONE DI TUBI E RACCORDI DI GHISA, DI ACCIAIO COLATO E DI ACCIAIO**

**Decreto del 27/05/2011 n. 59594**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/01/2011** al **31/12/2011**

Con autorizzazione al pagamento diretto

*********************

Denominazione Azienda : **OMAR SRL**

con sede in : **FANO** Prov : **PS**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **FANO** Prov : **PS**

Settore: **Fabbricazione di rimorchi e semirimorchi di autoveicoli**

Unità di : **PESARO** Prov : **PS**

Settore: **Fabbricazione di rimorchi e semirimorchi di autoveicoli**

**Decreto del 31/05/2011 n. 59709**

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/02/2011** al **31/01/2012**

*********************

Denominazione Azienda : **ORSOGRIL SPA**

con sede in : **ANZANO DEL PARCO** Prov : **CO**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **ANZANO DEL PARCO** Prov : **CO**

Settore: **FABBRICAZIONE DI ELEMENTI DA COSTRUZIONE IN METALLO**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59598**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **14/02/2011** al **13/02/2012**

*********************

Denominazione Azienda : **PATTONAIR SOCIETA' UNIPERSONALE**

con sede in : **GALLARATE** Prov : **VA**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **GALLARATE** Prov : **VA**

Settore: **Commercio all'ingrosso di altri prodotti n.c.a.**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59597**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **08/02/2011** al **07/02/2012**

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **08/02/2011** al **31/12/2011**

********************

PELLEGRINI C/O GE POWER CONTROLS ITALIA S.p.a.
con sede in : MILANO - MI
Causale di intervento : crisi aziendale
Unita' aziendali di
GRUGLIASCO - TO
**Decreto del 31/05/2011 n. 59732**
Approvazione del programma di C.I.G.S. 09/03/2009 al 30/04/2009
Concessione del trattamento di C.I.G.S. 27/04/2009 al 30/04/2009

Settore : Mense- somministrazione di cibi e bevande, in genere a prezzo ridotto, a gruppi di persone chiaramente definiti aventi
vincoli di natura professionale: attività delle mense aziendali, mense sportive, mense scolastiche, mense universitarie, mense
e posti d

------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Denominazione Azienda : **PELLEGRINI SPA C/O AIRWELL ITALIA SRL**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **BARLASSINA** Prov : **MB**

Settore: **Mense**
**Decreto del 24/05/2011 n. 59577**
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/02/2011** al **31/01/2012**

********************

Denominazione Azienda : **PIAGGIO & C.**

con sede in : **PONTEDERA** Prov : **PI**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **MANDELLO DEL LARIO** Prov : **LC**

Settore: **Fabbricazione e montaggio di motocicli e ciclomotori, esclusi i motori**
**Decreto del 31/05/2011 n. 59717**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/02/2011** al **31/01/2012**

********************

Denominazione Azienda : **PIAZZA COSTRUZIONI SRL IN LIQUIDAZIONE FALLITA**

con sede in : **CALCINATO** Prov : **BS**

Causale di Intervento : **Fallimento**

Unità di : **CALCINATO** Prov : **BS**

Settore: **EDILIZIA E GENIO CIVILE**
**Decreto del 30/05/2011 n. 59681**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **22/09/2010** al **20/09/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto

********************

Denominazione Azienda : **PIT ora MISA**

con sede in : **ROMA** Prov : **RM**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59630**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **10/01/2011** al **29/04/2011**

********************

Denominazione Azienda : **PLASTIC ART S.R.L.**

con sede in : **CEPPALONI** Prov : **BN**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **CEPPALONI** Prov : **BN**

Settore: **Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche n.c.a.**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59640**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **17/01/2011** al **16/01/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

********************

Denominazione Azienda : **Rinascita Società Cooperativa Editrice a r.l.**

con sede in : **ROMA** Prov : **RM**

Causale di Intervento : **Riorganizzazione, Conversione aziendale - editoria**

Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **Edizione di giornali**

Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **Edizione di giornali**

Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **Edizione di giornali**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59665**

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **13/01/2011** al **12/07/2011**

Con autorizzazione al pagamento diretto

********************

Denominazione Azienda : **RIVER SRL -Soc. unipersonale**

con sede in : **CERRIONE** Prov : **BI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **CERRIONE** Prov : **BI**

Settore: **Confezione in serie di abbigliamento esterno, escluso l'abbigliamento in pelle e pelliccia**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59646**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **28/02/2011** al **27/02/2012**

*********************

Denominazione Azienda : **ROSATO**

con sede in : **AREZZO** Prov : **AR**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **CAGLIARI** Prov : **CA**

Settore: **Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria, di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi**

Unità di : **CESANO BOSCONE** Prov : **MI**

Settore: **Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria, di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi**

Unità di : **CINISELLO BALSAMO** Prov : **MI**

Settore: **Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria, di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi**

Unità di : **FIUME VENETO** Prov : **PN**

Settore: **Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria, di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi**

Unità di : **LONATO** Prov : **BS**

Settore: **Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria, di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi**

Unità di : **MAZZANO** Prov : **BS**

Settore: **Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria, di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi**

Unità di : **OLBIA** Prov : **OT**

Settore: **Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria, di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi**

Unità di : **PAVIA** Prov : **PV**

Settore: **Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria, di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi**

Unità di : **SAN ROCCO AL PORTO** Prov : **LO**

Settore: **Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria, di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi**

Unità di : **VIMODRONE** Prov : **MI**

Settore: **Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria, di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi**

Unità di : **MILANO** Prov : **MI**

Settore: **Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria, di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59610**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **28/03/2011** al **27/03/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

*********************

Denominazione Azienda : **ROTARY TEXTILE**

con sede in : **FINO MORNASCO** Prov : **CO**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **FINO MORNASCO** Prov : **CO**

Settore: **INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59637**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **02/01/2011** al **01/01/2012**

*********************

Denominazione Azienda : **S.A. EREDI GNUTTI METALLI**

con sede in : **BRESCIA** Prov : **BS**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **BRESCIA** Prov : **BS**

Settore: **Produzione di rame e semilavorati**

**Decreto del 24/05/2011 n. 59585**

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **15/02/2011** al **14/02/2012**

*********************

Denominazione Azienda : **S.A. G.BOROTTO & C.**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **MUGGIO'** Prov : **MB**

Settore: **Costruzione di autostrade, strade, strade ferrate, campi di aviazione, impianti sportivi e altri lavori di superficie**

**Decreto del 24/05/2011 n. 59573**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **07/02/2011** al **06/02/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

*********************

Denominazione Azienda : **S.A.R.A.**

con sede in : **VILLA GUARDIA** Prov : **CO**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **VILLA GUARDIA** Prov : **CO**

Settore: **FINISSAGGIO DEI TESSILI E DEGLI ARTICOLI DI VESTIARIO**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59618**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **28/02/2011** al **27/02/2012**

*********************

Denominazione Azienda : **S.I.D.A.**

con sede in : **MONTICHIARI** Prov : **BS**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **MONTICHIARI** Prov : **BS**

Settore: **Fabbricazione e installazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione, compresi parti staccate e accessori**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59606**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/03/2011** al **29/02/2012**

*********************

Denominazione Azienda : **S.M. SRL**

con sede in : **PIEVE DI SOLIGO** Prov : **TV**

Causale di Intervento :

Unità di : **PIEVE DI SOLIGO** Prov : **TV**

Settore: **Altre lavorazioni del legno**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59621**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/06/2011** al **03/10/2011**

*********************

Denominazione Azienda : **S.V.B. HELLA**

con sede in : **TORINO** Prov : **TO**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **RIVALTA DI TORINO** Prov : **TO**

Settore: **CONFEZIONE DI VESTIARIO IN TESSUTO ED ACCESSORI, ESCLUSO L'ABBIGLIAMENTO IN PELLE E PELLICCIA**

Unità di : **GRUGLIASCO** Prov : **TO**

Settore: **CONFEZIONE DI VESTIARIO IN TESSUTO ED ACCESSORI,**

**ESCLUSO L'ABBIGLIAMENTO IN PELLE E PELLICCIA**
**Decreto del 30/05/2011 n. 59645**
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **04/01/2011** al **03/01/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
*********************

Denominazione Azienda : **SAGI S.p.A.**

con sede in : **ASCOLI PICENO** Prov : **AP**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **ASCOLI PICENO** Prov : **AP**

Settore: **Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione**
**Decreto del 31/05/2011 n. 59730**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **21/03/2011** al **10/01/2012**
*********************

Denominazione Azienda : **SALUMIFICIO DENTESANO**

con sede in : **PAVIA DI UDINE** Prov : **UD**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **PAVIA DI UDINE** Prov : **UD**

Settore: **Produzione di salumeria (carni affumicate, salate, insaccate, seccate o comunque altrimenti preparate), esclusa l'attivita' delle macellerie**

Unità di : **CAMPOLONGO AL TORRE** Prov : **UD**

Settore: **Produzione di salumeria (carni affumicate, salate, insaccate, seccate o comunque altrimenti preparate), esclusa l'attivita' delle macellerie**
**Decreto del 31/05/2011 n. 59731**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **31/01/2011** al **30/01/2012**
*********************

Denominazione Azienda : **SALVADEO SRL IN LIQUIDAZIONE**

con sede in : **VOGHERA** Prov : **PV**

Causale di Intervento : **Fallimento**

Unità di : **VOGHERA** Prov : **PV**

Settore: **Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di altre macchine utensili ed accessori, escluse le parti intercambiabili**
**Decreto del 30/05/2011 n. 59668**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **28/12/2010** al **27/12/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto
*********************

Denominazione Azienda : **SAMMO PACKING**

con sede in : **CESENA** Prov : **FC**

Causale di Intervento : **Fallimento**

Unità di : **CESENA** Prov : **FC**

Settore: **FABBRICAZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE PER L'AGRICOLTURA E LA SILVICOLTURA**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59685**

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **20/01/2011** al **19/01/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

*********************

Denominazione Azienda : **SAPES**

con sede in : **BAGOLINO** Prov : **BS**

Causale di Intervento : **Ristrutturazione aziendale**

Unità di : **STORO** Prov : **TN**

Settore: **Produzione di pezzi di metallo fucinati**

Unità di : **CONDINO** Prov : **TN**

Settore: **Produzione di pezzi di metallo fucinati**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59600**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **18/01/2011** al **17/01/2013**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **18/01/2011** al **17/07/2011**

*********************

Denominazione Azienda : **SARETTA LIVIO MOBILI SRL**

con sede in : **FONTE** Prov : **TV**

Causale di Intervento : **Fallimento**

Unità di : **FONTE** Prov : **TV**

Settore: **Fabbricazione di altri mobili n.c.a.**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59674**

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **16/12/2010** al **15/12/2011**

Con autorizzazione al pagamento diretto

*********************

Denominazione Azienda : **SCAVITALIA**

con sede in : **SAN LAZZARO DI SAVENA** Prov : **BO**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **SAN LAZZARO DI SAVENA** Prov : **BO**

Settore: **Costruzione di autostrade, strade, strade ferrate, campi di aviazione,**

**impianti sportivi e altri lavori di superficie**
**Decreto del 30/05/2011 n. 59599**
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 1**0/01/2011** al **09/01/2012**
*********************

Denominazione Azienda : **SERENISSIMA RISTORAZIONE SPA C/O ESTEL OFFICE SPA**

con sede in : **VICENZA** Prov : **VI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **ARSIERO** Prov : **VI**

Settore: **Mense**
**Decreto del 30/05/2011 n. 59660**
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/06/2010** al **31/05/2011**
*********************

Denominazione Azienda : **SHARED SERVICE CENTER**

con sede in : **ROMA** Prov : **RM**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **Realizzazione di software personalizzato**
**Decreto del 31/05/2011 n. 59704**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **15/11/2010** al **14/11/2011**
*********************

Denominazione Azienda : **SIAC**

con sede in : **PONTIROLO NUOVO** Prov : **BG**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **PONTIROLO NUOVO** Prov : **BG**

Settore: **Fabbricazione, installazione e riparazione di strutture metalliche e di parti di strutture**

Unità di : **OSIO SOTTO** Prov : **BG**

Settore: **FABBRICAZIONE DI ELEMENTI DA COSTRUZIONE IN METALLO**
**Decreto del 30/05/2011 n. 59617**
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **02/02/2011** al **01/02/2012**
*********************

Denominazione Azienda : **Sideco spa**

con sede in : **GRUMOLO DELLE ABBADESSE** Prov : **VI**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**
Unità di : **GRUMOLO DELLE ABBADESSE** Prov : **VI**

Settore: **Fabbricazione e installazione di altre macchine di impiego generale n.c.a.**
**Decreto del 31/05/2011 n. 59719**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **08/02/2011** al **31/05/2011**
*********************

Denominazione Azienda : **SODEXO ITALIA C/O R.S.I.**

con sede in : **CINISELLO BALSAMO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **COSTA MASNAGA** Prov : **LC**

Settore: **Mense**
**Decreto del 30/05/2011 n. 59654**
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/12/2010** al **31/12/2010**
*********************

Denominazione Azienda : **SODEXO ITALIA c/o OSRAM**

con sede in : **CINISELLO BALSAMO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **MODUGNO** Prov : **BA**

Settore: **Mense**
**Decreto del 30/05/2011 n. 59656**
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **22/11/2010** al **20/02/2011**
*********************

Denominazione Azienda : **SODEXO ITALIA C/O R.S.I.**

con sede in : **CINISELLO BALSAMO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **COSTA MASNAGA** Prov : **LC**

Settore: **Mense**
**Decreto del 30/05/2011 n. 59655**
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/02/2011** al **01/10/2011**
*********************

Denominazione Azienda : **SODEXO ITALIA S.p.A. C/O ELECTROLUX**

con sede in : **CINISELLO BALSAMO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **PORCIA** Prov : **PN**

Settore: **Mense**
**Decreto del 30/05/2011 n. 59657**
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **04/01/2011** al **02/08/2011**

*********************

Denominazione Azienda : **SODEXO ITALIA S.p.A. C/O FIREMA TRASPORTI S.p.A.**

con sede in : **CINISELLO BALSAMO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **CASERTA** Prov : **CE**

Settore: **Mense**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59653**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/01/2011** al **30/06/2011**

*********************

Denominazione Azienda : **STOCK**

con sede in : **TRIESTE** Prov : **TS**

Causale di Intervento : **Ristrutturazione aziendale**

Unità di : **TRIESTE** Prov : **TS**

Settore: **Produzione di bevande alcoliche distillate**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59686**

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/10/2010** al **30/09/2011**

*********************

Denominazione Azienda : **TECNIMONT S.P.A.**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **TORINO** Prov : **TO**

Settore: **Servizi di ingegneria integrata**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59639**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **10/01/2011** al **09/01/2012**

*********************

Denominazione Azienda : **TECNOFER IN LIQUIDAZIONE**

con sede in : **CASTREZZATO** Prov : **BS**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **CASTREZZATO** Prov : **BS**

Settore: **EDILIZIA E GENIO CIVILE**

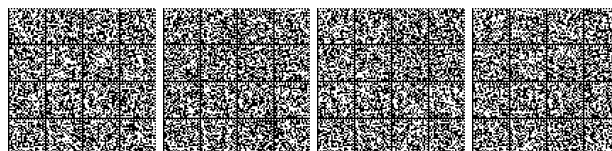
Unità di : **CASTREZZATO** Prov : **BS**

Settore: **FABBRICAZIONE DI ELEMENTI DA COSTRUZIONE IN METALLO**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59623**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/02/2011** al **31/01/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

********************

Denominazione Azienda : **TELECONTROLLI SRL**

con sede in : **NAPOLI** Prov : **NA**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **CASORIA** Prov : **NA**

Settore: **Fabbricazione e installazione di apparecchi e impianti per telecomunicazioni, esclusa l'installazione da parte di imprese non produttrici**

**Decreto del 31/05/2011 n. 59718**

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **12/01/2011** al **11/01/2012**

********************

Denominazione Azienda : **TIPOLITOGRAFIA CAMPISI SRL**

con sede in : **ARCUGNANO** Prov : **VI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **ARCUGNANO** Prov : **VI**

Settore: **Altre stampe di arti grafiche**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59627**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **14/01/2011** al **13/01/2012**

********************

Denominazione Azienda : **TNT POST MILANO**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Riorganizzazione, Conversione aziendale**

Unità di : **MILANO** Prov : **MI**

Settore: **Corrieri postali diversi dalle poste nazionali**

Unità di : **MILANO** Prov : **MI**

Settore: **Corrieri postali diversi dalle poste nazionali**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59673**

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **03/11/2010** al **02/05/2011**

********************

Denominazione Azienda : **TOORA SPA in amministrazione straordinaria**

con sede in : **SAN PAOLO D'ARGON** Prov : **BG**

Causale di Intervento : **Amministrazione straordinaria**

Unità di : **COSTA DI MEZZATE** Prov : **BG**

Settore: **Fusione di metalli leggeri**

Unità di : **SAN PAOLO D'ARGON** Prov :

**BG**

Settore: **Fusione di metalli leggeri**

Unità di : **CAROBBIO DEGLI ANGELI** Prov : **BG**

Settore: **Fusione di metalli leggeri**
**Decreto del 30/05/2011 n. 59615**
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **15/01/2011** al **14/07/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto
*********************

Denominazione Azienda : **UNIC SRL**

con sede in : **BREGANZE** Prov : **VI**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **BREGANZE** Prov : **VI**

Settore: **Fabbricazione di minuteria metallica ed altri articoli metallici n.c.a.**
**Decreto del 24/05/2011 n. 59584**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/02/2011** al **31/01/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
*********************

Denominazione Azienda : **Unilever Italy Holdings**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **INVERUNO** Prov : **MI**

Settore: **Produzione di margarina e di grassi commestibili simili**
**Decreto del 24/05/2011 n. 59572**
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **03/01/2011** al **02/01/2012**
*********************

Denominazione Azienda : **VECO**

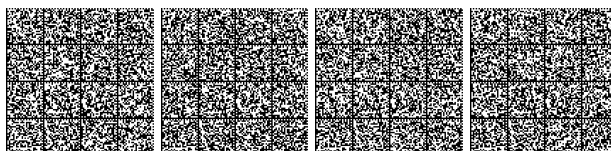
con sede in : **GIUSSANO** Prov : **MB**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **GIUSSANO** Prov : **MB**

Settore: **Fabbricazione di elettrodomestici compresi parti ed accessori, escluse l'installazione, la riparazione e la manutenzione**
**Decreto del 24/05/2011 n. 59570**
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **31/01/2011** al **30/01/2012**
*********************

Denominazione Azienda : **VINO SORELLI**

con sede in : **FIGLINE VALDARNO** Prov : **FI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **FIGLINE VALDARNO** Prov : **FI**

Settore: **INDUSTRIE ALIMENTARI E DELLE BEVANDE**

**Decreto del 31/05/2011 n. 59713**

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/03/2011** al **29/02/2012**

*********************

Denominazione Azienda : **ZA.MA. S.R.L.**

con sede in : **CARATE BRIANZA** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **CARATE BRIANZA** Prov : **MI**

Settore: **FABBRICAZIONE E RIPARAZIONE DI MOBILI**

**Decreto del 30/05/2011 n. 59626**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **17/01/2011** al **16/01/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

**11A10823**

# RETTIFICHE

Avvertenza.—L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

## *ERRATA-CORRIGE*

**Comunicato relativo alla ripubblicazione del testo del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, recante: «Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria.». (Ripubblicazione avvenuta nel supplemento ordinario n. 178 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale- n. 171 del 25 luglio 2011).**

Nella ripubblicazione citata in epigrafe, alla pag. 197 del sopra indicato Supplemento ordinario, dopo l'art. 41, e prima dell'Allegato C-*bis*, devono intendersi inseriti i seguenti allegati A, B e C:

«ALLEGATO A (art. 1)

Senato della Repubblica;

Camera dei Deputati;

Corte Costituzionale;

Organi di autogoverno della magistratura ordinaria, amministrativa, contabile, tributaria e militare;

Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL);

Autorità amministrative indipendenti, di cui all'Elenco (ISTAT) previsto dall'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 compresa l'Autorità garante della concorrenza e del mercato ed esclusa la Banca d'Italia;

Commissione Nazionale per la Società e Borsa – CONSOB;

Presidenti delle Regioni e delle Province; sindaci; consiglieri regionali, provinciali e comunali

Agenzia italiana del farmaco

Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie

Agenzia nazionale per la sicurezza del volo – ANSV

Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali – AGE.NA.S

Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione

Agenzia per le erogazioni in agricoltura – AGEA

Agenzia nazionale per la rappresentanza negoziale P.A. - ARAN

DIgitPA

Agenzia nazionale per il turismo

Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata

Agenzia per la sicurezza nucleare

Agenzia nazionale di regolamentazione del settore postale

Agenzia nazionale di vigilanza sulle risorse idriche

Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l' Integrità delle amministrazioni pubbliche

ALLEGATO B (art. 1)

Autorità amministrative indipendenti di cui all'Elenco (ISTAT) previsto dall'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 compresa l'Autorità garante della concorrenza e del mercato ed esclusa la Banca d'Italia;

Commissione Nazionale per la Società e Borsa – CONSOB;

Agenzia italiana del farmaco

Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie

Agenzia nazionale per la sicurezza del volo – ANSV

Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali – AGE.NA.S

Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione

Agenzia per le erogazioni in agricoltura – AGEA

Agenzia nazionale per la rappresentanza negoziale P.A. - ARAN

DIgitPA

Agenzia nazionale per il turismo

Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata

Agenzia per la sicurezza nucleare

Agenzia nazionale di regolamentazione del settore postale

Agenzia nazionale di vigilanza sulle risorse idriche

Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l' Integrità delle amministrazioni pubbliche

Allegato C
Art.10 comma 2

**RIDUZIONI DI SPESA DEI MINISTERI**
(MILIONI DI EURO)

| MINISTERI | SALDO NETTO DA FINANZIARE | | | INDEBITAMENTO NETTO | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2012 | 2013 | 2014 | 2012 | 2013 | 2014 |
| MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE | 711,7 | 735,2 | 1.390,1 | 409,2 | 735,2 | 1.390,1 |
| MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO | 95,3 | 1.880,2 | 1.963,4 | 47,6 | 1.880,2 | 1.963,4 |
| MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI | 22,2 | 22,9 | 42,7 | 14,3 | 22,9 | 42,7 |
| MINISTERO DELLA GIUSTIZIA | 54,5 | 66,7 | 124,4 | 41,8 | 66,7 | 124,4 |
| MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI | 42,6 | 49,0 | 91,3 | 29,7 | 49,0 | 91,3 |
| MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA | 30,0 | 33,7 | 62,9 | 25,9 | 33,7 | 62,9 |
| MINISTERO DELL'INTERNO | 113,0 | 141,6 | 263,8 | 96,7 | 141,6 | 263,8 |
| MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE | 25,7 | 30,8 | 57,5 | 13,1 | 30,8 | 57,5 |
| MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI | 46,0 | 55,4 | 103,2 | 26,4 | 55,4 | 103,2 |
| MINISTERO DELLA DIFESA | 299,6 | 413,5 | 769,1 | 249,4 | 413,5 | 769,1 |
| MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI | 33,1 | 40,5 | 74,6 | 22,1 | 40,5 | 74,6 |
| MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI | 12,5 | 14,9 | 27,8 | 11,7 | 14,9 | 27,8 |
| MINISTERO DELLA SALUTE | 13,7 | 15,7 | 29,3 | 12,1 | 15,7 | 29,3 |
| **TOTALE** | **1.500** | **3.500** | **5.000** | **1.000** | **3.500** | **5.000** |

».

**11A11239**

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2011-GU1-190) Roma, 2011 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.